



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 31

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 40
— Ammortamenti	» 40
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 43
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 44
— Bandi di gara	» 47

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 88
— Consigli notarili	» 91

Rettifiche	» 91
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 91
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE - S.p.a.

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Roma n. 950/31

Codice fiscale n. 00050540384

Avviso di convocazione degli azionisti in assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/B, venerdì 30 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale del suo presidente e determinazione dell'emolumento dei sindaci effettivi;
5. Fissazione del compenso da assegnare al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
6. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni tributarie e amministrative che fossero irrogate ad amministratori e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata a norma della deliberazione Consob n. 11678 del 23 dicembre 1998.

Roma, 12 marzo 1999

Il presidente-amministratore delegato:
Cesare Marchetti

S-3819 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI
BRINDISI - S.p.a.**

Sede legale in Brindisi, contrada Piccoli Z.I.
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Brindisi n. 1268
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112550744

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Brindisi alla Contrada Piccoli Zona Industriale, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazioni strategiche sugli indirizzi gestionali da attuare in relazione al decreto legislativo n. 422/1997 e conseguente legge regionale attuativa.

Brindisi, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Pietro Semeraro

S-3801 (A pagamento).

ALEA - S.p.a.

Sede sociale Biella, via Trieste n. 13
Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
N. 1954/99 registro imprese ufficio di Biella
Codice fiscale n. 07494250157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 15 del giorno 15 aprile 1999 in prima convocazione, e per la stessa ora e luogo del giorno 16 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Silvio Lanza

S-3812 (A pagamento).

TELESOFT - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Agrostemmi n. 30
Capitale sociale L. 40.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 657/89
C.C.I.A.A. Roma n. 670722

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Telesoft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11, presso gli uffici della Telesoft S.p.a. siti in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio, n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; bilancio di esercizio della Telesoft S.p.a. chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Adeguamento costi per la certificazione per il triennio 1998-1999-2000;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Violante

S-3802 (A pagamento).

E.N.C.A.R.S.

**Ente Nazionale Case a Riscatto Statali
Società Cooperativa a responsabilità limitata**
Sede in Roma

Convocazione di assemblea

I signori soci sono informati che in Roma presso l'Hotel Leonardo da Vinci, via dei Gracchi n. 324, il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Relazione del consiglio di amministrazione;
- 2) Relazione del collegio sindacale;
- 3) Presentazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
- 4) Modalità di comunicazioni ai soci;
- 5) Rinnovo cariche sociali e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

- 1) Modifica degli artt. nn. 16, 27 e 36 dello statuto sociale.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 15, col medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Paolo D'Alessio

S-3803 (A pagamento).

E.N.C.I.P.

**Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti
Società Cooperativa a responsabilità limitata**
Sede in Roma

I signori soci sono informati che in Firenze presso il Grand Hotel Mediterraneo, Lungarno del Tempio, 42/44, il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9, è convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

- 1) Modifica agli artt. 16, 27 e 38 dello statuto sociale.

In sede ordinaria:

- 1) Relazione del consiglio di amministrazione;
- 2) Relazione del collegio sindacale;
- 3) Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998.

Nei caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 15, col medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario De Angelis

S-3804 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 661/61
Codice fiscale n. 00423560580
Partita I.V.A. n. 00887601003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Bonifica S.p.a. in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative.
2. Nomina di un amministratore.

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Roma, 11 marzo 1999

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Giovambattista Fortunato

S-3805 (A pagamento).

MAGENTA - S.p.a.

Milano, via Cusani n. 5
Registro imprese Milano n. 92072
Codice fiscale n. 01113890154

I signori azionisti consiglieri e sindaci della società Magenta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Camera di Commercio Francese in Italia S.r.l., via Cusani n. 5, per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 21 in prima convocazione e, occorrendo, per il 12 aprile 1999 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 comma 1 n. 1: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e relazione sulla gestione;
2. Applicazione decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Françoise Marie Plantade

S-3808 (A pagamento).

INFORMATICA ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Mendola n. 49/b
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 17864/18323
Codice fiscale n. 01468500218

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno diciotto del mese di aprile (18 aprile 1999) alle ore 17 in prima convocazione e il giorno diciannove del mese di aprile (19 aprile 1999) alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede sociale della società in Bolzano, via Mendola n. 49/b, 1° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio e relazione finale al 31 dicembre 1998;
3. Fissazione dei compensi annui;
4. Varie ed eventuali.

Vale la data della seconda convocazione.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Hansjörg Piock-Ellena

S-3809 (A pagamento).

LANIFICIO

ERMENEGILDO ZEGNA E FIGLI - S.p.a.

Sede sociale Trivero, via Roma n. 99/100
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
N. 7294 registro imprese ufficio di Biella
Codice fiscale n. 00492610027

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 9 del giorno 15 aprile 1999 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 16 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zegna

S-3813 (A pagamento).

EMMETI - MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.

Sede sociale Trivero, via Roma n. 99/100

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

N. 12570 registro imprese ufficio di Biella

Codice fiscale n. 01646290021

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 10 del giorno 15 aprile 1999 in prima convocazione e, per la stessa ora e luogo del giorno 16 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Claudio Giardino.

S-3814 (A pagamento).

EUROSETA - S.p.a.

Sede sociale Biella, via Trieste n. 13

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

N. 12710 registro imprese ufficio di Biella

Codice fiscale n. 01657430029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 9 del giorno 13 aprile 1999 in prima convocazione e, per la stessa ora e luogo del giorno 14 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Gallo

S-3815 (A pagamento).

IRIDIUM ITALIA - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965, per le ore 10 del giorno 12 aprile 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dei costi consuntivi di revisione;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998: deliberazioni relative;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 e 3, Codice civile;
4. Conferimento incarico di revisione a titolo legale del bilancio dell'esercizio 1999.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale.

Roma, 11 marzo 1999

Il presidente: dott. Paolo Torresani.

S-3816 (A pagamento).

FINAM - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 50 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 556/66

Codice fiscale n. 00441070588

Partita I.V.A. n. 00893671008

I Signori Azionisti della FINAM - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio dell'esercizio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giorgio Cigliana.

S-3820 (A pagamento).

EMSA - Società Immobiliare per azioni

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 1.123.596.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 68/40 del registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00963010012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di Roma, viale del Policlinico n. 147, per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 12 aprile 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio, dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Salvatore Malta

S-3826 (A pagamento).

AGRIFACTORING - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Roma, via Tevere n. 46

Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 192/83 del registro società

Codice fiscale n. 05842290586

Partita I.V.A. n. 01455081008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a via Tevere n. 46, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oneri relativi agli organi sociali;
2. Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Lombarda, Banca Popolare di Lodi, Banca Agricola Mantovana.

Roma, 12 marzo 1999

Agrifactoring S.p.a. *(in liquidazione)*
Il liquidatore: prof. Domenico Fazzalari

S-3821 (A pagamento).

ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19465 registro imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00917900151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 12 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, Piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. ing. Roberto Moroni

S-3823 (A pagamento).

ABB TURATI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 357755 registro imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02043720164

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica compenso per l'esercizio 1999;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci;
4. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Giuseppe Morini

S-3822 (A pagamento).

INA SIM S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Iscritta all'Albo SIM con delibera Consob 11761/98, aderente al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 decreto legislativo 23 luglio 1996 n. 415

Sede in Roma, via Campania n. 59/c

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 7320/92

Codice fiscale n. 02280300019

Partita I.V.A. n. 04350441004

I signori azionisti della INA SIM S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del giorno 14 aprile 1999 presso la Direzione generale dell'INA S.p.a. in Roma, via Sallustiana n. 51 ed, occorrendo, il giorno 15 aprile 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio 1998; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni conseguenti;
2. deliberazioni ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale e dell'art. 2386 Codice civile. La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in vigore.

Fungerà da cassa incaricata la Banca 2000 S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lino Benassi

S-3824 (A pagamento).

LE PIETRARE - S.p.a.

Roma, via Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 6166/1992

Codice fiscale n. 00847390150

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, ordinaria e straordinaria, per il giorno 21 aprile 1999, alle ore 10, presso l'ICCRI in Roma, via Boncompagni n. 71/H, ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 22 aprile 1999, stessi ora e luogo allo scopo di discutere e deliberare, sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:***A) parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberare conseguenti;

Rinnovo Consiglio di amministrazione scaduto per compiuto triennio; determinazioni relative.

B) parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 e segg. del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni presso le casse sociali.

Roma, 12 marzo 1999

Le Pietrare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Pandolfo

S-3825 (A pagamento).

PROSPETTIVE 2001 - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 5

Capitale sociale L. 38.368.677.000 interamente versato
Iscritta al n. 324047/97 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 80022230587

Partita I.V.A. n. 12314090155

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, piazza San Carlo n. 156, presso la sede del «San Paolo - IMI S.p.a.» in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998. Bilancio al 31 dicembre 1998. Provvedimenti inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica;

3. Determinazione degli emolumenti da assegnare al Consiglio di amministrazione;

4. Integrazione del Collegio sindacale;

5. Deliberazioni inerenti l'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale da Milano, via Agnello n. 5 a Torino, piazza S. Carlo n. 156 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari, presso gli uffici amministrativi in Roma, via dei Sabini n. 7.

Il presidente: dott. Bruno Picca.

S-3828 (A pagamento).

TRALME - S.p.a.*(in concordato preventivo con cessione dei beni ed in liquidazione)*

Sede in Frosinone, casella postale n. 49

Iscritta al n. 1709 presso il Tribunale di Frosinone

Codice fiscale n. 00150690600

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 1999, alle ore 16, presso lo studio del dott. Luigi Pacini in Roma, via di Porta Pinciana n. 6 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sociale e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;

2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998;

3. Rassegna della situazione liquidativa aziendale;

4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il liquidatore sociale: rag. Carlo Reali.

S-3832 (A pagamento).

RAI TRADE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Novaro n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 302079/97

Codice fiscale n. 05351940019

Partita I.V.A. n. 05346581001

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, Roma via Umberto Novaro n. 18, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10 e, occorrendo, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sull'esercizio al 31 dicembre 1998;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Roberto Di Russo.

S-3845 (A pagamento).

**ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO
L'AQUILA - S.c.p.a.**

Sede a L'Aquila - Località Boschetto
Capitale sociale L. 5.150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese dell'Aquila al n. 3673
Codice fiscale n. 01254570664

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Italtel, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 14 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 1, 2 e 3.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Fabri

S-3840 (A pagamento).

STREAM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 143/94 C.C.I.A.A. Roma n. 785271

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Stream S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021, per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adeguamento compensi della società di revisione KPMG;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1) e 2) del Codice civile;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per le sanzioni amministrative in materia tributaria, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma, 10 marzo 1999

Il presidente: prof. Admiro Allione.

S-3842 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Davanzati, n. 3
Capitale sociale L. 26.168.400.000 interamente versato
Iscritto al n. 8127 del reg. delle società presso il Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00393350483

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1999, alle 10, nei locali della Banca siti in Palermo, via Mariano Stabile, n. 123/129 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 10 aprile 1999, alle ore 17, presso la sede della Banca Popolare di Belpasso S.p.a., sita in Belpasso (CT), via Roma, n. 268, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 previa relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso annuo degli amministratori per l'esercizio sociale 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso: la sede sociale, le filiali e le agenzie della Banca; la Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l.

Palermo, 10 marzo 1999

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

S-3848 (A pagamento).

GRUPPO BUFFETTI S.p.a.

Sede in Roma, via del Fosso di Santa Maura S.n.c.
Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Roma n. 5656/93 R.E.A. Roma n. 776017
Codice fiscale n. 00248370546
Partita I.V.A. n. 04533641009

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per le ore 15,30 dei giorni 20 aprile 1999, in prima convocazione, 21 aprile 1999 in seconda convocazione per la parte straordinaria e 22 aprile 1999 in seconda convocazione per la parte ordinaria e terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 ed esame del bilancio consolidato; delibere conseguenti;
2. Adeguamento dei compensi agli amministratori; delibere conseguenti;
3. Approvazione di regolamento di piano di stock options riservato ad amministratori e della relazione del Consiglio all'assemblea; autorizzazione al Consiglio a cedere massime n. 200.000 azioni proprie ad amministratori della società per la realizzazione di piano stock options e determinazione delle relative condizioni; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento sino a massime L. 22.725.000.000, scindibile, mediante emissione di massime n. 450.000 azioni ordinarie da nominali L. 500 cadauna riservato a dirigenti della società e delle società del gruppo ai sensi dell'art. 2441, u.c., Codice civile e dell'art. 134, commi 2 e 3 decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
2. Approvazione di modifiche agli articoli 5, 11, 13, 14, 15, 16 e 20 dello statuto vigente per l'aumento del capitale sub 1, per adeguamento al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per esigenze organizzative della società e per una più puntuale disciplina; adozione di nuovo testo di statuto; delibere conseguenti.

Le relazioni degli amministratori relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché la documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno per la parte straordinaria, resteranno depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea degli azionisti.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale il voto potrà essere esercitato per corrispondenza mediante la scheda di voto che potrà essere ritirata presso la sede della società e fatta pervenire alla sede sociale entro le 48 ore precedenti la prima convocazione dell'assemblea, unitamente alla certificazione rilasciata dall'intermediario.

L'amministratore delegato: Luciano Zottola.

S-3843 (A pagamento).

B.C. ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Lombardia n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Bologna n. 30219

Codice fiscale n. 03048140374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Ozzano dell'Emilia (BO), via Lombardia, 31, il giorno 30 aprile 1999 ad ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative relazione accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 26 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Ozzano dell'Emilia, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bordoni Pietro

S-3850 (A pagamento).

A. MANZONI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Nervesa n. 21

Capitale sociale L. 14.892.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 192906

Iscritta al REA di Milano al n. 1031852

Partita I.V.A. n. 04705810150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Nervesa, 21, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, numeri 1), 2) e 3);
Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 10 marzo 1999

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini.

S-3852 (A pagamento).

GKN SINTER XETALS - S.p.a.

Sede in Brunico

Capitale sociale L. 412.500.000 interamente versato

Registro imprese di Bolzano n. 2326

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126210210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Brunico, via delle Fabbriche, 5, per il giorno 22 aprile 1999 ad ore 14, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Mair Georg.

S-3853 (A pagamento).

ROCCA DELLE MACIE - S.p.a.

Sede legale in Castellina in Chianti (Siena), loc. Le Macie

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siena n. SI032-2697

Codice fiscale n. 00209800523

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Roma, via Eleonora Duse n. 37, interno 1, il giorno 6 aprile 1990 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
2. Proposta di acquisto di azioni proprie;
3. Deliberazioni ex decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lavoro Italo Zingarelli

S-3854 (A pagamento).

SIGE - S.p.a.

Montecosaro, via Fermana n. 35
 Capitale sociale L. 4.860.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Macerata n. 7439
 R.E.A. di Macerata n. 109515
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00995090438

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Montecosaro, via Fermana n. 35, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un sindaco effettivo;
3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, art. 11, comma 6; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Montecosaro, 5 marzo 1999

L'amministratore delegato: Giovanni Sagripanti.

S-3855 (A pagamento).

RUTHS - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Renata Bianchi n. 38
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Genova n. 10048 reg. soc. 20836/165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via R. Bianchi n. 38 in Genova, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti l'art. 2384 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea.

Genova, 9 marzo 1999

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Calcagno.

S-3856 (A pagamento).

COOPERLEASING - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Marconi n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 41425
 Codice fiscale n. 01429480583

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11,30, in Bologna presso la sede sociale di via Marconi n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile - punti 1), 2) e 3);
2. Conferimento a società di revisione di incarico di certificazione per il triennio 1999/2001.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse della società.

Bologna, 5 marzo 1999

Il presidente: dott. Giovanni Mazzarotto.

S-3858 (A pagamento).

CA' DEL BOSCO - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via Case Sparse n. 20
 Capitale sociale L. 12.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 53073, Tribunale di Brescia
 del registro delle imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 01749900989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Industrie Zignago S. Margherita S.p.a., in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 12,15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Accollo da parte della società delle sanzioni fiscali di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472, 473 del 18 dicembre 1997 e n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Maurizio Zanella.

S-3863 (A pagamento).

SPEI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21
 Capitale sociale L. 1.647.400.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Deliberazioni ex art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1 (2° comma), 16 (2° comma) e 21 (2° comma) del vigente statuto sociale.

Il presidente: ing. Antonio Manca.

S-3867 (A pagamento).

ZIGNAGO TESSILE - S.p.a.

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15894, Tribunale di Venezia
 del registro delle imprese di Venezia
 Codice fiscale n. 00717780241

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 13 aprile 1998, alle ore 13,00, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Accollo da parte della società delle sanzioni ufficiali di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472, 473 del 18 dicembre 1997 e n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Umberto Marzotto.

S-3864 (A pagamento).

KETTMEIR - S.p.a.

Sede in Caldaro (BZ), via delle Cantine n. 4
 Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3860, Tribunale di Bolzano
 del registro delle imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 00206460214

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Industrie Zignago S. Margherita S.p.a., in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 10,45, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Accollo da parte della società delle sanzioni fiscali di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472, 473 del 18 dicembre 1997 e n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Alessandro Calabria.

S-3865 (A pagamento).

IMI LEASE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21
 Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Deliberazioni ex art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1 (2° comma) e 21 (2° comma) del vigente statuto sociale.

Il presidente: ing. Antonio Manca.

S-3866 (A pagamento).

SANTA MARGHERITA - S.p.a.

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15893, Tribunale di Venezia
 del registro delle imprese di Venezia
 Codice fiscale n. 00717760243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Accollo da parte della società delle sanzioni fiscali di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472, 473 del 18 dicembre 1997 e n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Umberto Marzotto.

S-3868 (A pagamento).

IRPLAST - S.p.a.

Sede in Capraia e Limite (FI), zona industriale, via Salani n. 45
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Firenze n. 21487 del registro società
 Partita I.V.A. CEE IT n. 01295310484

Gli azionisti della società per azioni Irplast, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici posti in via Limitese n. 98, Spicchio - Vinci (FI), per il giorno 27 aprile 1999 ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 29 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Flavio Bini.

S-3871 (A pagamento).

ZIGNAGO VETRO - S.p.a.

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15895, Tribunale di Venezia
 del registro delle imprese di Venezia
 Codice fiscale n. 00717800247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Dimissioni di amministratore; deliberazioni in ordine al relativo scarico e alla sua eventuale sostituzione;
3. Accollo da parte della società delle sanzioni fiscali di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472, 473 del 18 dicembre 1997 e n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Umberto Marzotto.

S-3869 (A pagamento).

CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, lungotevere Flaminio n. 76
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 5233/90
 R.E.A. n. 46443
 Codice fiscale n. 01867140152
 Partita I.V.A. n. 03818371001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale sita in Roma, lungotevere Flaminio n. 76, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Reintegrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, eventuali modifiche statutarie correlate;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

Roma, 11 marzo 1999

L'amministratore delegato: Franco Musmeci.

S-3873 (A pagamento).

REFRADIGE - S.p.a.

Sede in Mezzocorona (TN), via del Teroldego n. 1
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro imprese di Trento n. 15077 Tribunale di Trento
 Codice fiscale n. 00121610224
 Partita I.V.A. n. 01332100229

È convocata l'assemblea ordinaria per il 28 aprile 1999, alle ore 9, in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 3 maggio 1999, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione della durata del relativo mandato e del numero dei componenti;
3. Determinazione compensi amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001; nomina del presidente; determinazione dell'emolumento annuo per i sindaci effettivi.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la Société Générale di Parigi oppure presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Robert Pasquier

S-3870 (A pagamento).

PO FACTORING - S.p.a.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
 Sede legale in Parma, via Mistrali n. 4
 Capitale sociale L. 16.781.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 12146
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795480342

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 aprile 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed il giorno 9 aprile 1999 alle ore 12, in eventuale seconda convocazione, presso la sede della «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.», in Parma, via Università n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso annuale e dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo per gli amministratori e sindaci effettivi;
3. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale o presso le casse dei seguenti istituti: Banca di Piacenza S.c. a r.l., Piacenza; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. - Parma.

Parma, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi De Troia

S-3890 (A pagamento).

BIMO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Atessa (CH), contrada Saletti zona industriale
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione 2312 Tribunale di Lanciano
 del registro delle imprese di Chieti (CH046-2312)
 Partita I.V.A. CEE IT n. 01417170691

Gli azionisti della società per azioni Bimo Italia, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Irplastnastri Industria Nastri Adesivi S.p.a. in Capraia e Limite (FI), frazione Limite sull'Arno, via Salani n. 45, per il giorno 7 aprile 1999 ore 14,30 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Flavio Bini

S-3872 (A pagamento).

**IRPLASTNASTRI
 INDUSTRIA NASTRI ADESIVI - S.p.a.**

Sede in Capraia e Limite (FI) zona industriale, via Salani n. 45
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Tribunale di Firenze n. 38100 registro società
 Partita I.V.A. CEE IT n. 03445320488

Gli azionisti della società per azioni Irplastnastri Industria Nastri Adesivi, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Capraia e Limite (FI), via Salani n. 45, per il giorno 16 aprile 1999 ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 23 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Rinnovo della carica di amministratore unico;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

L'amministrazione unico: Flavio Bini.

S-3874 (A pagamento).

FLAVIO BINI & C.**Società in accomandita per azioni**

Sede in Milano (MI), via Cesare Cantù n. 3
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 1569008 del registro società
 Partita I.V.A. CEE IT n. 11963980153

Gli azionisti della società in accomandita per azioni Flavio Bini & C., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Irplastnastri Industria Nastri Adesivi S.p.a., in Capraia e Limite (FI), frazione Limite sull'Arno, via Salani n. 45, per il giorno 12 aprile 1999 ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 22 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio degli accomandatari
 Il presidente: Flavio Bini

S-3875 (A pagamento).

FRATELLI SPADA - S.p.a.

Sede legale in Ciampino (Roma), via Lucrezia Romana n. 60
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Velletri al n. 1238
 del registro delle società C.C.I.A.A. n. 203096 Roma
 Codice fiscale n. 00479640583
 Partita I.V.A. n. 00904231008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede legale della società in prima convocazione e per il giorno 30 aprile alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Ciampino, 12 marzo 1999

Fratelli Spada S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. GianMaria Lombardi

S-3876 (A pagamento).

GOLF CLUB EUGANEO - S.p.a.

Sede in Valsanzibio di Galzignano (PD), via Noiera n. 57
 Capitale sociale L. 1.365.000.000
 Registro imprese n. 5141
 Codice fiscale n. 00305700288

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Valsanzibio di Galzignano per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso le agenzie incaricate della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente: geom. Ezio Scarsi.

S-3886 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA DEL MAGLIO - S.p.a

Mandello del Lario (LC), via Rogola n. 14
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecco n. 1053
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206500134

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Mandello del Lario (LC), via Rogola, 14, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni relative.

L'amministratore unico: Agliati Graziana.

S-3887 (A pagamento).

LOUIS DREYFUS ITALIA - S.p.a.

Sede in Ravenna, piazza Kennedy n. 3
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Ravenna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01250610399

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in piazza Kennedy n. 3, sede della società Louis Dreyfus Italia S.p.a., in prima convocazione il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Francis Louis Blum.

S-3888 (A pagamento).

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16
 Iscritta al registro delle imprese a Verona al n. 136
 Codice fiscale n. 00320160237

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 9 di sabato 24 aprile 1999 o, in seconda convocazione, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, presso l'Ente Autonomo delle Fiere di Verona, in Verona, viale del Lavoro n. 8, presso il Padiglione n. 2 con ingresso da via Scopoli, alle ore 9,30 di domenica 25 aprile 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998 e della relazione che lo accompagna;
2. Nomina di amministratori;
3. Misura della medaglia di presenza degli amministratori.

Si rammenta che, a norma di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione presso la sede della società o presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano S. Prospero, Banco di Brescia, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Bergamasco, Credito Italiano, Credito Valtellinese, Rolo Banca 1473, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Valle Camonica, Banca Popolare di Sondrio, Deutsche Bank, Credito Artigiano.

I soci in possesso dei requisiti di legge e di statuto sopra richiamati ed intestatari di azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.a. potranno intervenire all'assemblea esibendo l'apposita certificazione rilasciata dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso cui i propri titoli sono depositati, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il presidente: Giuseppe Camadini.

S-3893 (A pagamento).

FRAMOTEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese Palermo n. 144251
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04365730821

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11 ed, occorrendo, il 13 aprile 1999 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
- Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

- Aumento del capitale sociale da lire 200 milioni a lire 20 miliardi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-3889 (A pagamento).

INV.AP. - S.p.a.**Investimenti Aponensi**

Sede legale in Padova, via degli Scrovegni n. 1
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 14372
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01471850287

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Conselve, viale del Commercio n. 18, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 9 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Compenso amministratori anno 1999;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Mario Montemari.

S-3891 (A pagamento).

VERONA ASSICURAZIONI
Società per azioni

Sede legale in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 9092
R.E.A. n. 147512
Codice fiscale n. 00647820232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 23 aprile 1999, alle ore 11, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di sabato 24 aprile 1999, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, n. 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, 6° comma, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Il deposito delle azioni, ai sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Il vice presidente: Ezio Paolo Reggia.

S-3892 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Sede in Annone di Brianza, via Alla Poncia
Capitale sociale L. 439.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della CCIAA di Lecco al n. 14361

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Newco S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Annone di Brianza (LC), via Alla Poncia, il giorno 19 aprile 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono gli azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 aprile 1999 nello stesso luogo, alle ore 18.

Annone di Brianza, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Ripamonti

S-3894 (A pagamento).

GOLF CLUB LECCO - S.p.a.

Sede in Annone di Brianza, via Alla Poncia
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
CCIAA di Lecco al n. 2096/1998

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Golf Club Lecco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Annone di Brianza (LC) via Alla Poncia, il giorno 19 aprile 1999 alle ore 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono gli azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.
Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 aprile 1999 nello stesso luogo, alle ore 20.

Annone di Brianza, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Luigi Donegana

S-3895 (A pagamento).

CO.GAS - S.p.a.

Sede in Comacchio (FE), via s.s. Romea n. 32
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 7551 società
Codice fiscale n. 00619460348

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente e del vice presidente;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, emolumenti relativi.

*Parte straordinaria:**Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:*

- Art. 6 (prestiti da soci);
- Art. 13 e art. 14 (assemblea);
- Art. 16, art. 17, art. 21 (amministrazione).

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci da almeno cinque giorni e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la holding controllante.

Comacchio, 10 marzo 1999

Co.Gas S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rinaldi dott. Maurizio

S-3898 (A pagamento).

**S.I.P.E.
SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI ESPANSI
DI ANTONELLI E LIETTI - S.p.a.**

Sede in Oggiono, via Leopardi n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Lecco al n. 2226

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «S.I.P.E. Società Italiana Prodotti Espansi di Antonelli e Lietti S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio rag. Luigi Balderacchi Commercialisti Associati con sede in Oggiono (LC), via Santa Lucia n. 1, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono gli azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 aprile 1999 nello stesso luogo, alle ore 12.

Oggiono, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Vittorio Antonelli

S-3896 (A pagamento).

SA.C.I. - SOCIETÀ AZIONARIA CINEMA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Malmusi n. 52
Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 3392 società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159140367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Modena presso lo studio del dott. Carlo Alberto Pellicciardi, via Emilia Est n. 18/2, in prima convocazione il giorno 21 aprile 1999 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo 22 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Modena, 3 marzo 1999

S.A.C.I. - Società Azionaria Cinema S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione il consigliere delegato:
Carani Giordana

S-3897 (A pagamento).

**MARIO GATTELLI LATERIZI E PREFABBRICATI
Società per azioni**

Sede in Russi (RA), via Faentina Nord n. 32
Capitale sociale L. 5.400.000.000
Registro imprese di Ravenna n. RA 014-4418
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00065080392

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci della società «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati Società per azioni» negli uffici in Russi (RA), località S. Pancrazio, via Torre n. 2, per il 30 aprile 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 4 e 14 dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione mediante incorporazione della società «Fornace di Lugo S.p.a.» con sede in Lugo (RA), via Piratello n. 50, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081900391 nella società «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati Società per azioni» con approvazione del progetto di fusione e delega poteri.

Russi, 10 marzo 1999

L'amministratore unico: Gattelli Domenico.

S-3904 (A pagamento).

FORNACE DI LUGO - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), via Piratello n. 50
Capitale sociale L. 250.000.000
Registro imprese di Ravenna n. RA 014-1627
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081900391

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci della società «Fornace di Lugo S.p.a.» in Russi (RA), via Torre n. 2 (S. Pancrazio), in un locale della «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati Società per azioni» (g.c.), per il 30 aprile 1999 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura della perdita di bilancio al 31 dicembre 1998 residua a L. 81.445.078 mediante l'utilizzo per L. 24.890.250 della riserva legge n. 576/1975 e per L. 56.554.828 della riserva legge n. 72/1983;
2. Proposta di fusione mediante incorporazione della società «Fornace di Lugo S.p.a.» nella società «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati Società per azioni» con sede in Russi (RA), via Faentina Nord n. 32, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00065080392 con approvazione del progetto di fusione e delega poteri.

Lugo, 10 marzo 1999

L'amministratore unico: Montanari Marilena.

S-3905 (A pagamento).

AEREO TRASPORTI MERCI**SAN DAMIANO - S.p.a.****enunciabile anche A.T.M. SAN DAMIANO - S.p.a.**

Sede in Piacenza, piazza Cavalli n. 35

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Piacenza n. PC-1997-149078

Codice fiscale n. 01215810332

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Piacenza, piazza Cavalli n. 35, presso la Camera di commercio, alle ore 11,30 del giorno 7 aprile 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 e provvedimenti conseguenti.

Ove occorra, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 8 aprile 1999, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Gatti

S-3909 (A pagamento).

SERCOM - Società Cooperativa a r.l.

Sede in Bergamo, rotonda dei Mille n. 1

Capitale sociale L. 67.950.000 interamente versato

Registro imprese n. 50041/1997

R.E.A. n. 299346 Tribunale di Bergamo

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Sercom Società cooperativa a r.l. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bergamo, rotonda dei Mille n. 1, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 18,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare, ove necessario, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con richiesta di approvazione dello stesso;

2. Rinnovo cariche Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile;

3. Richiesta di delibera ex decreto legislativo n. 472/1997;

4. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Carlo Scalvedi

S-3910 (A pagamento).

DAE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, rampa Antonio Ceriani n. 16

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società n. 3090/78

C.C.I.A.A. Roma n. 430175

Codice fiscale n. 03272810585

Partita I.V.A. n. 01178141006

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, rampa Antonio Ceriani n. 16 per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termini di legge, le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della convocazione dell'assemblea.

L'amministratore unico: Stefano Padovani.

S-3911 (A pagamento).

INSARTEL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Cagliari, via San Tommaso D'Aquino n. 17

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari registro società n. 13773

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01525510929

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori azionisti della Insartel S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società in Cagliari, via San Tommaso d'Aquino n. 17 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore, del Collegio sindacale e della società di certificazione; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001;

3. Nuovo conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

Il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso qualsiasi banca e istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Antonio Secchi.

S-3917 (A pagamento).

RESIDENZIALE ELLERA 87 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Sociale in Roma, rampa Antonio Ceriani n. 16
 Capitale sociale L. 200.000 000
 Registro società n. 7210/90 - C.C.I.A.A. Roma n. 709194
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03894871007

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, rampa Antonio Ceriani n. 16 per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termini di legge, le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della convocazione dell'assemblea.

Il liquidatore: Mario Torchio.

S-3912 (A pagamento).

MINOX - S.p.a.

Sede sociale in Portula
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4712
 Codice fiscale n. 00164920027

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portula, fraz. Granero nn. 99/100, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il 19 aprile 1999 alle ore 18 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore delegato in ordine alla attività che la Comix S.a.s., le sig.re De Munari Paola in Fontanella e Fila Fileppo Marisa in Fontanella e i sig.ri Fontanella Giuseppino, Fontanella Nereo, Fontanella Sandro, stanno svolgendo a danno della Minox S.p.a.;
2. Revoca dall'ufficio di amministratore della sig.ra Fila Fileppo Marisa in Fontanella in quanto consente e comunque agevola, in accordo con Fontanella Giuseppino, Fontanella Nereo, Fontanella Sandro e De Munari Paola in Fontanella, l'esercizio di antiggiuridica attività a danno di Minox, concorrendo nella stessa;
3. Conseguente sostituzione dell'amministratore revocato.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la suddetta riunione presso la sede sociale in Portula, fraz. Granero nn. 99/100 o presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Biella, via Italia n. 34/b.

Portula, 3 marzo 1999

L'amministratore delegato: Barchietto Bollo Renzo

I consiglieri:

Barchietto Bollo Andrea - Barchietto Bollo Laura
 Barchietto Bollo Luisa - dott. Sidro Secondino
 Vercella Marchese Marinella - Vercella Marchese Rita

S-3914 (A pagamento).

E.N.E. - S.p.a.**Edizioni Nuova Europa**

Sede in Ivrea, piazza Lamarmora n. 12
 Capitale sociale L.200.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Ivrea n. 4464
 Partita I.V.A. n. 00495560013

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della E.N.E. - Edizioni Nuova Europa Società per azioni è convocata per il giorno giovedì 15 aprile 1999 alle ore 11 in Roma, via Po n. 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2, 3 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Dello Villani.

S-3915 (A pagamento).

SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI**S.I.P.A. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Milano, via Feltre n. 27
 Capitale Sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 186.150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Carlo Rossi in Bergamo, via Zelasco n. 1, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo giorno 13 aprile 1999, alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione compenso liquidatore;
3. Assunzione dei debiti eventuali.

Il liquidatore: Giulio Maffei.

S-3916 (A pagamento).

RASSEGNE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Domodossola n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 259998/1997 - R.E.A. n. 1538350

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 17, presso il Palazzo Cisi, E.A. Fiera di Milano, largo Domodossola n. 1, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 ore 17 stesso luogo sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina di un sindaco effettivo per integrazione del Collegio;
3. Determinazioni ai sensi dell'art. 2402 e 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Il bilancio al 31 dicembre 1998 resta depositato in copia, insieme con la relazione degli amministratori e dei sindaci, nella sede amministrativa della società (Milano Foro Buonaparte 65) durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Peraboni

S-3918 (A pagamento).

FIBRE OTTICHE SUD - F.O.S. S.p.a.

Sede in Battipaglia - strada provinciale 135, km 4,5
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. 52/80 Tribunale di Salerno
Codice fiscale n. 01003490651

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.p.a., sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 9, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede di Battipaglia - strada provinciale 135 - km 4,5 oppure presso il Credito Italiano o la Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia di Milano n. 40.

Milano, 5 marzo 1999

Il vice presidente: ing. Giovanni Battista Scotti.

S-3921 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede legale in Cento (FE), via Matteotti n. 8/b
Capitale sociale L. 93.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Ferrara al n. 13101
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pieve di Cento (BO), via Ponte Nuovo n. 42 presso il Grand Hotel Bologna - Centro congressi, il giorno di giovedì 29 aprile 1999, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
Fondo acquisto azioni proprie e modalità per la negoziazione delle medesime.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede o le dipendenze della società.

Cento, 2 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Alberto Pivetti

B-189 (A pagamento).

ALBERGHI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 186
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
presso il Tribunale di Bologna al n. 18524
Codice fiscale n. 00525720371

Avviso di convocazione

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 186, in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999, alle ore 23,50, ed in seconda convocazione il giorno 20 maggio 1999, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 in forma abbreviata e della Nota integrativa; lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'anno 1999.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bologna, marzo 1999

L'amministratore unico: Vignudelli Giuseppe.

B-192 (A pagamento).

EB NEURO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pietro Fanfani n. 111/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Firenze n. 493655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, presso i locali di Esaote S.p.a., via di Caciolle n. 15 per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione per la data 24 aprile 1999 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) nonché della relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 - deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la Cassa sociale di EB Neuro S.p.a. in Firenze, via Pietro Fanfani n. 111/A, incaricata di rilasciare i biglietti di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Galeazzo Sciarretta

F-169 (A pagamento).

MERCAFIR - S.c.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza E. Artom n. 12
Capitale sociale L. 4.018.100.000
Iscritta al n. 50357 reg. soc. Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03967900485

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 20 aprile 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Firenze, piazza E. Artom n. 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 29 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Compensi amministratori e Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale; nomina del presidente e del vice presidente; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Firenze, 9 marzo 1999

Il vice presidente: Emilio Benoni.

F-170 (A pagamento).

M.T.S. - MANIFATTURA TOSCANA SPALMATI - S.p.a.

Signa (FI), via Amendola snc
Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 22778
Partita I.V.A. n. 00834350480

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 10 maggio 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione, presso la sede legale della società, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

M.T.S. S.p.a.: Pasquetti Rolando.

F-171 (A pagamento).

ST.I.FE.S. - S.p.a.

È convocata l'assemblea dei soci per il 7 aprile 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per l'8 aprile 1999, presso gli uffici di FS Cargo in Roma, via Savoia n. 19, con il seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria alle ore 11:

- Comunicazioni del presidente e dell'amministratore delegato;
- Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile; approvazione del bilancio 1999 e deliberazioni conseguenti;
- Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori per il triennio 1999-2001 e deliberazioni conseguenti;
- Esonero responsabilità degli amministratori per obblighi tributari.

In seduta straordinaria alle ore 14:

Modifiche al punto 2 e 4 dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Siro Antinucci

F-174 (A pagamento).

GUALFONDA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Valfonda n. 9
Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16348 del registro delle società
del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 80005690484
Partita I.V.A. n. 01741090482

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 16,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 4 maggio 1999 alla stessa ora ove occorra in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Firenze, 9 marzo 1999

Il presidente: Ginolo Ginori Conti.

F-175 (A pagamento).

MEDIOFACTORNG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 15
Capitale sociale L. 93.304.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 220430

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 15, per il giorno 12 aprile 1999 ore 14 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori, rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cariplo S.p.a. o il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Milano, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Fusi

M-1244 (A pagamento).

GRIFOFACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Perugia
Sede in Ponte Felcino (PG), via Carucciola n. 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 20073
Codice fiscale n. 01783420548

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 14 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e martedì 20 aprile 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Ponte Felcino (PG), via Carucciola n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da sette a sei;

3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure la Cassa di Risparmio di Perugia oppure la Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: p.i. Luigi Bacchi

M-1246 (A pagamento).

BURGO FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Milano al n. 313082
Codice fiscale n. 10209320158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 14 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e venerdì 18 aprile 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede operativa in San Mauro Torinese (TO), via del Freidano n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore;

3. Integrazione del Collegio sindacale;

4. Conferimento nuovo incarico a società per la revisione contabile per il triennio 1999-2000-2001, previa revoca del precedente;

5. Nuovo regime sanzionatorio in materia tributaria. Delibere relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Cardani

M-1247 (A pagamento).

ZETA FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 252298
Partita I.V.A. n. 08041730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 11,45, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 maggio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile, comma primo, punto 1);

2. Conferimento incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 159, così come richiamato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 58/1998; deliberazioni relative;

3. Modifiche al regolamento unico dei fondi e delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso le casse sociali e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Cirenei.

M-1250 (A pagamento).

MIEL - S.p.a.

Sede in Marcallo con Casone (Milano), presso loc. Cascina Valiggio
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 217339
Codice fiscale n. 06644450154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,45 in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9,45 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via Appiani n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Miel S.p.a. con sede in Marcallo con Casone (Milano) presso loc. Cascina Valiggio, capitale sociale L. 2.000.000.000 int. versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 217339, codice fiscale n. 06644450154, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Il progetto di fusione e la documentazione relativa, ai sensi dell'art. 2501-*sexies* sono depositati presso la sede sociale a disposizione degli azionisti a partire dal 15 marzo 1999.

p. Miel S.p.a.

L'amministratore unico: James Brian Stake

M-1252 (A pagamento).

ZURIGO SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 286119

Partita I.V.A. N. 09374850155

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 maggio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile, comma 1, punti 1) e 3);
2. Nomina sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso le casse sociali e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Francesco La Gioia.

M-1251 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (CE), S.S. 87, Km. 20,700

Capitale sociale L. 136.710.475.000 interamente versato

Iscritta nel r. i. di Caserta al n. 325/80

Codice fiscale n. 00929790616

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via Appiani n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Miel S.p.a. con sede in Marcallo con Casone (Milano) presso loc. Cascina Valiggio, capitale sociale L. 2.000.000.000 int. versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 217339, codice fiscale n. 06644450154, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Il progetto di fusione e la documentazione relativa, ai sensi dell'art. 2501-*sexies* sono depositati presso la sede sociale a disposizione degli azionisti a partire dal 15 marzo 1999.

p. 3M Italia S.p.a.

L'amministratore unico: James Brian Stake

M-1253 (A pagamento).

LAVORO SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Adige n. 19

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1554182/96 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11938290159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la direzione generale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per l'esercizio 1999;
4. Assunzione degli oneri per spese giudiziali e legali dei componenti gli Organi collegiali;

Parte straordinaria:

5. Riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a € 700.000;
6. Modifica degli artt. 5, 13 e 14 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 9 marzo 1999

Il presidente: dott. Antonio Mercusa.

M-1254 (A pagamento).

ANTONVENETA ABN AMRO BANK - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 48252/1997

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del presidente;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti;
4. Distribuzione degli utili;
5. Determinazione del compenso ai consiglieri.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere: Hendrik Gerrit Ruitenberg

M-1257 (A pagamento).

FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, largo Domodossola n. 1
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Domodossola n. 1, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
Assunzione a carico della società di rischi patrimoniali derivanti dall'operato di amministratori e dipendenti;
Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea, i signori azionisti debbono depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli rappresentativi delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 9 marzo 1999

Il presidente: ing. Ernesto Gismondi.

M-1259 (A pagamento).

FRATELLI TESTORI - S.p.a.

Sede in Novate Milanese, via Piave n. 15
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00680960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Novate Milanese, via Piave n. 15 per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 18,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da attuarsi mediante aumento del valore nominale delle azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pier Paolo Campagna

M-1272 (A pagamento).

CHORI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 31
Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui versato L. 450.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 158114
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12526700153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 31, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1), 2) e 3) del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: N. Yamagata

M-1262 (A pagamento).

REITEK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza, n. 259
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Milano al n. 308080/7743
R.E.A. di Milano n. 1345368
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10140030155

Gli azionisti della Reitek S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 9 aprile 1999 alle ore 10,30, presso la sede legale della Reitek S.p.a. in viale Monza n. 259 Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Pandozy

M-1263 (A pagamento).

LA WAGNERIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in sede per il 29 aprile 1999 ore 17 ed in seconda convocazione il 30 novembre 1999 stessa ora, per deliberare ai sensi dell'art. 2364-2357 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Cova Minotti.

M-1267 (A pagamento).

SAN DONATO SECONDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in sede per il 29 aprile 1999 ore 18 ed in seconda convocazione il 30 aprile 1999 stessa ora, per deliberare ai sensi dell'art. 2364-2357 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Cova Minotti.

M-1268 (A pagamento).

PREMUDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in sede per il 29 aprile 1999 ore 16 ed in seconda convocazione il 30 aprile 1999 stessa ora, per deliberare ai sensi dell'art. 2364-2357 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Cova Minotti.

M-1269 (A pagamento).

REDAELLI TECNASUD - S.p.a.

Sede in Caivano (NA), Località Pascarola Zona Industriale

Capitale sociale L. 11.000.000.000

REA Napoli 316029 - Registro imprese Napoli 700/79

Partita I.V.A. n. 03565841214

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Redaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione consiglio di amministrazione;

Esame della situazione finanziaria e delibere inerenti e conseguenti.

Posso partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 9 marzo 1999

Un amministratore: dott. Pillozzi Paolo.

M-1271 (A pagamento).

LEGRIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gadames n. 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Gadames n. 50, il giorno 14 aprile 1999, alle ore 9, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Giovanni Fregonese

M-1273 (A pagamento).

DU PONT CONID - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Siemens n. 12

Capitale sociale U.S. \$ 3.930.000

Registro imprese di Bolzano n. 16268/16727

Partita I.V.A. n. 01288820218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Du Pont de Nemours Italiana S.p.a., via A. Volta, 16, Cologno Monzese, il giorno 9 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione, oppure occorrendo il giorno 12 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni di un amministratore. Delibere relative e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Zuffi

M-1276 (A pagamento).

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 35.035.090.000

Registro imprese di Milano n. 298022/7541/22

Partita I.V.A. n. 09865280151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in via A. Volta, 16, Cologno Monzese, il giorno 9 aprile 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione, oppure occorrendo il giorno 12 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luciano Zuffi

M-1277 (A pagamento).

AUREO GESTIONI S.G.R.p.a.

*Società di gestione del Risparmio per le Banche
di Credito cooperativo S.p.a.*

Sede di Milano, via Caradosso n. 18

Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai n. 234283/6287/33

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Aureo Gestioni - Società di Gestione del Risparmio per le Banche di Credito S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caradosso n. 18, per il giorno 28 aprile 1999 ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale 1998, bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Nomina degli amministratori componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001, previa determinazione del numero e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001 e delibere conseguenti;
4. Conferimento di incarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young per il triennio 1999-2001 per la certificazione del bilancio della società e del rendiconto dei fondi comuni di investimento mobiliare gestiti dalla società stessa;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento delle denominazione sociale all'ambito dell'operatività.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

M-1278 (A pagamento).

COMPLASTEX - S.p.a.

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Lucca n. 6090/10071

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, presso la sede sociale in Capannori, frazione Marlia, via Spadoni, 21/23 ed occorrendo per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
Relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
Rinnovo collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Marlia, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Giorgi

C-5836 (A pagamento).

MIXOIL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta n. 27/29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 279459

Codice fiscale n. 09139590153

Partita I.V.A. n. 09139590153

I signori azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 12 in Roma, via Laurentina, 449 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 maggio stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Nomina di componenti del Consiglio amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Revoca e conferimento dell'incarico alla società di revisione per la certificazione dei bilanci per il biennio 1999/2000.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfonso Di Serio

M-1281 (A pagamento).

CIS DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede sociale in Tronzano (VC), via Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale Vercelli n. 4821 - R.E.A. Vercelli n. 139739

Gli azionisti della CIS Diagnostici S.p.a., sono convocati, presso la sede sociale di Tronzano V.se in via Enrico Mattei n. 1, l'8 aprile 1999 alle ore 11 in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con conseguenti provvedimenti e formalità;
Varie ed eventuali;

Si rammenta che possono intervenire alle assemblee i soci che abbiano depositato le azioni a termini di statuto.

Tronzano, 4 marzo 1999

Il direttore generale: Joelle Brebion Semoux.

C-5846 (A pagamento).

REJNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 6596

Codice fiscale n. 00844360156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Sito Di Brera, via Melone n. 2, 20121 Milano, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del collegio sindacale. Delibere relative;
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio per gli esercizi 1999 e 2000 e determinazione dei relativi corrispettivi ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso l'ufficio titoli della società in Milano, via Brera n. 3, presso le sedi della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano e della Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Emanuele Bosio

M-1282 (A pagamento).

OFFICINE E. BIGLIA & C. - S.p.a.

Sede legale in Asti, largo Martiri della Liberazione n. 15
Capitale sociale L. 5.918.000.000

Iscritta nella sez. ord. registro imprese al n. 6759 Tribunale di Asti

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in sede straordinaria presso lo studio notarile Benone, in Asti, via Hope n. 10, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1999, alle ore 9, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Milano;
2. Modifica della durata della carica di amministratore unico da uno a tre anni. Conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge vigenti e lo statuto; i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Carlo Biglia.

M-1283 (A pagamento).

COELME - S.p.a.**Costruzioni Elettromeccaniche**

Sede legale Santa Maria di Sala (Venezia), via Galileo Galileo

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia n. 40664 reg. soc. e n. 46347 vol. doc.

Codice fiscale n. 00671250280

Partita I.V.A. n. 02699640278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Responsabilità dei dipendenti e degli amministratori nell'esercizio delle loro funzioni;
5. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Santa Maria di Sala, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio De Stefani

C-5857 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Lucca, S. Michele in Escheto
via Martiri di Liggeri n. 10
Partita I.V.A. n. 01185640461

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convoca l'assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in Lucca, fraz. S. Michele in Escheto, via M. di Liggeri n. 10, in prima convocazione e qualora fosse necessario per il giorno 7 maggio in seconda convocazione, stesso luogo e data per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Lettura ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
- Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi.

Lucca, 2 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Peri

C-5844 (A pagamento).

UNIONE FEMMINILE NAZIONALE**Società Cooperativa a r.l.**

Milano, Corso Porta nuova n. 32

Soc. n. 5958 n. 5958 registro delle imprese

Tribunale di Milano vol. n. 219, Fasc. n. 272

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 22 aprile 1999 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 23 aprile 1999, alle ore 15,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, con nota integrativa, Rapporto del collegio sindacale. Deliberazioni relative.
3. Relazione del consiglio d'amministrazione dell'Unione Femminile sull'attività dell'associazione.
4. Varie ed eventuali.

Milano, 10 marzo 1999

La presidente: prof.ssa Annarita Buttafuoco.

M-1286 (A pagamento).

SU SPANTU - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 22587 Reg. Soc.
 R.E.A. n. 190418
 Codice fiscale n. 00174510925
 Partita I.V.A. n. 01907810285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11,30 in Padova, piazza Salvemini n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 nota integrativa dello stesso; relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del collegio sindacale.
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 7, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-5838 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUADRATO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 19130 Reg. Soc.
 R.E.A. n. 177659
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01692300286

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 9,30 in Padova, piazza Salvemini n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 nota integrativa dello stesso; relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del collegio sindacale;
2. Acquisto crediti verso la società «società Generale di Zuccherifici S.p.a.» in liquidazione;
3. Varie ed eventuali;

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 7, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-5839 (A pagamento).

ESTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 9959 reg. soc.
 R.E.A. n. 126710
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00606780286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9,30 in Padova, piazza Salvemini n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 nota integrativa dello stesso; relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinuncia crediti verso la società «Immobiliare Quadrato S.p.a.» in liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 7, o presso gli uffici della società in Padova via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-5847 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIANGOLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7
 Capitale sociale L. 1.810.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 19621 reg. soc.
 R.E.A. n. 179589
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01104990286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10,30 in Padova, piazza Salvemini n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 nota integrativa dello stesso; relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 7, o presso gli uffici della società in Padova via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-5848 (A pagamento).

IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7
 Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 3200 reg. soc.
 R.E.A. n. 55884
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00682740287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10,30 in Padova, piazza Salvemini n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 nota integrativa dello stesso; relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Cessione crediti verso la società «Società Generale di Zuccherifici S.p.a.» in liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 7, o presso gli uffici della società in Padova via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-5849 (A pagamento).

**PRIVILEGIATA FABBRICA MARASCHINO
EXCELSIOR GIROLAMO LUXARDO - S.p.a.**

Sede in Torreglia (Padova)
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il 30 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione, e il 21 maggio 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Michele Luxardo.

C-5858 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.

Sede di Mazara del Vallo

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Banca Commerciale di Mazara S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per sabato 10 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Mazara del Vallo, corso Armando Diaz n. 9, in prima convocazione, e in seconda convocazione per domenica 11 aprile 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e ripartizione degli utili;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1999.
3. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Potranno partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della banca, presso gli sportelli della Banca Popolare di Lodi Soc. Coop. a r.l. e della Banca Popolare di Carini S.p.a.

Mazara del Vallo, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Foraci

S-5861 (A pagamento).

CALTANISSETTA**Società Consortile per azioni**

sede legale in Caltanissetta, cortile Conti n. 2
 Capitale sociale L. 359.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 1999 alle ore 17 presso la sede sociale sita in Caltanissetta nel cortile Conti n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione di un consigliere dimissionario;
3. Nomina di due componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Compensi ad organi societari;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Caltanissetta, 9 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Pisa

C-5869 (A pagamento).

ANTOGNOLLA GOLF - S.p.a.

Sede in Perugia, Via Romeo Gallenga n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscriz. R.E.A. n. 167896 - Iscriz. registro imprese Perugia n. 23240
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01925720540

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede operativa della società in Perugia, strada San Giovanni del Pantano, loc. Antognolla, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1998;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Delibere relative.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Nusiner

C-5874 (A pagamento).

PROPOSTA FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Lecce, via R. Imbriani n. 30
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Lecce n. 20031
Codice fiscale n. 03554090724
Partita I.V.A. n. 02295220756

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 15 presso lo studio del liquidatore dott. Gianfranco Greco sito in Lecce alla via Euippa n. 20/22 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 27 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

p. Proposta Finanziaria S.p.a.
Il liquidatore: dott. Gianfranco Greco

C-5877 (A pagamento).

MARFISA D'ESTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, largo Goldoni n. 47
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08390520586

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 16 presso lo studio del rag. Alonzo Giovanni in Catania, via Puccini n. 25 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale, esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale, esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

Liquidatore: rag. Alonzo Giovanni.

C-5881 (A pagamento).

FIN-ECO FACTORING - S.p.a.

Brescia, via Marsala n. 42

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 24773

Avviso convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Fin-Eco Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Fin-Eco Leasing S.p.a., sita in Brescia, via Marsala n. 42, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000 e 2001;
3. Polizza di assicurazione per amministratori, sindaci e direttore generale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Popolare di Brescia sede di Brescia.

Brescia, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Cadei Giovanni

C-5888 (A pagamento).

OVER MECCANICA - S.p.a.

Sede in Verona, via Torricelli n. 25

Capitale sociale L. 9.000.000.000
Iscritta a Verona al n. 4553 registro società
ed al n. 9423 fasc. atti commerciali

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Verona, ed occorrendo, per il giorno 6 maggio 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazioni allegate;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 comma 4;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga della società.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data stabilita, presso la sede sociale, la banca Popolare di Verona o il Banco Ambrosiano Veneto.

Verona, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Menoni Renzo

C-5890 (A pagamento).

**OCML OFF. COSTR. METALMECCANICHE
LOMBARDE - S.p.a.**

Sede sociale in Carobbio degli Angeli (BG), via Kennedy n. 8
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 12870
Codice fiscale n. 02580450159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 26 aprile 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il 3 maggio 1999 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere art. 2364/1 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Carobbio degli Angeli, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Annita Ferrazzini

C-5892 (A pagamento).

FIN. PART - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51
Capitale sociale L. 259.908.370.400 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 105219
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731700159

Convocazione dell'assemblea speciale degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea speciale in Milano, via Fauché n. 15, presso il Radisson SAS Scandinavia Hotel per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 15,30 (e comunque al termine dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio già convocata nello stesso giorno e luogo per le ore 14,30), in prima convocazione, occorrendo per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo e ora (e comunque al termine dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio già convocata nello stesso giorno e luogo per le ore 14,30), in seconda convocazione ed ancora occorrendo per il giorno 22 aprile 1999 stesso luogo e alle ore 16 (e comunque al termine dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio già convocata nello stesso giorno e luogo per le ore 15) in terza convocazione, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

1. Nomina e determinazione del compenso del rappresentante comune.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di obbligazioni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori obbligazionisti titolari di obbligazioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 9 marzo 1999

p. FIN.PART S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giancarlo Arnaboldi

S-3990 (A pagamento).

FINILEASE ITALIA - S.p.a.

Sede in Varese, piazza 26 Maggio n. 14
Capitale sociale L. 1.260.500.000
Registro delle imprese di Varese n. 21352
Iscritta nell'elenco di cui all'art. 106
decreto legislativo n. 385/1993 al n. 28598
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02223080124

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, piazza 26 maggio n. 14 per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'emolumento degli amministratori;

3. Accollo alla società di eventuali sanzioni nate da contestazioni addebitate a coloro che agiscono per conto e nell'interesse della società nell'esercizio delle loro funzioni; potranno intervenire all'assemblea i soci che risulteranno iscritti a libro soci entro cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza oppure che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Varese, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Franco Magnoni

C-5893 (A pagamento).

FIN. PART - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 259.908.370.400 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 10519
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731700159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria lunedì 10 maggio 1999 alle ore 15 in Milano, via Fauché n. 15, presso il Radisson SAS Scandinavia Hotel in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione martedì 11 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 5, 7, 8, 9, 10, 13 e 14 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie e privilegiate in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni ordinarie e privilegiate non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Milano, 9 marzo 1999

p. Fin. Part S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
avv. Giancarlo Arnaboldi

S-3991 (A pagamento).

VENETA GAS - S.p.a.

Sede in Settimo di Pescantina (VR), via Mirandola n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 20554

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 aprile 1999 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 aprile 1999 nello stesso luogo alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relazioni che lo accompagnano, delibere conseguenti;
2. Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Zanoni Alberto.

C-5895 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25

Capitale sociale L. 81.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 117217

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 204185

Codice fiscale n. 11666900151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in S. Ilario D'Enza (RE), in via Einstein n. 2, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a., per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione degli amministratori sulla gestione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998 corredato dalle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
4. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
6. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, e di quelli dei due successivi esercizi con chiusura al 31 dicembre 2000 e 2001, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), e di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000 e 2001;
7. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e alla loro eventuale successiva cessione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, nei termini di legge, apposita certificazione agli intermediari autorizzati aderenti al sistema Monte Titoli S.p.a.

Per le azioni non accentrate: ai sensi della vigente normativa Consob i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato che provvederà alla loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ed all'emissione della certificazione ai fini della partecipazione alla predetta assemblea.

Ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto sociale, le liste relative alla nomina dei membri del Collegio sindacale devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.

S. Ilario d'Enza (RE), 10 marzo 1999

p. Il consiglio di amministrazione
Il vice presidente - amministratore delegato:
ing. Giovanni Cavallini

S-3994 (A pagamento).

**CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO
DI PORDENONE - S.p.a.**

Sede legale in Pordenone, Centro commerciale settore F, n. 1

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3042 registro imprese di Pordenone

R.E.A. di Pordenone n. 22434

Codice fiscale n. 00192610939

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pordenone, Centro commerciale settore F, n. 1 per il giorno sabato 3 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno martedì 6 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Linee essenziali del contratto di comodato da stipularsi con Ferrovia dello Stato S.p.a.;
2. Integrazioni e approfondimenti alla delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 6 luglio 1998 in merito alle operazioni patrimoniali sul Centro Intermodale finalizzate al trasferimento dello scalo merci.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Pordenone, 25 febbraio 1999

Il presidente: Augusto Antonucci.

S-4023 (A pagamento).

FIN. PART - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 259.908.370.400 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 105219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731700159

Convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Milano, via Fauché n. 15, presso il Radisson SAS Scandinavia Hotel per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, occorrendo per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, ed ancora occorrendo per il giorno 22 aprile 1999, stesso luogo e alle ore 15 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina e determinazione del compenso del rappresentante comune.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni di risparmio in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 9 marzo 1999

p. Fin. Part S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giancarlo Arnaboldi

S-3992 (A pagamento).

EDIZIONI PIEMME - S.p.a.

Sede legale in Asti, corso Dante n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Asti n. 4098

Codice fiscale n. 00798930053

Il giorno 7 aprile 1999, alle ore 10 presso la Banca Commerciale Italiana in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo ed ora è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferimento mandato di incarico per la redazione delle perizie di stima del valore del capitale economico della società stessa ai sensi del decreto legislativo n. 461/1997 (capital gain) al 28 gennaio 1991 e al 30 giugno 1998;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da Asti a Milano in viale Bianca Maria n. 25;

2. Approvazione nuovo statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Pietro Marietti.

S-4144 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 487.969.399.000

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Si avvisano i portatori di obbligazioni convertibili subordinate del prestito «Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 t.v.» convertibile in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a., nonché i portatori di warrant staccati

dai certificati obbligazionari del prestito «Credito Emiliano - già Banca della Provincia di Napoli 1995-2002 9,5%» validi per sottoscrivere azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, che sono state avviate le procedure per l'incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. delle società:

Banca Popolare Dauna, con sede in San Paolo di Civitate (FG), via XX Settembre n. 14/18, registro imprese di Foggia n. 6 Tribunale Lucera (FG028-6);

Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese, con sede in Belvedere di Spinello (KR), via Gramsci n. 21, registro imprese di Crotona n. 759;

Banca di Credito Cooperativo Jonica, con sede Santa Caterina dello Jonio (CZ), via delle Serre n. 54, registro imprese di Catanzaro n. 5673.

Conseguentemente, in base alla norma richiamata ed in aggiunta alle modalità ed ai termini previsti dai rispettivi regolamenti, relativamente alla conversione delle obbligazioni (art. 4) e all'esercizio dei warrant (artt. 4 e 5), nel periodo dal 18 marzo 1999 al 16 aprile 1999:

i portatori delle obbligazioni potranno esercitare la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni, nel rapporto di n. 13 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. da nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 1999, per ogni obbligazione del valore nominale di L. 30.000 presentata per la conversione;

i portatori dei warrant potranno richiedere di esercitare i warrant con sottoscrizione il 17 maggio 1999 di n. 2 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. da nominali L. 1.000 godimento 1° gennaio 1999 ogni gruppo di n. 7 warrant presentati per l'esercizio, al prezzo di L. 14.000 per ogni nuova azione sottoscritta, senza conguaglio in denaro.

Le domande di conversione, unite ai certificati obbligazionari muniti della cedola semestrale con godimento 1° gennaio 1999 di cui si chiede la conversione e le richieste di sottoscrizione accompagnate dai relativi warrant e dal versamento del controvalore delle azioni richieste, dovranno essere presentate nel periodo sopra indicato presso tutte le filiali del Credito Emiliano S.p.a. e la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Le azioni Credito Emiliano di nuova emissione saranno messe a disposizione dal 17 maggio 1999 presso la Monte Titoli S.p.a.

Reggio Emilia, 18 marzo 1999

Il presidente: Giorgio Ferrari.

S-3906 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin, 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 L. 127.934.925.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica di aver disposto con decorrenza 8 marzo 1999 le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

aumento dello 0,50% per i tassi attivi fino al 4,000%;

aumento dello 1% per i tassi attivi superiori al 4,001%.

L'aumento interesserà i conti correnti ordinari fermo restando il Top Rate del 13,000% e conti anticipi vari fermo restando il tasso massimo del 11,450%.

Vicenza, 8 marzo 1999

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p. a r.l.
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-3846 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
 Tribunale di Roma n. 7050/92
 Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1985-1995-2000 indicizzato III Emissione di nominali L. 800 miliardi (H.A.Lorentz) - Codice IT0000142239.

Dal 1° aprile 1999 è in pagamento la cedola n. 27, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° ottobre 1998 - 31 marzo 1999, nella misura di L. 19.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 95.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Si rende noto che:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, per la determinazione degli interessi viene utilizzato il rendimento dei BOT a 12 mesi, in sostituzione del rendimento dei titoli pubblici netti non più pubblicato dalla Banca d'Italia a partire dal mese di luglio 1998;

gli interessi relativi alla cedola n. 28, scadente il 1° ottobre 1999, sono fissati nella misura netta dell'1,35%;

per il ventottesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,135% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti a partire dal 1° ottobre 1995, determina una maggiorazione complessiva pari al 2,37%.

Il direttore amministrazione, finanza e controllo:
 Massimo Saverio Brunelli

S-3829 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario B.N.L. iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede in Roma, via Po numeri 28/32
 Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma reg. soc. n. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di aprile 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA IN SCADENZA

Prestito	Codice Isin	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso Periodo successivo
indic. 92/2000 Sub.	IT0000456696	26	1-4-1999	0,90%
indic. 94/99 Magg.	IT0000528700	9	1-4-1999	1,80%
indic. 94/99 I	IT0000530417	9	21-4-1999	1,85%
indic. 96/99 I	IT0000580248	11	5-4-1999	—
indic. 96/2001 I	IT0000924412	5	11-4-1999	1,80%
indic. 97/2000 I	IT0001110300	4	8-4-1999	1,70%
indic. 97/2000 II	IT0001114153	4	22-4-1999	1,70%
indic. 97/2002 I	IT0001112967	4	30-4-1999	—
indic. 97/2000 III	IT0001115424	4	29-4-1999	1,70%
5,70% 97/2002 I Cal	IT0001161758	3	1-4-1999	—
6,35% 97/2007 I Cal	IT0001161733	2	1-4-1999	—
indic. 97/2000 XVII	IT0001169652	3	24-4-1999	1,70%
5,10% 98/2005 I Cal	IT0001214292	2	1-4-1999	—
Fixed Rev. 98/2013 II	IT0001214284	1	1-4-1999	—
Step-Up 98/2008 I	IT0001216388	1	1-4-1999	—
4,50% 98/2003 I	IT0001223236	1	30-4-1999	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 1999 e n. 39 del 17 febbraio 1999 il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice Isin	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso Periodo successivo
indic. 97/2004 II	IT0001093761	5	21-8-1999	1,6253%
indic. 97/2002 III	IT0001118626	8	15-5-1999	0,841%
indic. 97/2000 XII	IT0001150793	4	27-8-1999	1,55 %
indic. 97/99 I	IT0001179206	6	24-5-1999	0,770%
indic. 97/2000 XIII	IT0001155040	4	10-9-1999	1,55 %

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banco di Sardegna S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino-Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Credito Emiliano S.p.a., Banca Brignone, Banco di Brescia, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella S.p.a., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 10 marzo 1999

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli
 Un condirettore: Armando Gambardella

S-3849 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa alla variazione dei tassi debitori (ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 dell'1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato con decorrenza 10 marzo 1999, le seguenti variazioni ai tassi debitori applicati sulle operazioni di prestito e finanziamento:

aumento generalizzato di 0,50 punti sulla fascia dei tassi compresa tra il 4,50% e l'8,00% inclusi;

conferma del prime rate e del top rate aziendale.

p. Banca di Roma:
 A. Cristofari - V. Tagliaferro

S-3857 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c.a r.l.

Sede in Sarzana, via Muccini n. 61/a
 Registro imprese La Spezia n. 12079
 Codice fiscale n. 00924910110

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica la seguente variazione, con decorrenza 1° febbraio 1999:

i tassi di interesse creditorie praticati sui conti correnti e libretti di risparmio intrattenuti dalla clientela diminuiscono dello 0,25%; le spese di chiusura trimestrali praticate sui conti correnti aumentano di

L. 20.000; le spese per operazione aumentano di L. 200; le commissioni di massimo scoperto aumentano per la clientela primaria dello 0,125%, mentre per la rimanente clientela dello 0,25%.

Le spese di presentazione del portafoglio SBF aumentano di L. 3.000 a distinta, di L. 1.500 ad effetto e di L. 1.500 per gli effetti insoluti.

Sarzana, 17 febbraio 1999

Il direttore generale: Guido Biasci.

F-179 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel corso n. 2/4
Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 8
Codice fiscale n. 000458100520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° marzo 1999 sono variate le seguenti commissioni: L. 5.000 per bonifici in rete interbancaria; commissione dell'1% su incassi POS; L. 2.000 per prevalenti Bancomat.

p. Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano
Il vice presidente: Marelli Gastone

F-178 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.**

Iscritta Albo Enti Creditizi n. 1398.70

Sede in Impruneta, via Cavallegeri n. 16/18

Iscritta al n. 2168 registro imprese di Firenze - Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 i tassi di interesse passivi avranno la seguente struttura:

giacenza fino a L. 50.000.000 tasso 0,25%;
giacenza fino a L. 100.000.000 tasso 0,50%;
giacenza oltre L. 100.000.000 tasso 1,00%.

Il direttore: Righi Gianpietro.

F-180 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL BASSO SEBINO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Capriolo (BS), via Calepio n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1997, L. 46.325.398.679

Tribunale di Brescia registro società n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che con decorrenza 15 febbraio 1999, i tassi di mora e di sconfinamento vengono aumentati di mezzo punto percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente: Sabbadini Zefferino

C-5843 (A pagamento).

**ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Perticari n. 25/27

Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° marzo 1999, sono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

conti correnti e depositi a risparmio, spese per singola scrittura aumento massimo di L. 250; oneri tenuta conto trimestrali aumento massimo di L. 6.000; spese per estinzione rapporto aumento di L. 15.000, commissioni per prelievi ATM presso altri istituti, aumento di L. 500; rimborso spese per telefonate e lettere di sollecito, fissato a L. 50.000; rimborso spese di assicurazione, fissato a L. 10.000; spese fisse di chiusura annuale, aumento massimo di L. 5.000;

diritti di custodia ed amministrazione per ogni deposito titoli, aumento massimo di L. 20.000 semestrali; recupero spese per ogni operazione titoli in raccolta ordini effettuata è revocata, fissato un massimo di L. 12.500; commissione incasso dividendi, fissata in L. 3.500; introduzione recupero spese postali per invio estratto conto titoli di L. 3.000; commissioni di raccolta ordini e negoziazione di titoli obbligazionari quotati e non quotati, titoli azionari, premi, aumenti di capitale ed altri contratti derivati, aumento fino alla commissione massima dello 0,70%; per le operazioni regolate a contratto, fissato un massimo di L. 70.000; introdotto recupero spese per ordini di Borsa non eseguiti di L. 5.000;

rimborso spese per rate mutuo a cadenze mensile, aumento di L. 1.000, rimborsi spese servizio fidi per istruttoria, revisione, rinnovo, variazione garanzie, accollo, proroghe e delibere diverse, certificazione interessi, cancellazione ipoteche ed invio lettere di sollecito o richiamo, aumento massimo di L. 400.000;

valute su disposizioni di bonifico ed ordini permanenti: trasformazione dei giorni fissi in lavorativi, con un massimo di 3 giorni lavorativi.

Bellaria, 4 marzo 1999

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-5837 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 289.894.660.079

Iscritta al n. 2. del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola
presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 15 marzo 1999, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

su tutte le fattispecie di mutuo ipotecario fondiario e non fondiario, mutuo chirografario, conto corrente ipotecario fondiario e non fondiario, le spese di istruttoria pratica saranno applicate nella misura massima dello 0,60% dell'importo finanziato, con il massimo di L. 600.000 per operazione;

sulle operazioni relative al trasferimento tra terzi di titoli «non quotati» sarà applicata una commissione fissa di L. 300.000 per operazione e di L. 40.000 per ogni certificato azionario oggetto di girata.

Verbania Intra, 4 marzo 1999

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-5889 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE C. PIVA
DI VALDOBBIADENE - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche autorizzate

Sede legale: in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 8 marzo 1999 questo istituto praticherà le seguenti variazioni massive dei tassi attivi:

aumento dello 0,50% per fascia di tassi fino al 4,00% compreso;
aumento dell'1,00% per la fascia di tassi oltre il 4,00%.

Valdobbiadene, 9 marzo 1999

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene - S.p.a.
per la direzione generale: Dal Mas Domenico

C-5856 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Società Cooperativa per azioni a r.l.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Capitale Sociale L. 134.576.645.000

N. 1 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° marzo 1999, i tassi debitori sui conti correnti, fermo restando il top aziendale, vengono variati nella seguente misura:

+ 0,750% sulle aperture di credito in c/c e conti di finanziamento non convenzionati;

+ 0,500% sulle forme tecniche di smobilizzo Crediti Italia.

Cremona, 8 marzo 1999

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

C-5894 (A pagamento).

LANERIE AGNONA - S.p.a.

Sede sociale Borgosesia, fraz. Agnona, via Casazza n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

N. 3425 registro imprese Ufficio di Vercelli

Codice fiscale n. 00465150027

*Estratto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Mobiliare Valsesia Agnona S.r.l., sede legale in Borgosesia, fraz. Agnona, via Casazza n. 7, Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: S.p.a. Lanerie Agnona, Sede legale Borgosesia, fraz. Agnona, via Casazza n. 7, Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato.

La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della nostra società e la nostra società detiene, a norma dell'art. 2359-bis Codice civile il 10% del capitale sociale della società incorporante.

La fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, ma in relazione al disposto dell'art. 2483 Codice civile determinerà la riduzione del capitale sociale della stessa incorporante a L. 423.000.000.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Iscritto nel registro delle imprese di Vercelli in data 10 marzo 1999.

Borgosesia, 10 marzo 1999.

p. Lanerie Agnona S.p.a.:
Alberto Ilorini Mo

S-3810 (A pagamento).

SVECAR SASSUOLO - S.r.l.

Sede in Sassuolo

Con verbale del notaio Erico Spagnoli di Modena del 21 gennaio 1999 rep. n. 54621/7271 registrato a Modena il 29 gennaio 1999 al n. 448 omologato dal Tribunale di Modena il 3 febbraio 1999 depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 17 febbraio 1999 al n. 30475 registro imprese e n. 250552 REA, la società Svecar Sassuolo S.r.l. con sede in Sassuolo ha approvato la proposta di fusione per incorporazione nella Svecar S.p.a. con sede in Modena, iscritta al n. 11966 registro imprese.

Notaio: Erico Spagnoli.

S-3900 (A pagamento).

SVECAR - S.p.a.

Sede in Modena

Con verbale del notaio Erico Spagnoli di Modena del 21 gennaio 1999 rep. n. 54620/7270 registrato a Modena il 29 gennaio 1999 al n. 450 omologato dal Tribunale di Modena il 3 marzo 1999 depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 17 febbraio 1999 al n. 11996 registro imprese e n. 191672 REA, la società Svecar S.p.a. con sede in Modena ha approvato la proposta di fusione per incorporazione nella Svecar Sassuolo S.r.l. con sede in Sassuolo, iscritta al n. 30475 registro imprese di Modena.

Notaio: Enrico Spagnoli.

S-3901 (A pagamento).

COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese, n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma registro imprese 7478/1982

R.E.A. n. 491976

Codice fiscale n. 05438540584

I.R.CO.S. IMMOBILIARE

Impresa Romana Costruzioni Sociali Immobiliare - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese, n. 8

C.C.I.A.A. di Roma registro imprese 2238/1968

REA n. 317542

Codice fiscale n. 00473700581

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Società incorporante: Costruzioni Civili e Commerciali S.p.a.

Società incorporanda: I.R.CO.S. Immobiliare - Impresa Romana Costruzioni Sociali Immobiliare S.p.a.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede direttamente il 100% delle quote della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci.

Ai possessori di obbligazioni convertibili delle società partecipanti alla fusione saranno assicurati identici diritti a quelli loro spettanti prima della fusione.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato e/o il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Roma in data 11 marzo 1998.

p. Costruzioni Civili e Commerciali S.p.a.
Il Presidente: Drisaldi Francesco

p. I.R.CO.S. Immobiliare S.p.a.
Il Presidente: Drisaldi Francesco

S-3818 (A pagamento).

ASTALDI - Società per azioni

GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Incorporante: Astaldi Società per azioni, con sede in Roma, via Po, n. 11-15, capitale sociale lire 40.000.000.000, iscritta al registro imprese n. 847/50 Tribunale di Roma, c.f. 00398970582.

Incorporanda: Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. con sede in Roma, via Agrigento n. 5, capitale sociale i.v. L. 15.000.000.000, iscritta al registro imprese al n. 3654/90 Tribunale di Roma c.f. e p. I.V.A. 03821071002.

È stata deliberata la fusione delle sopracitate due società mediante incorporazione della Gruppo di Penta Costruzioni S.r.l. nella Astaldi Società per Azioni che possiede l'intero capitale sociale della prima.

La fusione darà luogo all'annullamento delle azioni per complessive nominali lire 15.000.000.000 costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

La fusione non comporterà alcuna variazione del capitale dell'incorporante né darà luogo all'emissione di nuove azioni della stessa da concambiarsi con le azioni della incorporanda in quanto tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3 del codice civile le operazioni della incorporanda sono da imputarsi al bilancio dell'incorporante anche ai sensi dell'art. 123 settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alle operazioni di fusione.

La società incorporanda Gruppo di Penta Costruzioni S.p.a. ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari non convertibili rispettivamente l'uno dell'ammontare di lire 7.000.000.000 e l'altro di lire 600.000.000 attualmente ridotto a lire 200.000.000 per effetto dei rimborsi effettuati in conformità al relativo regolamento di emissione.

Le delibere di fusione avvenute il 16 dicembre 1998 sono state depositate al registro imprese del Tribunale di Roma in data 10 marzo 1999 ai rispettivi numeri:

per la Astaldi S.p.a. PRA/25536/1999/CRM0449

per la Gruppo di Penta Costruzioni S.p.a. PRA/25532/1999/CRM0449

Monica Giannotti, notaio.

S-3884 (A pagamento).

MOBILIARE VALSESIA AGNONA - S.r.l.

Sede sociale in Borgosesia, fraz. Agnona, via Casazza n. 7

Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato

N. 3019 registro imprese Ufficio di Vercelli

Codice fiscale n. 82002890026

Estratto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Mobiliare Valsesia Agnona S.r.l., sede legale in Borgosesia, fraz. Agnona, via Casazza n. 7, Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: S.p.a. Lanerie Agnona, Sede legale Borgosesia, fraz. Agnona, via Casazza n. 7, Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato.

La nostra società possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda e la questa detiene, a norma dell'art. 2359-bis Codice civile il 10% del capitale sociale della nostra società.

La fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, ma in relazione al disposto dell'art. 2483 Codice civile determinerà la riduzione del capitale sociale della stessa incorporante a L. 423.000.000.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Iscritto nel registro delle imprese di Vercelli in data 10 marzo 1999.

Borgosesia, 10 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Francesco Morini Mo

S-3811 (A pagamento).

C.S.P.

CONSULENZA SISTEMI E PROCEDURE - S.p.a.

CENTAURO FINANCE - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale

Società partecipanti alla scissione:

C.S.P. - Consulenza Sistemi e Procedure S.p.a., sede Torino, corso Svizzera n. 185 capitale L. 200.000.000, registro imprese, ufficio di Torino n. 2599/1977, Tribunale di Torino, società scissa;

Centaur Finance Società per azioni, sede Torino, corso Svizzera n. 185, capitale L. 1.300.000.000, registro imprese, ufficio di Torino n. 3589/1993, Tribunale di Torino, società beneficiaria.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: gli azionisti della scissa partecipano al capitale nella stessa identica proporzione con la quale partecipano al capitale della beneficiaria.

Agli azionisti della scissa verrà assegnata una azione dalla beneficiaria ogni azione della prima posseduta, senza conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione: le operazioni saranno imputate al bilancio della beneficiaria dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel competente registro imprese.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli amministratori delle società partecipanti alla scissione non godranno di alcun particolare vantaggio.

Elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria: tutti i beni immobili di proprietà ed ogni altro elemento patrimoniale o rapporto in essere connesso o riferentesi a tali beni della scissa, quali descritti nel progetto.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese - Ufficio di Torino il 10 marzo 1999.

C.S.P. - Consulenza Sistemi e Procedure S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Sau

Centaur Finance S.p.a.
L'amministratore unico: Carlo Sau

S-3902 (A pagamento).

MARIO GATTELLI E PREFABBRICATI - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione della «Fornace di Lugo S.p.a.» con sede in Lugo (RA), Codice fiscale n. 00081900391, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. RA 014-1627 per incorporazione nella «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati Società per azioni» con sede in Russi (RA), codice fiscale n. 00065080392, capitale sociale L. 5.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. RA 014-4418, che ne detiene la totalità delle azioni.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1999 e dalla medesima data le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto per categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ravenna in data 9 marzo 1999 per ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Russi, 10 marzo 1999

Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati Società per azioni:
L'amministratore unico: Gattelli Domenico

S-3903 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPrensORIALE MURRI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bologna, piazza Caduti di S. Ruffillo n. 5

Iscritta registro imprese di Bologna al n. 14872

Iscritta R.E.A. di Bologna al n. 163098

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323590372

GALLIERA - S.r.l.

Sede in Bologna, piazza Caduti di S. Ruffillo n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Bologna al n. 51932

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 322161

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03878800378

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Galliera S.r.l.», con sede in Bologna nella società cooperativa «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Bologna.

1. Società cooperativa incorporante «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri Società cooperativa a responsabilità limitata».

2. Società incorporanda «Galliera S.r.l.».

3. La Società cooperativa incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione avverrà mediante annullamento delle quote della società incorporanda detenute dalla società cooperativa incorporante.

4. Non è previsto alcun cambio di quote, né modalità di assegnazione delle medesime, né è previsto alcun conguaglio in danaro, in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

5. Non è prevista nessuna partecipazione agli utili e pertanto non viene indicata la data dalla quale tale partecipazione decorre.

6. Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società cooperativa incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Lo statuto della società cooperativa incorporante non subirà nessuna modificazione a seguito della fusione.

8. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, in cui sono iscritte tutte le società partecipanti.

9. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

10. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

11. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 4 marzo 1999 al n. 9601 per la società cooperativa incorporante «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri Società cooperativa a responsabilità limitata» ed al n. 9602 per la società incorporante «Galliera S.r.l.».

Bologna, 5 marzo 1999

p. Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri
Società cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Soldati

p. La Galliera S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Soldati

B-190 (A pagamento).

LA PIERANNA - S.r.l.

Sede in Firenze, viale Giuseppe Mazzini n. 26

Capitale sociale L. 40.000.000

Camera del commercio di Firenze registro imprese n. 64010

R.E.A. n. 452815

Codice fiscale n. 04463560484

IMMOBILIARE CASA AL VENTO - S.r.l.

Sede in Firenze, viale Giuseppe Mazzini n. 26

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Camera del commercio di Firenze registro imprese n. 60223

R.E.A. n. 440731

Codice fiscale n. 04334920487

Estratto delibere di fusione per incorporazione (redatto ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 26 ottobre 1998 notaio Tommaso Tavassi di Firenze n. 18674 di rep. regolarmente omologato dal Tribunale di Firenze, depositato in data 21 gennaio 1999, iscritto il 21 gennaio 1999 n. PRA/2916/1999 per La Pieranna S.r.l.;

con verbale di assemblea straordinaria del 26 ottobre 1998 notaio Tommaso Tavassi di Firenze n. 18675 di rep. regolarmente omologato dal Tribunale di Firenze, depositato in data 21 gennaio 1999, iscritto il 21 gennaio 1999 n. PRA/2908/1999 per Immobiliare Casa al Vento S.r.l.; la società «La Pieranna S.r.l.» e la «Immobiliare Casa al Vento S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Immobiliare Casa al Vento S.r.l. nella La Pieranna S.r.l. con le seguenti modalità:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Casa al Vento S.r.l. interamente possedute da La Pieranna S.r.l.;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare Casa al Vento S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante La Pieranna S.r.l. a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Pieranna S.r.l.
Un amministratore: Annarita Ginepro

p. Immobiliare Casa al Vento S.r.l.
L'amministratore unico: Talani Maria Assunta

F-167 (A pagamento).

MANACORE INVESTUR - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 7
Capitale sociale L. 5.820.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 190475, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04619670153

CALA LUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tamburini n. 6
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Iscritta al registro imprese al n. 48250/1999 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 12733880152

Estratto di atto di scissione

Con atto 23 febbraio 1999, n. 61021/8460 di rep. notaio Michele Marchetti:

1. È stata costituita, per scissione parziale da «Manacore Investur S.p.a.», con sede in Milano, via Turati n. 7, secondo le previsioni del progetto di scissione a suo tempo approvato una società per azioni con:

denominazione: «Cala Lunga S.p.a.»;

sede: Milano, via Tamburini n. 6;

durata: al 31 dicembre 2100;

esercizi sociali: chiusura al 31 dicembre di ogni anno, il primo al 31 dicembre 1999;

capitale sociale L. 1.100.000.000 diviso in n. 1.100.000 azioni da L. 1.000 cadauna;

oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta, di aree e di beni immobili in genere nonché l'esecuzione sia direttamente sia tramite la concessione e la assunzione di appalti di lavori edili e di ristrutturazione di immobili, e la gestione di immobili di proprietà sociale. La società può, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e può assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine, o connesso al proprio.

La società può rilasciare garanzie anche reali e fidejussioni ed avalli anche a favore di terzi. Il tutto con tassativa esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come «attività finanziaria».

2. È stato stabilito che la società beneficiaria sia inizialmente amministrata da un'unico amministratore, investito della rappresentanza legale con firma libera e dei poteri previsti dall'art. 25 dello statuto sociale che durerà in carica sino al 31 dicembre 2001.

3. Unico amministratore della società è stata nominata la signora Ravelli Ines Maria Rosa.

4. È stato stabilito che i soci della società scissa verranno iscritti a Libro soci della società beneficiaria a partire dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese di Milano, contro ritiro ed annullamento di una azione da L. 1.000 della società scissa per ogni L. 1.000 di azione della società beneficiaria.

5. Gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano.

Dalla medesima data avranno godimento le azioni della società beneficiaria.

Le operazioni della società scissa relativamente ai cespiti trasferiti con l'atto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. È stato precisato che la società scissa e la società beneficiaria non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scissa né per l'unico amministratore della società beneficiaria.

7. Sempre in attuazione del progetto di scissione ha avuto corso per la società scissa «Manacore Investur S.p.a.», con efficacia dal giorno di efficacia della scissione la riduzione del capitale sociale da L. 5.820.000.000 a L. 4.720.000.000.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese al n. 190475 per la società scissa Manacore Investur S.p.a., e al n. 48250/1999 per la società beneficiaria Cala Lunga S.p.a.

Michele Marchetti, notaio.

M-1261 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL FUTURO - S.r.l.

Sede in Milano, via P. Mascagni n. 22
Capitale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 269316
Codice fiscale n. 08732920155

Estratto del progetto di scissione

1. Scindenda: Immobiliare del Futuro S.r.l. come sopra.

Beneficiarie: Sabotino S.a.s. di Maria Clotilde Piontelli & C., costituenda, con sede in Milano, via Monti n. 5/A; Alessandra e Margherita Piontelli S.n.c., costituenda, con sede in Milano, largo Quinto Alpini n. 15.

2. La scissione avverrà con trasferimento di parte del patrimonio della scindenda alle beneficiarie, entrambe con capitale di L. 1.000.000; la differenza rispetto all'apporto di scissione andrà a riserva.

3. Il concambio sarà: 5 quote (per nominali L. 1.000) di ciascuna beneficiaria per ogni 40 quote (per nominali L. 1.000) della scissa.

4. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della scindenda saranno imputate al bilancio delle beneficiarie è quella di efficacia dell'anno di scissione.

6. Non esistono, nelle società partecipanti, particolari categorie di soci con vantaggi differenziati.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 febbraio 1999.

p. Immobiliare del Futuro
L'amministratore unico: Edvige Tonolli

M-1288 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Giovanni XXIII n. 7/A - Lippo

SILECTRON SISTEMI - S.r.l.

Sede in Imola (BO), strada statale 610 Selice n. 42/C

Estratto atto di fusione stipulato in data 1° marzo 1999 notaio dott. Giovanni De Socio di Bologna rep. n. 170.649/27541 (ex art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bonfiglioli Riduttori S.p.a., capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 16723;

società incorporanda: Silectron Sistemi S.r.l., capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 53.150.

2. In attuazione al progetto di fusione in «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.» e la «Silectron Sistemi S.r.l.» si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione nella «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.» della «Silectron Sistemi S.r.l.».

3. Non viene fatto luogo alla determinazione del rapporto di scambio né ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante essendo quest'ultima detentrici di tutte le quote della società incorporanda. Vengono annullate tutte le quote di capitale della società incorporanda con conseguente annullamento della partecipazione totalitaria.

4. Non sono state apportate modifiche allo statuto della società incorporante.

5. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Gli effetti economici e giuridici della fusione si producono dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese di Bologna.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sopra citato è stato depositato presso il registro imprese di Bologna:

in data 1° marzo 1999, al n. PRA/8899/1999/CBO0231, per «Silectron Sistemi S.r.l.»;

in data 1° marzo 1999, al n. PRA/8901/1999/CBO0231 per «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.».

Calderara di Reno, 5 marzo 1999

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli.

S-3908 (A pagamento).

IES - ITALIANA ENERGIA E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 83

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52114 registro imprese di Genova

Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 00685490377

AVIOIL - S.r.l.

Sede in Roma, via Bolognola n. 26

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4748/83 registro imprese di Roma

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 06160650583

IPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vittore n. 34

Capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 335572/8288 registro imprese di Milano

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06346550582

PANTASPHALTI - S.r.l.

Sede in Mantova, Strada Cipata n. 79

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7445/8195 del registro imprese di Mantova

Tribunale di Mantova

Codice fiscale n. 00881880231

Estratto delibera di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Giuseppe Torrente in data 12 gennaio 1999 iscritti il giorno 12 febbraio 1999 nel registro delle imprese di Genova per la IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a., il giorno 12 febbraio 1999 nel registro delle imprese di Mantova per la Pantasphalti S.r.l., il giorno 16 febbraio 1999 nel registro delle imprese di Milano per la Ipar S.p.a. ed il giorno 3 marzo 1999 nel registro delle imprese di Roma per la Avioil S.r.l., le società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione

della Avioil S.r.l., della Ipar S.p.a. e della Pantasphalti S.r.l. (società incorporande) nella IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a. (società incorporante).

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale, né assegnazione gratuita di azioni, in quanto la società incorporante è proprietaria della totalità del capitale delle incorporande.

Le operazioni della società incorporanda Avioil S.r.l., Ipar S.p.a. e Pantasphalti S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998 agli effetti contabili e fiscali.

Non esistono speciali categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali sia riservato un particolare trattamento.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società che partecipano alla fusione.

Genova, 8 marzo 1999

p. IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a.
Il vicepresidente: Giorgio Messina

p. Pantasphalti S.r.l.
Il presidente Alberto Delfino

p. Ipar S.p.a.
L'amministratore unico: Lorenzo De Bartolo

p. Avioil S.r.l.
Il presidente: Adolfo Vannucci

C-5868 (A pagamento).

COOP LOMBARDIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

in forma abbreviata **COOP LOMBARDIA Coop. a r.l.**

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale variabile, iscritta presso il registro delle imprese al n. 158736

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00856620158

COOP UNIONE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Busto Arsizio, piazza Manzoni n. 18

Capitale variabile, iscritta presso il registro delle imprese al n. 23446

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00195910120

Estratto di atto fusione

Con atto 22 febbraio 1999 n. 61021/8460 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione a suo tempo approvato dalle rispettive assemblee, le società di cui all'epigrafe, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella «Coop Lombardia Coop. a r.l.», con sede in Milano, della «Coop Unione Società Cooperativa a responsabilità limitata»; con sede in Busto Arsizio, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

con aumento del capitale della incorporante «Coop Lombardia Coop. a r.l.» per lo stesso importo del capitale sociale della incorporata di L. 108.395.000 conseguente assegnazione, da parte della cooperativa incorporante, a ciascun socio della cooperativa incorporata di una quota dello stesso valore nominale, attualmente posseduta nella incorporata stessa, dando quindi atto che il rapporto di cambio risulta alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della incorporata;

con imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione è avvenuta sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 delle cooperative interessate alla fusione;

non è stato previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né la fusione determina vantaggi a favore degli amministratori delle due cooperative interessate alla fusione stessa;

lo statuto della incorporante non ha subito modifiche in conseguenza della fusione.

Fermo quanto sopra è stato stabilito che la fusione abbia effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° aprile 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Busto Arsizio rispettivamente il 2 marzo 1999 al n. 23446 per la società «Coop Unione Società Cooperativa a responsabilità limitata», ed iscritta al registro delle imprese di Milano il 5 marzo 1999 al n. 158736 per la società «Coop Lombardia Società Cooperativa a responsabilità limitata».

Michele Marchetti, notaio.

M-1260 (A pagamento).

CASTEL DI PIETRA - S.r.l.

(unico socio)

ENOTRIA - S.r.l.

(unico socio)

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

In data 27 gennaio 1999 con atto ai rogiti notaio Giuseppe Greco, di Firenze, repertorio n. 235.515, raccolta n. 11.628, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Firenze in data 25 febbraio 1999, al n. PRA/8816/1999/CFI0939 per la «Enotria S.r.l.» e al n. PRA/8818/1999/CFI0939 per la «Castel di Pietra S.r.l.».

La società «Enotria S.r.l. unico socio» è stata fusa per incorporazione nella società «Castel di Pietra S.r.l. unico socio».

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Castel di Pietra S.r.l. unico socio» (già denominata «Castello S.r.l.»), con sede in Firenze, viale A. Volta n. 101, capitale sociale L. 2.022.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04327130482, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 60074, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Firenze al n. 440505;

incorporata: «Enotria S.r.l. unico socio», con sede in Firenze, via Trento n. 16, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01322500487, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 14755, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Firenze al n. 167033.

2. Le quote della incorporata sono possedute per intero dalla incorporante e conseguentemente la fusione avviene senza alcun rapporto di cambio e viene attuata mediante annullamento di tutte le quote della incorporata.

3. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione avrà effetto retroattivo, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

p. Castel di Pietra S.r.l. (unico socio)
L'amministratore unico: ing. Carlo Marchi

p. Enotria S.r.l. (unico socio)
L'amministratore unico: ing. Carlo Marchi

F-177 (A pagamento).

SIMONA 90 - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 30

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro imprese - Ufficio di Torino n. 4244/1989 del Trib. di Torino

Codice fiscale n. 05838450012

Estratto della delibera di scissione parziale

Società partecipanti alla scissione:

Simona 90 S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 30, col capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 4244/1989 - Tribunale di Torino, società scissa;

Fortino 99 S.r.l., con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, società beneficiaria di nuova costituzione;

Parco Dora 99 S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 30, società beneficiaria di nuova costituzione.

Rapporto di cambio: La scissione è proporzionale ed i soci della società scissa parteciperanno al capitale di entrambe le società beneficiarie nella stessa proporzione di partecipazione al capitale della società scissa.

Conseguentemente agli stessi verrà assegnata una quota di ciascuna società beneficiaria del valore nominale pari al 25% del valore nominale della quota della società scissa posseduta, con riduzione al 50% del valore nominale di quest'ultima, senza conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: Le quote delle società beneficiarie verranno assegnate alla data di efficacia della scissione contro riduzione del valore nominale delle quote della società scissa.

Data di godimento delle quote: Le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Decorrenza contabile: Le operazioni della società scissa inerenti le attività e passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di competenza dalla data di efficacia della scissione.

Trattamento e vantaggi: Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

La delibera di scissione assunta dall'assemblea straordinaria del giorno 11 gennaio 1999 è stata iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 8 marzo 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Antonio D'Agostino

S-3989 (A pagamento).

TADDIA - S.p.a.

Sede in Cento (FE) via Nino Bixio n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24707 del registro imprese di Ferrara

FRATELLI ALBERTI Società a responsabilità limitata

(socio unico)

Sede in Cento fraz. Buonacompra (FE) via Bondenese n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5995 del registro imprese di Ferrara

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Le società, con delibere a rogito del notaio Alberto Forte di Cento entrambe in data 10 dicembre 1998 repertori n. 18051/4072 e 18052/4073 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Fratelli Alberti Società a responsabilità limitata nella Taddia S.p.a. alle seguenti condizioni:

tenuto conto che la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda non si darà luogo a scambio di quote né ad aumento del capitale sociale, né a modifica di statuto;

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie e pertanto non è previsto alcun trattamento particolare;

la fusione non prevede alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Taddia S.p.a. è stata omologata con decreto in data 29 gennaio 1999 e depositata per la sua trascrizione nel registro imprese di Ferrara in data 22 febbraio 1999.

La delibera di fusione della Fratelli Alberti Società a responsabilità limitata è stata omologata con decreto in data 29 gennaio 1999 e depositata per la sua trascrizione nel registro imprese di Ferrara in data 22 febbraio 1999.

p. Taddia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Taddia

p. Fratelli Alberti Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Giovanni Taddia

B-187 (A pagamento).

EDILIZIA VEGGIS - S.r.l.**EDILIZIA ALVIGI - S.r.l.***Avviso di rettifica*

Nell'estratto del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 marzo 1999, n. 57, Foglio delle inserzioni, pag. 36, S-3245 dove è scritto: EDILIZIA ALVIGI - S.r.l. Registro delle Imprese di Roma: n.ro 2767/73 - R.E.A. n.ro 384269 Codice fiscale 01137660583 - Partita IVA n. 00965651003, leggasi:

EDILIZIA ALVIGI - S.r.l. ...

Registro delle Imprese di Roma: n.ro 2766/73 - R.E.A. n.ro 384268

Codice fiscale 01137670582

Partita IVA n. 00965661002

L'amministratore unico: ing. Giampiero Bonazzi.

S-4054 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA Sezione Distaccata di Porretta Terme

La sig.ra Mattioli Domenica nata a Granaglione il 10 gennaio 1917 a seguito di parere favorevole del P.M. del 17 febbraio 1999 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 19 febbraio 1999 notifica a: Eredi di Mazzoni Carloenrico, Eredi di Vecchi Irene, Mattioli Lorenzo fu Giuseppe, Mattioli Maddalena fu Giuseppe, Eredi di Mattioli Maria fu Giuseppe, Mattioli Sante fu Giuseppe, eredi di Vecchi Norberto di Casimiro, Mazzoni Carlo Enrico, di avere richiesto con atto di citazione a comparire innanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 5 luglio 1999 ore di rito in Porretta Terme, con invito a costituirsi 20 giorni prima della suindicata udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Granaglione (BO) e così distinti: porzione di fabbricato urbano, via Poggio n. 260, N.C.E.U. partita 1001032, fg. 5, mapp. 247; terreni N.C.T. partita 8982, fg. 9, mapp. 305; partita 8983, fg. 1, mapp. 224, fg. 5, mapp. 227, fg. 8, mapp. 173, fg. 9, mapp. 118, fg. 9, mapp. 266.

Avv. Claudia Cattani.

B-196 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA Sezione Distaccata di Porretta Terme

Le sigg.re Bartoletti Carla Ines nata a Sambuca Pistoiese il 10 marzo 1941 e Bartoletti Nicoletta Maria Rita nata a Sambuca Pistoiese il 1° febbraio 1950 a seguito di parere favorevole del P.M. del 3 marzo 1999, con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 5 marzo 1999 notifica a: Eredi di Bartoletti Alberto, Eredi di Bartoletti Emma, Eredi di Bartoletti Ida, Eredi di Bartoletti Guido, Eredi di Balzani Emilio, Bartoletti Alberto fu Achille, Bartoletti Alfredo fu Achille, Bartoletti Anna fu Achille, Bartoletti Carlo fu Illuminato, Bartoletti Cesare fu Illuminato, Bartoletti Guido fu Ulisse, Bartoletti Maria Domenica fu Vincenzo, Bartoletti Olga fu Ulisse, Bartoletti Alfredo nato il 29 giugno 1910, Bar-

toletti Anna nata il 26 dicembre 1913, Bartoletti Anna nata il 26 dicembre 1915, Bartoletti Olga mar. Cecchini, Cecchini Marianna nata il 13 dicembre 1933, di avere richiesto con atto di citazione a comparire innanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 5 luglio 1999 ore di rito in Porretta Terme, con invito a costituirsi 20 giorni prima della suindicata udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. sentenza accertativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Sambuca Pistoiese e distinti al N.C.E.U. partita 75, fg. 11, mapp. 27 sub 1, fg. 11, mapp. 27 sub 2, fabbricato loc. Pianaccio Taviano; al N.C.T. part. 6553, fg. 11, mapp. 251, 302, 307, 309, 311, 316, 339; partita 6552 fg. 11, mapp. 182, 183; beni posti nel Comune di Castel di Casio e distinti al N.C.T. alla partita 124, fg. 48, mapp. 198, 201, 212, 215, 235, 238, 244, 249, 257, 258, 264, 271, 273, 281.

Avv. Claudia Cattani.

B-195 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara del 5 marzo 1999, Brugioni Massimo e Conserva Massimo notificano ex art. 150 c.p.c., per l'udienza del 25 giugno 1999, presso la Pretura di Carrara, l'atto di citazione avente per oggetto l'usucapione di quote di proprietà di terreni siti in Carrara e distinti al N.C.E.U. ai mapp. 31, 32, 68, 72, 73, 74 del fg. 27. La notifica viene eseguita agli intestati in catasto: Cagetti Anna Maria, Santucci Attila o Attilio, Santucci Carolina, Santucci Ida, Santucci Irlanda o Iolanda, Santucci Londra, Santucci Velleda o veleda, nonché ai loro eventuali successori o aventi causa.

Avv. Marco Giannotti.

C-5859 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente dott. Gian Paolo Ziccardi, con decreto del 13 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0054118345 della Banca Agricola Mantovana di L. 3.620.069, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione di terzi.

Zanichelli Editore S.p.a.

B-193 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto 20 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.061.593.729-02 di L. 5.500.000, emesso a favore di Baratta Giovanni, tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale Parma Centro, sul c/c n. 623012704 intestato a Ferrari Paolo.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 10 marzo 1999

p. Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.
Aderente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.:
avv. Mario Renzulli

B-197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 4 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0305881814-04 di L. 2.500.000 all'ordine di Mauriello Teresa emesso a Firenze il 7 maggio 1998 sul c/c 2437 intestato a Lanno Gaetano presso la Banca Popolare di Novara filiale di Giugliano in Campania.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana:
avv. Giuseppe Figna

F-164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 3 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 240.224.868-00 emesso sul c/c n. 8580 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Lastra a Signa di L. 1.700.000 a favore di Apicella Maddalena nata a Nocera Superiore (SA) il 4 settembre 1946 residente a Scandicci in via Pisana n. 687.

Opposizione nei termini di legge.

Maddalena Apicella.

F-173 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto pronunciato il 25 novembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia e l'ammortamento degli assegni bancari: n. 11197 di L. 6.000.000, tratto sul c/c 138/1, rilasciato dal sig. D'Ambra Salvatore, via Cartaginesi, Erice; n. 1045620 di L. 3.448.344, tratto sul c/c 50552, rilasciato dalla sig.ra Adamo Francesca Paola, via G. Marconi, 311, Erice; n. 1013153 di L. 16.003.032, tratto sul c/c 150549, rilasciato dal sig. Mazzola Aristide, via A. Manzoni, Pal. Pilocane (TR) tutti tratti presso la B.C.C. Ericina Valderice, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott.ssa Valentina Spalla.

C-5853 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto pronunciato il 15 gennaio 1999, ha dichiarato l'inefficacia e l'ammortamento degli assegni bancari: n. 5069785 di L. 5.816.875, tratto sul c/c 61823, rilasciato dal sig. Raineri Gabriele, via G. Bonaventura, 3, Randazzo (CT), n. 4040435 di L. 7.936.672, tratto sul c/c 20138, rilasciato dal sig. Raelle Antonio, via V. Emanuele, 265, Nissoria - (EN) n. 1067204 di L. 8.338.987, tratto sul c/c 2424, rilasciato dal sig. Privitera Domenico, via V. Emanuele, 79, Catenanuova (EN) tutti tratti presso la B.C.C. La Riscossa di Regalbuto, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott.ssa Valentina Spalla.

C-5854 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto del 10 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1380334948-05 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 2019824/01/26 intestato a Perelli Cinzia e Tadini Maria Grazia, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione del detentore.

Milano, 9 marzo 1999

p. Sanpaolo e IMI S.p.a.:
Livio Raho - Daniela Berrini

M-1245 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto n. 153/1999 del Codice civile in data 23 febbraio 1999, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B 5.008.184.039 01 dell'importo di L. 2.087.439 emesso dalla Cariverona S.p.a. sede di Rossano Veneto, all'ordine di Damiani Bruno.

Termini di opposizione giorni quindici.

Bruno Damiani.

C-5850 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 29 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari seguenti:

1) C.R. di Firenze - Agenzia 7 Firenze c/c 9111/00 n. 245985199.05 di L. 500.000 emesso da Scuffi Daniela a favore del sottoscritto;

2) C.R. di Firenze - Agenzia 7 Firenze c/c 8587/00 n. 245986836.04 di L. 1.250.000 emesso da Niosi Luigi all'ordine avv. Massimo Morosi;

3) C.R. di Firenze - Agenzia 9 Firenze c/c 12485/00 n. 244986003.02 di L. 1.500.000 emesso da Lamperi Wilma all'ordine mio proprio e girato;

4) B. Mercantile Italiana - Filiale di Sesto Fiorentino c/c 12767/78 n. 56647986.05 di L. 1.836.000 emesso da Carnevali Ivana all'ordine avv. Massimo Morosi;

5) Credito Coop.vo Pontassieve - Agenzia Le Sieci c/c 20858 n. 200128731 di L. 2.000.000 emesso all'ordine mio proprio da Carucci Mirella e girato;

6) Monte dei Paschi di Siena - Agenzia 7 Firenze c/c 11540/82 n. 0524146695 di L. 250.000 emesso da Nucciotti Carla all'ordine mio proprio e girato.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze 6 marzo 1999

Avv. Massimo Morosi.

F-166 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto pronunciato il 25 novembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia e l'ammortamento degli assegni bancari n. 3097194 di L. 6.000.000, tratto sul c/c 44249, rilasciato dal

sig. G. Zito, C.so Calatafimi, 569 - PA; n. 2317972 di L. 2.500.000, tratto sul c/c 55833, rilasciato dal sig. M. Bellavia; via A. De Gasperi, 189 - PA; n. 3091578 di L. 2.500.000, tratto sul c/c 44071, rilasciato da Termodrica di S. Adelfio e G. Secco, Via Orsa Maggiore, 95 - PA; n. 2673468 di L. 2.500.000, tratto sul c/c 15384, rilasciato dal sig. A. Majorana, via L. di Brolo, 193 - PA; n. 2311669 di L. 15.220.315, tratto sul c/c 3185, rilasciato da I. Ferraro, via C.ne Rocca, Staz. Agip, Monreale - PA; n. 2311668 di L. 13.864.268, tratto sul c/c 3185, rilasciato da I. Ferraro, via C.ne Rocca, Staz. Agip, Monreale - PA; n. 3092735 di L. 2.625.000; tratto sul c/c 43068; rilasciato da Lupo Motor di G. Lupo S.n.c., C.so Tukory, 111 - PA; n. 2668867 di L. 3.000.000, tratto sul c/c 14323; rilasciato dal sig. G. Ciminello, via T. Marcellini, 13 - PA; n. 2672145 di L. 3.470.000, tratto sul c/c 12951, rilasciato dalla sig.ra E. Morello, P.zza Pietro Micca - PA; n. 2672160 di L. 9.782.146, tratto sul c/c 12951, rilasciato dalla sig.ra E. Morello, P.zza Pietro Micca - PA; n. 2318369 di L. 3.525.000, tratto sul c/c 270, rilasciato dal sig. M. Nicolosi, via D. degli Abruzzi, 8; Monreale - PA; n. 2318366 di L. 3.525.000; tratto sul e/o 270, rilasciato dal sig. M. Nicolosi, via D. degli Abruzzi, 8, Monreale - PA; n. 2318681 di L. 3.714.233, tratto sul c/c 55425, rilasciato dai sig. P. Tora e/o D. Vitale, via Umberto I, n. 29, Monreale - PA; n. 3093628 di L. 4.393.501, tratto sul c/c 42532, rilasciato dal sig. A. Messina, via F. di Sales, 37 - PA; n. 2317369 di L. 13.090.120, tratto sul c/c 50015, rilasciato dal sig. G. La Mantia, via Umberto I, 30, Monreale - PA; n. 3096664 di L. 3.430.000 tratto sul c/c 42562, rilasciato dal sig. G. Lupo, via Marinuzzi, n. 183 - PA; n. 3095547 di L. 5.630.000, tratto sul c/c 42562, rilasciato dal sig. G. Lupo, via Marinuzzi; 183 - PA; n. 3091866 di L. 5.988.701, tratto sul c/c 43489, rilasciato dalla sig.ra C. Landolina, L.go del Daino, 2 - PA; n. 3094833 di L. 7.000.000, tratto sul c/c 43196, rilasciato dal sig. P. Pipitone, Cortile Mollo, 5, Villagrazia - PA; n. 3082279 di L. 6.500.000 tratto sul c/c 40667, rilasciato dal sig. A. Cammarata, via della Giraffa, 35 - PA; n. 3091789 di L. 4.075.120, tratto sul c/c 41913, rilasciato dal sig. G. Pitarresi, via Salita Mezzagno, 3 - PA; n. 3091788 di L.17.086.853, tratto sul c/c 41913, rilasciato dal sig. G. Pitarresi, via Salita Mezzagno, 3 - PA; n. 2668423 di L. 11.500.000, tratto sul c/c 14552, rilasciato dal sig. S. Puccio, via Porziuncola, 15/17 - PA; tutti tratti presso la C.R.A. di Monreale, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott.ssa Valentina Spalla.

C-5855 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 3 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.965.000 emessa da: Aprile Lucia Carmela e Umbro Giuseppe in data 19 luglio 1983 all'ordine di: Domus Tiburtina S.r.l., con scadenza il 30 dicembre 1984.

Trenta giorni per l'opposizione.

Roma, 8 marzo 1999

Laurora Giacomo, notaio.

S-3830 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 18 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di un pagherò cambiario emesso a Roma il 9 marzo 1998 dell'importo di L. 400.000.000 scadenza 28 febbraio 1999 a carico Cecchi Gori New e Sport S.r.l. domiciliata in Piazza della Balduina n. 48 - 00136 Roma, all'ordine Aran S.p.a., domiciliata in via Pasubio n. 4 - 00195 Roma.

Termine opposizione giorni trenta.

Banca di Roma
Panzironi - Ceccarelli

S-3831 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 24 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari all'ordine Ditta Cisco S.p.a. emessi a Firenze il 2 ottobre 1998: L. 450.000 a carico Mello-ne Vito scadenza 31 ottobre 1998; L. 2.975.000 a carico Centro Estetico e Solarium Mirò di Bizzarri Miranda scadenza 5 novembre 1998.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana:
avv. Giuseppe Figna

F-165 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 13 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore numeri 5422178 (rapp. n. 281632) e 5427879 (rapp. n. 289833), entrambi contrassegnati Formigoni Ado ed emessi dalla filiale di San Giacomo delle Segnate, rispettivamente recanti il saldo di L. 70.000.000 e L. 100.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Ado Formigoni.

B-194 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 310371, conto n. 72022848, emesso il 18 giugno 1993 di nominali L. 60.000.000 intestato a Fina Salvatore e Tondo Vincenza.

Autorizza la Banca Popolare Pugliese, agenzia di Sandonaci a rilasciare il duplicato del suddescritto certificato di deposito, trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione del detentore.

Avv. Giovanni Fina.

C-5860 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Modena, a seguito richiesta presentata dal sig. Pecorari Piercelestino nato a Rubiera (RE) il 25 febbraio 1939 e residente in Modena in via Vedriani n. 23, codice fiscale: PCR-CL39B25H628O, presidente del Consiglio di amministrazione della società S.A.I. - Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a., sede sociale Modena via Olanda n. 51, capitale sociale L. 1.600.000.000. Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 4642 Società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162940365, per l'ammortamento di certificati azionari, ha dichiarato e pronunciato, con decreto emesso in data 4 marzo 1999, l'ammortamento dei titoli azionari emessi dalla società S.A.I. - Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a. e precisamente:

titolo azionario n. 35 per n. 69.849 azioni da nominali L. 69.849.000; titolo azionario n. 40 per n. 41.326 azioni da nominali L. 41.326.000; titolo azionario n. 56 per n. 36.486 azioni da nominali L. 36.486.000; intestati a Pecorari Giuliano, codice fiscale PCR-GLN41D02H628X;

titolo azionario n. 52 per n. 25.754 azioni da nominali L. 25.754.000; intestato a Pastorelli Alberto, codice fiscale PSTLRT51E05A726N;

titolo azionario n. 50 per n. 28.236 azioni da nominali L. 28.236.000; titolo azionario n. 55 per n. 1.464 azioni da nominali L. 1.464.000; intestati a Mattiello Silvana codice fiscale n. MTT-SVN45P63B715Y;

titolo azionario n. 53 per n. 35.190 azioni da nominali L. 35.190.000; intestato a Zanasi Margherita; codice fiscale n. ZNSM-GH51B53F257K;

titolo azionario n. 51 per n. 6.401 azioni da nominali L. 6.401.000; intestato a Pastorelli Adriana; codice fiscale n. PST-DRN46C62D711H;

titolo azionario n. 53 per n. 35.190 azioni da nominali L. 35.190.000; intestato a Montorsi Simona; codice fiscale n. MNT-SMN47E65A959D;

titolo azionario n. 56/B per n. 47.747 azioni da nominali L. 47.747.000; intestato alla S.A.I. - Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a. codice fiscale n. 00162940365;

ed ha ordinato che il provvedimento sia notificato alla società e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura del ricorrente per un termine di giorni trenta senza opposizione.

S.A.I. - Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a.:
Il presidente: Pecorari Piercelestino

S-3899 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 gennaio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Zaino Delaude Cristiano Giuseppe, nato a Pinerolo il 21 gennaio 1971 e Zaino Giordano, Remo, Oreste, nato a Roma il 16 settembre 1998 (come da decreto di rettifica in data 2 febbraio 1999) entrambi residenti a Formello, siano autorizzati ad abbandonare il cognome Delaude per conservare solo quello «Zaino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Zaino Delaude Cristiano Giuseppe.

S-3827 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Ai sensi dell'art. 155, nn. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, i sottoscritti Negri Mario, nato il 29 marzo 1949 a Pavia e Salvadè Lucietta, nata il 22 ottobre 1951 a Casale Monferrato, coniugi entrambi residenti in Casale Monferrato, via Benvenuto Sangiorgio n. 11, premesso:

che gli stessi hanno presentato ricorso al Ministro di grazia e giustizia per l'aggiunta del cognome materno Salvadè al figlio Negri Giorgio Maria Michele, nato a Genova il 1° giugno 1988;

che il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato con proprio decreto del 15 dicembre 1998 i sottoscritti legali rappresentanti del minore sopra indicato a far eseguire le pubblicazioni della domanda così come sopra esposta;

avvisano che è stata presentata domanda al Ministro di grazia e giustizia con la quale si chiede che Negri Giorgio Maria Michele, nato a Genova il 1° giugno 1988 e residente in Casale Monferrato, via Benvenuto Sangiorgio n. 11 sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome materno «Salvadè».

Eventuali opposizioni a tale domanda di chiunque vi abbia interesse dovranno essere presentate entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di affissione del presente avviso con atto notificato al Ministro di grazia e giustizia per mezzo di ufficiale giudiziario.

Lucietta Salvadè.

S-3919 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 22 settembre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Trolio Luana, nata a Matera il 13 agosto 1989 e residente a S. Ambrogio di Valpolicella, venga autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Di Cuia».

Gli interessati potranno opporsi nei modi di legge.

Di Cuia Marianna.

C-5891 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 2 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.na Ercolino Carmela, nata a Firenze il 4 marzo 1971, residente a Scandicci (Firenze), in via Ilio Barontini n. 3, ha richiesto di cambiare il nome da Carmela in quello di «Simona».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 febbraio 1999

Ercolino Carmela.

F-176 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pessina Vilmo, nato a Milano il 1° ottobre 1931, residente a Bresso (Milano), in via Piave n. 16, chiede il cambiamento del nome Vilmo in quello di «Wilmo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pessina Vilmo.

M-1275 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 15 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Esposito Rocco, nato a Milano il 22 ottobre 1990, residente a Milano in via Nera n. 14, chiede il cambiamento del nome Rocco in quello di Ricky.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marino Felicia.

M-1289 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 3 febbraio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Quarato Angelo, Antonio, Vito, Rosa, Rocco, nato a Noci il 30

agosto 1949 e residente in Roma, alla via C. Pavese n. 146, ha chiesto il cambio di nome da Quarato Angelo, Antonio, Vito, Rosa, Rocco in quello di «Quarato Angelo Antonio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 10 febbraio 1999

Avv. Filippo Tolentino.

S-3859 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo con sentenza n. 803/1997 del 26 settembre 1997 - 13 ottobre 1997, ad istanza di Ruvolo Isabella, ha dichiarato la morte presunta di Biundo Filippo nato a Cinisi il 31 ottobre 1952, come avvenuta a Terrasini il giorno 21 aprile 1977 alle ore 24.

Avv. Giuseppe Amato.

S-3907 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BOLOGNA

Avviso di asta pubblica vendita di un terreno con quattro fabbricati rustici nel Predio Valle, via Valle, Comune di Zola Predosa, località Gessi, esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale, progr. n. 204 adottata in data 16 febbraio 1999, esecutiva ai sensi di legge.

Si rende noto che il giorno 20 maggio 1999 alle ore 10, negli uffici del Settore Entrate e Patrimonio, Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari del Comune di Bologna, largo Caduti del Lavoro n. 4, sesto piano si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) dell'immobile posto nel Comune di Zola Predosa (località Gessi) incluso nel Predio Valle, via Valle n. 1, composto da:

n. 4 fabbricati rustici formati da:

- a) casa padronale comprensiva dell'abitazione colonica ed adiacente accessorio;
 - b) stalla con porticato e sovrastante ex fienile ora demolito;
 - c) proservizio con forno, porcilaia e legnaia;
 - d) casella demolita e ricostruita con materiale di recupero;
- terreno di complessivi mq 8770 circa comprensivo dell'area di sedime dei fabbricati rustici e di quella pertinenziale da frazionare.

Prezzo a base d'asta L. 490.000.000.

Deposito cauzionale L. 49.000.000.

Condizioni di vendita:

1) l'area da trasferire dovrà essere frazionata a cura e spese dell'assegnatario in accordo con il Comune di Bologna; nessuna variazione di superficie a seguito di frazionamento dell'area potrà modificare il prezzo di vendita;

2) il Comune costituirà servitù di passo carrabile e pedonale sulla propria strada podereale di accesso all'immobile autorizzandone eventuali lavori di sistemazione. La manutenzione della strada rimarrà a cura e spese dell'aggiudicatario limitatamente al tratto utilizzato per l'accesso alla proprietà compravenduta;

3) gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Liberi e vacui da persone, e cose, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere e con la garanzia della evizione a norma di legge;

4) il Comune venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievole dei beni e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione;

5) gli aggiudicatari, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimangono vincolati alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione non sarà impegnativa per l'amministrazione se non dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione;

6) nel termine di giorni sessanta dalla data del verbale di aggiudicazione, salvo proroghe che l'amministrazione dovesse concordare per giustificati motivi, seguirà la stipulazione del rogito di compravendita, con successivo atto di identificazione catastale ove il frazionamento non fosse approvato. Gli aggiudicatari dovranno versare la parte residua del prezzo e il conguaglio per le spese d'asta all'atto della stipulazione della compravendita. Dalla data del rogito di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel formale possesso del lotto compravenduto.

L'aggiudicazione è definitiva anche in presenza di una sola offerta.

Modalità dell'asta: per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la Cassa di Risparmio in Bologna, Tesoriere dell'Amministrazione, a titolo di garanzia, il deposito in contanti infruttifero pari al 10% dell'importo a base d'asta. Detto deposito sarà incamerato dall'amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e sarà tenuta con il metodo ad offerte segrete, secondo l'art. 73, lettera c) del citato regolamento. L'offerta del prezzo dovrà essere scritta su carta bollata e dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa sarà posta in altra busta, unitamente ai documenti di cui ai successivi punti c), d), e) ed eventualmente a) e b). Sull'esterno della busta dovrà inoltre essere scritto in modo chiaro: «Asta Podere Valle di Zola Predosa».

I concorrenti possono inviare, a proprio rischio e pericolo l'offerta per mezzo posta in piego sigillato e raccomandato. In tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente l'asta al seguente indirizzo: al signor sindaco del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6, Bologna. Le offerte non possono essere condizionate. L'asta rimarrà aperta un'ora. I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta al presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta. L'asta sarà dichiarata deserta se non risulteranno presentate o pervenute offerte. Nel giorno stabilito per l'asta si procederà nel modo seguente: trascorsa l'ora di rito il presidente dell'asta, aperti i pieghi ricevuti, o presentati e lette le offerte, aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta migliore e il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso. Terminato l'esperimento d'asta, gli eseguiti depositi verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo. I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

a) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente, procura speciale;

b) per le offerte fatte da società: atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società stessa;

c) dichiarazione senza riserva alcuna di accettare tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso;

d) ricevuta della Tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale;

e) per le offerte fatte da imprese: apposita certificazione dalla quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta;

per le offerte fatte da persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale.

Sono ammesse le dichiarazioni sostitutive previste dalla legge (autocertificazioni).

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso d'asta.

Per quant'altro non previsto dal presente atto varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai regi decreti 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari del Settore Entrate e Patrimonio, telefono 051/203416 ore 9 - 13 escluso sabato.

Bologna, 26 febbraio 1999

Il direttore di settore: dott. Luciano Pasquini.

B-188 (A pagamento).

CONSERVATORIO S. MARIA DEGLI ANGELI

Avviso d'asta pubblica

Il sottoscritto dottor Paolo Nasti, notaio in Firenze, con studio in via delle Mantellate n. 9, piano primo, (tel. 055/473570-473841) rende noto che in data 22 aprile 1999 alle ore sedici (ore 16) nel suo studio si procederà a pubblica asta per la vendita con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base infra indicato, dei seguenti immobili di proprietà del «Conservatorio S. Maria degli Angeli», ente di diritto pubblico, con sede in Firenze, via della Colonna n. 34, codice fiscale n. 80005770484, in unico lotto.

Trattasi di tre fabbricati, ubicati in Comune di Firenze, adibiti in parte ad uso civile abitazione ed in parte agricolo con annesso un appezzamento di terreno agricolo così composti:

1) fabbricato rurale sviluppato su due piani fuori terra con accesso dai numeri civici 12 e 14 di via P. Dazzi.

Detto edificio è composto da due quartieri terratetto che risultano così suddivisi:

a) appartamento a sinistra per chi guarda dalla facciata principale del quartiere al quale si accede, previo passaggio da una loggia a comune, composto al piano terreno da un locale ad uso cucina, ingresso oltre a tre locali ad uso rurale e più precisamente da due cantine ed una stalla, al piano primo da quattro vani utili, oltre a ripostiglio, disimpegno bagno ed antibagno.

Il tutto per una superficie utile pari a mq 210 (metri quadri duecentodieci) circa ed una superficie lorda pari a mq 266 (metri quadri duecentosessantasei) circa:

b) Appartamento a destra per chi guarda dalla facciata principale del quartiere al quale si accede previo passaggio da una loggia a comune, composto al piano terreno da un locale ad uso cucina, ingresso oltre a tre locali ad uso rurale e più precisamente due cantine ed una stalla; al piano primo da cinque vani utili oltre disimpegno bagno ed antibagno. Il tutto per una superficie utile pari a mq 217 (metri quadri duecentodieci) circa e una superficie lorda pari a mq 274 (metri quadri duecentosettantaquattro) circa.

Sono annessi a detto immobile una loggia della superficie utile di mq 36 (metri quadri trentasei) circa e due piccoli corpi accessori, parzialmente interrati, precedentemente utilizzati come concimaie, aventi una superficie complessiva di mq 17 (metri quadri diciassette) circa ed lorda di mq 23 (metri quadri ventitrè) circa.

Quanto descritto risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Firenze alla Partita 18362 Foglio di Mappa 1 particella 144 di ha 00.00.25 fabb. rurale (concimaia) e particella 146 di ha 00.17.60, fabb. rurale (fabbricato principale).

2) Porzione di fabbricato in parte ad uso civile abitazione ed in parte rurale, di vecchia costruzione, sviluppato su due piani fuori terra con accesso dal numero civico 2, di via di Ruffignano così composto:

al piano terreno da locali rurali e più precisamente due ex-stalle, cantina autorimessa ed un pollaio il tutto per una superficie utile complessiva pari a mq 78 (metri quadri settantotto) circa ed una superficie lorda di mq 110 (metri quadri centodieci);

al piano primo dal quartiere ad uso civile abitazione totalmente indipendente composto da quattro vani principali compresa cucina, oltre a servizio igienico e disimpegno il tutto per una superficie utile complessiva di mq 81 (metri quadri ottantuno) circa e una superficie lorda di mq 110 (metri quadri centodieci) circa.

È annesso a detto immobile un piccolo resede ad uso esclusivo.

Quanto descritto, occupato a titolo di locazione per uso abitativo dal signor Giannelli Renzo nato a Borgo San Lorenzo il 9 dicembre 1943, in virtù di contratto in data 6 novembre 1974 registrato da ultimo a Firenze in data 18 gennaio 1998 al n. 1117 serie 3/A, risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Firenze alla Partita 18362 Foglio di Mappa 1 Particella 65 sub. 2 (per quanto riguarda la porzione rurale al piano terreno) e al Catasto Urbano di detto Comune alla Partita 7812, Foglio di Mappa 1 particella 65 sub. 1, via di Ruffignano n. 2, piano primo, z.c. 3, categoria A/6, classe 4, vani 4,5, rendita catastale L. 1.012.500 (per quanto riguarda la porzione urbana ad uso civile abitazione al piano primo).

3) Porzione del fabbricato urbano ad uso magazzino, sviluppato su due piani fuori terra, con accesso da via Pietro Dazzi, composto da cinque locali principali tutti ad uso magazzino aventi una superficie utile di mq 157 (metri quadri centocinquantesette) circa e una superficie lorda di mq 194 (metri quadri centonovantaquattro) circa.

È annesso a detto immobile un piccolo resede ad uso esclusivo e due piccoli accessori interrati, utilizzati come deposito, aventi una superficie complessiva di mq 17 (metri quadri diciassette) circa e una superficie lorda di mq 25 (metri quadri venticinque) circa.

Quanto descritto risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Firenze alla partita 1 (Aree di Enti Urbani e Promiscui), Foglio di Mappa 1 particella 148 (edificio principale) e 145 (piccoli accessori interrati).

4) Appezzamenti di terreno agricolo con accesso da via Pietro Duri e da via di Ruffignano censiti al Catasto Terreni del Comune di Firenze alla Partita 18362, Foglio di Mappa 1 particelle:

36 di ha 00.48.40, seminativo, Reddito Dominicale L. 9.680 e Reddito Agrario L. 7.260;

54 di ha 00.57.50, uliveto vigneto, Reddito Dominicale L. 23.000 e Reddito Agrario L. 20.125;

57 di ha 00.68.30, uliveto vigneto, Reddito Dominicale L. 27.320 e Reddito Agrario L. 23.905;

59 di ha 00.13.30, seminativo, Reddito Dominicale L. 2.660 e Reddito Agrario L. 1.995;

61 di ha 00.82.40, uliveto, Reddito Dominicale L. 53.560 e Reddito Agrario L. 41.200;

62 di ha 01.11.70, uliveto, Reddito Dominicale L. 39.095 e Reddito Agrario L. 33.510;

63 di ha 00.41.50, uliveto vigneto, Reddito Dominicale L. 16.600 e Reddito Agrario L. 14.525;

64 di ha 00.43.00, uliveto vigneto, Reddito Dominicale L. 8.600 e Reddito Agrario L. 6.450;

65 sub. 2 porzione di fabbricato rurale;

67 di ha 00.82.40, uliveto vigneto, Reddito Dominicale L. 32.960 e Reddito Agrario L. 28.840;

68 di ha 00.92.80, uliveto vigneto, Reddito Dominicale L. 37.120 e Reddito Agrario L. 32.480;

69 di ha 00.34.70, uliveto vigneto, Reddito Dominicale L. 13.880 e Reddito Agrario L. 12.145;

71 di ha 00.79.20, uliveto vigneto, Reddito Dominicale L. 63.360 e Reddito Agrario L. 43.560;

73 di ha 00.98.10, uliveto, Reddito Dominicale L. 63.765 e Reddito Agrario L. 49.050;

74 di ha 00.28.70, semin. arbor., Reddito Dominicale L. 17.220 e Reddito Agrario L. 8.610;

137 di ha 00.17.00, semin. arbor., Reddito Dominicale L. 15.300 e Reddito Agrario L. 5.950;

138 di ha 00.37.40, bosco misto, Reddito Dominicale L. 5.236 e Reddito Agrario L. 1.122;

139 di ha 00.72.30, pascolo, Reddito Dominicale L. 7.230 e Reddito Agrario 3.615;

140 di ha 00.24.10, bosco misto, Reddito Dominicale L. 3.374 e Reddito Agrario L. 723;

142 di ha 01.18.20, bosco misto, Reddito Dominicale L. 16.548 e Reddito Agrario L. 3.546;

143 di ha 00.44.10, seminativo, Reddito Dominicale L. 26.460 e Reddito Agrario L. 15.435;

144 di ha 00.00.25 fabbricato rurale;

146 di ha 00.17.60 fabbricato rurale;

per una superficie complessiva catastale di ha 12.12.95 con i Redditi complessivi Dominicale di L. 482.968 e Agrario di L. 354.046 con prevalenza di uliveto-vigneto.

Destinazione urbanistica: secondo il vigente PRG del Comune di Firenze approvato con stralci e prescrizioni dal decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1966 e successive varianti, i sopraccitati immobili ricadono, in zona agricola-panoramica. Secondo la variante generale al P.R.G.C., adottata con delibera n. 604/274 del 12 luglio 1993 e successive; i suddetti immobili ricadono in zona E1 (art. 54 N.T.A.) e nel parco storico della collina fiorentina, e parco dell'Arno (art. 57 N.T.A.). Parte dell'area ricade all'interno del perimetro delle zone boscate e cespugliate (art. 65 N.T.A.), salve eventuali variazioni e più precise indicazioni.

Il prezzo base d'asta dei suindicati immobili è di L. 1.970.000 (unmiliardonovecentosettantamilion) complessivamente al primo incanto.

I suindicati beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, anche se non specificatamente indicate e con tutti gli oneri, vincoli, diritti, usi, azioni e ragioni che comunque, facessero capo agli immobili e al terreno in oggetto.

La responsabilità del Conservatorio venditore è limitata ai soli casi di evizione o molestia che privino, in tutto o in parte, gli aggiudicatari della proprietà immobiliare rispettivamente acquistata.

Coloro che intendono partecipare alla gara devono depositare, presso lo studio del sottoscritto notaio, entro le ore dodici del giorno 20 aprile 1999 in busta chiusa, recante, all'esterno la dicitura «offerta per la vendita all'asta degli immobili di proprietà del «Conservatorio S. Maria degli Angeli», od altra equivalente, la loro offerta, redatta su carta legale (attualmente da L. 20.000), nella quale dovranno essere indicate con il prezzo offerto - le generalità complete ed il domicilio, fiscale dell'offerente in caso di società od ente, l'esatta denominazione e la sede. In ogni caso, dovrà essere indicato il codice fiscale.

A ciascuna offerta dovranno essere allegati assegni circolari, emessi in conformità di legge, intestati al «Conservatorio S. Maria degli Angeli» di Firenze, degli importi, rispettivamente, del 10% (dieci per cento) dell'offerta, a titolo di deposito cauzionale provvisorio (da valere, in caso di aggiudicazione, in conto prezzo) e del 21% (ventuno per cento) dell'offerta, in conto delle spese contrattuali e di asta salvo conguaglio.

Quanto versato dall'aggiudicatario come deposito cauzionale ed in conto prezzo sarà considerato come caparra confirmatoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 1385 del Codice civile.

Sono ammesse all'asta offerte per procura, o per persone da nominare che, peraltro, dovranno essere nominate e dalle stesse dovrà essere accettata l'aggiudicazione entro i tre giorni successivi ad essa con atto notarile nelle forme di legge. In mancanza di dichiarazione o di valida accettazione l'offerente sarà considerato come vero ed unico aggiudicatario.

Non sono ammesse offerte per telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui o non accompagnate dagli assegni o con assegni di importi insufficienti. In caso di presentazione di un'unica offerta, si

procederà all'aggiudicazione soltanto se l'offerta stessa superi di almeno il 10% (dieci per cento) il prezzo base e, cioè, non sia inferiore a L. 2.167.000.000 (duemiliardicentosessantasettemilioni) al primo incanto, o non superi di almeno il 10% (dieci per cento) il prezzo base fissato per gli incanti successivi.

Nel caso di unica offerta di valore inferiore al minimo o di assenza di almeno due offerte valide, presentate nel termine stabilito, l'asta sarà dichiarata deserta.

Se due o più concorrenti, presenti all'asta, abbiano fatto la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, con offerte in aumento non inferiori, ciascuna, a L. 10.000.000 (lire diecimilioni) e nel termine di aggiudicazione di tre minuti per ciascuna offerta.

Colui che risulterà migliore offerente, sarà dichiarato aggiudicatario; se nessuno di coloro che fecero offerte sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario sarà designato dalla sorte.

Al termine delle operazioni di asta, gli assegni saranno restituiti personalmente ai soli non aggiudicatari, previa identificazione degli stessi, con esonero di ogni responsabilità per l'ente venditore.

Il contratto di compravendita sarà stipulato a ministero dal sottoscritto notaio Paolo Nasti entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, al nome della persona, società od ente aggiudicatario, con contestuale pagamento del saldo prezzo e dell'eventuale conguaglio per le spese contrattuali e di asta, a mezzo di assegni circolari emessi in conformità di legge.

Le spese del contratto di compravendita, consequenziali e dipendenti, nonché quelle per il presente avviso d'asta, comprese quelle per la sua redazione e per la pubblicità obbligatoria e facoltativa e quelle per i relativi verbali di gara, saranno a totale carico dell'aggiudicatario; l'I.N.V.I.M., sarà a carico dell'ente venditore, come per legge.

Il contratto di compravendita sarà immediatamente vincolante per la parte acquirente, mentre per il Conservatorio venditore la sua efficacia condizionata al prescritto controllo ed alla approvazione da parte della competente Autorità tutoria.

Ad avvenuta approvazione gli effetti giuridici ed economici del trasferimento decorreranno dalla data della stipula dell'atto di vendita.

La presentazione delle offerte comporta l'accettazione automatica di tutte le condizioni di cui al presente avviso e, per quanto in esso non previsto, di tutte le norme di legge in materia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a questo studio notarile, tel. 055/473570 - 473841 o alla segreteria del Conservatorio venditore, tel. 055/2478051/2/3 - 2480985.

Firenze, 5 marzo 1999

Paolo Nasti, notaio.

F-168 (A pagamento).

COMUNE DI ZANICA (Provincia di Bergamo)

Alienazione Terreni

Estratto avviso - Asta pubblica

Si rende noto che, è stata indetta un'asta pubblica per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15 per la vendita di due appezzamenti di terreni rispettivamente di mq 8.420 e 6.540.

Per l'esatta individuazione dei terreni, per il relativo importo a base d'asta, nonché delle condizioni della vendita, si invita a consultare l'avviso d'asta pubblicato all'Albo Pretorio e depositato presso la segreteria generale del Comune di Zanica.

Per dettagliate informazioni telefonare al 035/671P479.

Il sindaco: dott. Vitali Graziano.

M-1280 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Avviso di vendita dell'immobile in Busto Arsizio (VA), via Ferrè n. 1

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune in via F.lli d'Italia n. 12, Busto Arsizio, avviso integrale di asta pubblica per la vendita in unico lotto dell'immobile ubicato in Busto Arsizio (VA), via Ferrè n. 1, località Cinque Ponti, consistente in una villa in stile lombardo di 355 mq (esclusa cantina) composto da: torretta e due piani fuori terra con terrazzo coperto; l'immobile è interamente cantinato, libero ed è edificato su area di mq 949 completamente recintata.

Importo a base d'asta: L. 660.000.000.

Deposito cauzionale: L. 66.000.000.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 27 aprile 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: ufficio patrimonio del Comune di Busto Arsizio (tel. 0331/323475).

Busto Arsizio, 1° marzo 1999

p. Il sindaco

L'assessore all'economia: dott. Aldo Stefanazzi

Il dirigente: dott. Giuseppe Urso

C-5841 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

Bando di gara

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L. - Direzione regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila, telefono n. 0862/666370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 4/99.

3. Luogo di consegna: Direzione regionale Abruzzo, via F. Guelfi - L'Aquila.

4. Oggetto dell'appalto:

n. 1 Elettronistagmografo composto da un sistema computerizzato a 2 o 4 canali, munito di stimolatore con schermo panoramico e software di gestione completo di monitor-tastiera-stampante a colori ed in grado di eseguire test specifici;

n. 1 Sedia Rotatoria con motorizzazione elettrica e trasmissione a cinghia, in grado di fornire elevate prestazioni d'accelerazione-decelerazione rotatoria.

5. Termine di consegna: entro trenta giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

6. Nell'eventualità di raggruppamento di imprenditori: Saranno ammesse offerte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino, contestualmente, quali componenti di raggruppamenti.

7. Le richieste di partecipazione, inviate in busta chiusa recante l'indicazione esterna «gara per la fornitura di n. 1 Elettronistagmografo e n. 1 Sedia Rotatoria», dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: I.N.A.I.L. - Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila.

8. Le ditte devono allegare, a pena di esclusione, dichiarazione con la quale si attestano:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni così come previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, considerato l'alto contenuto tecnologico della fornitura;

c) di essere iscritta nel registro della camera di commercio, industria e artigianato.

Per i raggruppamenti di impresa la dichiarazione di cui deve essere presentata da ognuna delle ditte che partecipa al raggruppamento.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Verrà attribuito, ai sottoindicati elementi di valutazione, un punteggio per un massimo di 100.

Prezzo: max 45 punti; caratteristiche tecnico-costruttive: max 30 punti; Assistenza tecnica: max 25 punti.

10. I criteri per l'individuazione delle offerte anomale sono quelli previsti dall'art. 16, 2°, 3°, 4° comma del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il direttore regionale: dott. Paolo Vaccarella.

S-3839 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Polizia Municipale
Piazza Maggiore n. 6

Avviso di gara

Oggetto: bando di gara per asta pubblica concernente la concessione del servizio di rimozione dei veicoli abbandonati in sosta vietata e/o d'intralcio al traffico.

Il Settore Polizia Municipale del Comune di Bologna, visto l'art. 354 del decreto del Presidente della Repubblica, 16 dicembre 1992, n. 495 e il decreto n. 401 del 4 settembre 1998, deve provvedere all'affidamento della concessione del servizio di rimozione dei veicoli abbandonati in sosta vietata e/o d'intralcio al traffico, con validità biennale dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2001 ed eventualmente rinnovabile per uguale periodo, alle stesse condizioni.

La presente gara si svolge conformemente alle disposizioni di cui al regio decreto n. 1175 del 14 settembre 1931 e al regolamento comunale dei contratti.

La concessione comporterà un compenso, presunto, comprensivo di oneri fiscali di L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04).

La concessione verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del numero dei carri posseduti e della percentuale a favore dell'amministrazione comunale applicata sulle tariffe indicate nella tabella A del capitolato d'oneri, con i seguenti criteri:

verranno assegnati 2 punti per ogni carro attrezzi messo a disposizione;

verrà assegnato 1 punto per ogni ulteriore punto di percentuale offerto a favore dell'amministrazione comunale, rispetto alla quota minima fissata così come dettagliato nel capitolato d'oneri.

Detti carri dovranno rimanere a disposizione del Corpo di Polizia Municipale 24 ore su 24 compresi i festivi e secondo i calendari predisposti dal Comando di Polizia Municipale di Bologna.

I concorrenti dovranno recapitare, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 24 maggio 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata o recapito autorizzato, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato su lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 24 maggio 1999 alle ore 12, per la concessione del servizio di rimozione dei veicoli abbandonati in sosta vietata e/o d'intralcio al traffico dell'importo presunto di L. 1.600.000.000, indirizzata a comune di Bologna Settore Polizia Municipale presso il Protocollo Generale, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna».

Il recapito del piego è a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il suddetto piego dovrà contenere a pena di esclusione:

offerta su carta legale, utilizzando la tabella A del capitolato d'oneri, indicata in cifre e in lettere e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa/società partecipante, racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione;

istanza di partecipazione alla gara su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/società concorrente;

una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968, contenuta, contestuale o collegata all'istanza in cui il legale rappresentante dichiara:

A) indicazione, con le relative generalità, di chi ha la rappresentanza dell'impresa interessata;

B) iscrizione C.C.I.A.A. o iscrizione al registro professionisti o altri albi corrispondenti dei propri stati di residenza;

C) l'iscrizione nel registro prefettizio per le società cooperative;

D) l'insussistenza delle cause di esclusione di partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

E) essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) licenza di rimessa ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616;

2) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della C.E.E.;

3) età non inferiore ad anni 21;

4) non essere sottoposti a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione;

5) non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, per reati non colposi, che siano sanzionati con la pena della reclusione non inferiore a due anni;

6) non aver riportato condanne e non essere sottoposti a procedimenti penali per reati commessi nell'esercizio di attività di autoriparazione;

7) non essere stati interdetti o inabilitati o avere in corso un procedimento per interdizione o inabilitazione;

8) essere forniti di polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi prevista dall'art. 2043 del Codice civile per un massimale non inferiore a tre miliardi di lire (€ 1.549.370,70), quanto ai veicoli da impegnare per i servizi di rimozione di veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e non inferiore a cinque miliardi di lire (€ 2.582.284,50) quanto ai veicoli da impegnare per i servizi di rimozione di veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t.;

9) disporre di almeno uno dei veicoli (carri attrezzi) con le caratteristiche tecniche definite all'art. 12 del regolamento del Codice della Strada decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992;

F) se trattasi di impresa/società in cui uno o più legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese/società, l'elenco, a pena di esclusione, delle altre imprese/società in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuna l'esatta ragione sociale; qualora tale condizione non sussista, a pena di esclusione, che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa/società riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese/società;

G) se trattasi di impresa/società aderente a uno o più consorzi, a pena di esclusione, l'esatta ragione sociale dei consorzi ai quali impresa/società aderisce qualora tale condizione non sussista, a pena di esclusione, che impresa/società non aderisce a nessun consorzio;

H) il rispetto tassativo da parte dell'impresa/società concorrente del contratto nazionale di lavoro di settore, degli accordi sindacali e/o locali integrativi, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e di ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

I) di non trovarsi nello stato di impresa/società controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che comporti una incidenza operativa e gestionale della controllante sulla controllata; qualora tale condizione sussista, a pena di esclusione, l'elenco delle imprese/società controllanti e/o controllate con incidenza operativa e gestionale della controllante sulla controllata;

La sottoscrizione delle dichiarazioni non dovrà essere autenticata qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero venga trasmessa accompagnata dalla copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Raggruppamento di imprese: le imprese, che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara, di cui trattasi, non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Documentazione da presentare per i raggruppamenti:

1) tutta la documentazione richiesta precedentemente indicata per ogni singola ditta facente parte del raggruppamento.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'amministrazione aggiudicatrice spedisce ai soggetti interessati che lo richiederanno il bando di gara con il relativo capitolato d'oneri.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi previsti dalla concessione dovrà presentare, al momento della stipulazione del contratto, fidejussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta, per il valore di L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Tale fidejussione dovrà avere eguale scadenza del contratto.

Il Settore Polizia Municipale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Per informazioni rivolgersi a: Settore Polizia Municipale - Reparto Logistico, telefono n. 051/6490994, fax n. 051/6491394.

Responsabile del procedimento: ispettore P. Tinti.

Bologna, 10 marzo 1999

Il direttore: dott. Enrico Rossi.

B-191 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Estratto bando di gara - Appalto concorso (ai sensi dell'art. 23, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995) per affidamento servizio di pulizia locali adibiti ad uffici regionali.

1. Regione Toscana - Dipartimento organizzazione e risorse - UOC Gestione sedi uffici regionali, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze, tel. 0039554383461, telefax 0039554385055.

2. Categoria 14, CPC n. 87403.1 servizi pulizia ordinaria, periodica e straordinaria. Importo stimato L. 2.400.000.000, più I.V.A. corrispondenti a € 1.239.496,55. Durata del contratto: 1° novembre 1999-30 ottobre 2002.

3. Luogo di esecuzione: Firenze e Sesto Fiorentino.

4. Termine ultimo per il ricevimento domande: 12 aprile 1999. La domanda di partecipazione deve essere redatta, pena l'esclusione, su apposita scheda di rilevazione pubblicata nel BURT di cui al punto 6.

5. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 marzo 1999.

Il bando in edizione integrale è reperibile nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 11 del 17 marzo 1999 - parte seconda - o nel sito Internet: www.regione.toscana.it/ita/gar/bandopulcentro.htm.

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Marco Toninelli

F-172 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE
(Provincia di Milano)

Via Villoresi n. 34
Tel. 0362/374508 - Fax 0362/734514

Avviso di gara esperita

Con delibera di Giunta comunale n. 395 del 5 dicembre 1998 l'amministrazione comunale di Nova Milanese ha aggiudicato, secondo il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, alla cooperativa sociale CO.N.R. a r.l. di Cinisello Balsamo, via Corridoni n. 57, la licitazione privata per la gestione del servizio di assistenza domiciliare, anni 1999 e 2000, al costo orario di L. 20.215 (esclusa I.V.A.) per l'importo complessivo nel biennio di L. 302.739.840 (I.V.A. esclusa).

Data invio e ricevimento avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 29 dicembre 1998.

Nova Milanese, 9 marzo 1999

Il coordinatore del settore interventi sociali
dott. Eugenio Vantadori

M-1256 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di gara

L'E.N.E.A., con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (telefono +39/0636271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax +39/0636272777), indice ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 una gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera di una «Camera semi-anechoica per misure e prove di compatibilità elettromagnetica a 3m, conformi alle normative tecniche commerciali europee e militari». L'importo massimo presunto è di L. 350.000.000, I.V.A. esclusa (e 180.759,91). L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri indicati nella lettera di invito. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 aprile 1999, all'E.N.E.A. - Unità INN AMM, CR Casaccia, via Anguillarese n. 301 S. Maria di Galeria 00060 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di una camera semi-anechoica».

Alla domanda dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere attualmente in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali;

b) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una tale ipotesi;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente con la fornitura oggetto del presente appalto;

e) che non è intervenuto alcun provvedimento di cui alla legge n. 575/1965 e seguenti modifiche e integrazioni;

f) la descrizione degli organici tecnici di produzione, progettazione, ricerca e sviluppo;

g) la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità (indicare le eventuali certificazioni) nonché l'indicazione dei tecnici incaricati dei controlli di qualità e relative professionalità;

h) elenco delle principali forniture di camere schermate semia-nechoiche con il rispettivo importo, data e destinatario;

i) di esprimere, ai sensi della legge n. 675/1996, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'E.N.E.A., ai soli fini della partecipazione alla presente gara.

La dichiarazione di cui al punto 1), pena l'esclusione, dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, con firma non autenticata del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa. In caso di consorzio o costituenda A.T.I., tale dichiarazione deve essere prodotta dal consorzio, da ogni impresa consorziata e da ogni impresa associata.

E.N.E.A.

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-3851 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara a pubblico incanto

Il comune di Lacchiarella (Milano), piazza Risorgimento n. 1 - c.a.p. 20084, tel. 02/9057831 indice per il giorno 12 aprile 1999, ore 10 gara mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione della rete fognaria urbana della frazione di Casirate Olona, con il criterio di cui all'art. 21, comma primo, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. (prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari), con l'automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. Importo a base di gara: L. 442.518.615 (€ 228.541,79).

Finanziamento: mutuo contratto con Cassa depositi e prestiti.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: centottanta giorni.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C., categoria G6 (ex 10A).

Scadenza presentazione offerta: entro il 9 aprile 1999, esclusivamente per mezzo servizio postale di Stato.

Per informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento sig.ra Mio Eleonora, ufficio tecnico comunale.

Lacchiarella, 4 marzo 1999

Il responsabile settore appalti:
dott.ssa Francesca Vrenna

M-1265 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNATE
(Provincia di Milano)

Estratto del bando di gara - Indizione di pubblico incanto per lavori di realizzazione della piattaforma comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti.

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 1° febbraio 1999 il comune di Vignate, con sede in via Roma n. 19 - 20060 Vignate (tel. 02/95080832, fax 02/9560538), intende affidare mediante pubblico incanto i lavori, a corpo, di realizzazione della piattaforma comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Importo dei lavori: l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 346.109.373 (178.750,57 e) al netto di I.V.A. Non è ammessa la revisione prezzi.

Criterio e modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto da esperirsi con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà lo sconto maggiore sull'importo posto a base d'asta. Si procederà all'individuazione del limite di anomalia del-

le offerte secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ai sensi del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

Iscrizione: per l'appalto è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria G1 (ex categoria 2) per un importo minimo atto a coprire la base d'appalto.

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede comunale del comune di Vignate a partire dalle ore 11 del giorno 12 aprile 1999.

Termine della presentazione delle offerte: ore 11,30 del giorno 9 aprile 1999.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del comune di Vignate e pubblicato nel F.A.L. del giorno 17 marzo 1999. Gli elaborati di progetto riguardanti l'appalto e le modalità di partecipazione sono richiedibili all'ufficio tecnico, tel. 95080832.

Ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento relativo all'appalto in argomento è il geom. Massimo Balconi, responsabile del servizio tecnico.

Vignate, 9 marzo 1999

Il sindaco: dott. Marco Bertolini.

M-1266 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Informatica e Telecomunicazioni
Milano, via G. B. Vico n. 18

Bando di gara appalto concorso UE n. 843.500/99

Il comune di Milano indice una gara pubblica da esperirsi con il metodo dell'appalto concorso a normativa U.E., finalizzata all'affidamento dell'incarico per la realizzazione di un sistema informativo per la gestione dell'identificazione dei cittadini attraverso l'utilizzo di SmartCard.

Il prezzo massimo complessivo a base d'appalto è previsto in: L. 833.333.333 (€ 430.380,75) I.V.A. esclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ossia quella alla quale partecipano solo i candidati invitati dal soggetto aggiudicatore scelti tra quelli che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

L'appalto è disciplinato, oltre che dal presente bando, dalle norme contenute nel capitolato speciale di gara, dalla lettera di invito e dai relativi allegati.

Il bando di gara e il capitolato speciale di gara sono a disposizione degli interessati presso: sezione amministrativa, ufficio contabilità, deliberare e contratti del settore informatica e telecomunicazioni, via G. B. Vico n. 18, tel. 43004248 e 43004390, fax 4987009 - 20123 Milano.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo di lire italiane 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura, dovrà pervenire all'amministrazione del comune di Milano, settore informatica e telecomunicazioni, ufficio protocollo, via G. B. Vico n. 18 - 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 19 aprile 1999, in busta chiusa riportante, ben visibile la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la realizzazione di un sistema informativo per la gestione dell'identificazione dei cittadini attraverso l'utilizzo di SmartCard e la denominazione dell'impresa, il numero della gara e l'oggetto della stessa.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, debitamente sottoscritti, redatti in lingua italiana o con relativa traduzione in lingua italiana certificata con forme al testo straniero:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., per le ditte

non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo punto 7), lettera b);

2) dichiarazioni di almeno due Istituti bancari operanti negli Stati membri della U.E. che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta a fine dell'assunzione della fornitura;

3.A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1996, 1997 e 1998 da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);

3.B) dichiarazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente allo sviluppo di progetti informatici analoghi all'oggetto di gara (SmartCard e relativo software) non sia inferiore ad una media annua di L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Per i fornitori che intenderanno costituire «raggruppamenti di imprese» ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, si precisa quanto segue:

Società designata capo gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A) e B).

Le imprese «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica indicata nei precedenti punti A) e B).

Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di fornitori;

4) elenco delle principali forniture (riferite a SmartCard e servizi informatici connessi) effettuate durante l'ultimo triennio, con rispettivo importo, data e destinatario;

5) numero e curricula professionale degli specialisti addetti al servizio di manutenzione software on-site, riferiti in particolare all'oggetto di gara, disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della civica amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito e l'indicazione dello specialista che verrà messo a disposizione presso il comune, per la manutenzione per anni uno;

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, durante il periodo di garanzia del progetto informatico, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'amministrazione comunale, gli interventi tecnici entro le 2 ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le 8 ore lavorative dalla chiamata stessa ed a garantire presso il settore informatica e telecomunicazioni, la presenza di un tecnico del software applicativo offerto;

7) una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità che la ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, che richiama l'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) svolge attività analoga a quella prevista dalla presente gara;

c) è in possesso di certificazioni di qualità ISO 9000 specifiche per i prodotti ed i servizi relativi alla fornitura, ovvero di avere in corso la procedura per il rilascio di tale certificazione, purché in possesso del verbale di effettuazione della prima visita da parte dell'organo di certificazione;

d) fornisca SmartCard provenienti da un sito di produzione di carte a microprocessore con sicurezza certificata Visa Mastercard o equivalente.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara, salvo quanto espressamente previsto dall'art. 13, terzo comma del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Le ditte che verranno invitate dovranno presentare una sola offerta valida con esclusione, pena la non ammissibilità, di offerte alternative. L'offerta stessa deve avere validità di almeno trecentosessantacinque giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la relativa presentazione.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese sia la società «capo-gruppo» che le «mandanti» devono presentare tutta la documentazione richiesta e le domande di partecipazione alla gara, così come le successive offerte, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento.

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto dei seguenti punteggi:

A) 65 punti al merito tecnico e qualità del progetto, comprensivo anche della valutazione dell'architettura HW proposta;

B) 30 punti al prezzo della fornitura.

La formula che esprime il punteggio assegnato è la seguente: $X=30 \cdot (P_{min}/P_x)$; dove: X è il punteggio totalizzato dall'offerta X; P_x è il prezzo dell'offerta generica; P_{min} è il prezzo minimo delle offerte pervenute.

Saranno considerati:

il costo complessivo della fornitura;

i costi unitari delle diverse configurazioni dei posti di lavoro;

il costo del contratto di manutenzione a fine garanzia;

C) 5 punti alle modalità di assistenza/addestramento degli utenti pilota.

I criteri di valutazione e di assegnazione dei punteggi saranno definiti dalla commissione di gara che appositamente verrà costituita.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 come meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro, che devono essere osservate sia dal fornitore di servizi che dalla stazione appaltante così come previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche e integrazioni, si richiama quanto esplicitato all'art. 26 «Sicurezza» del capitolato speciale d'appalto.

È consentito il subappalto di parte della fornitura ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e sulla base delle prescrizioni previste dalla legge n. 55/1990 e meglio specificate all'art. 25 «subappalto» del capitolato speciale d'appalto, tenendo conto che le attività che caratterizzano il presente appalto rientrano tutte nella categoria cosiddetta «prevalente».

Per quanto riguarda il deposito cauzionale, si rimanda a quanto esplicitato nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito.

Le spese di pubblicità della gara previste in circa lire 20 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Prima della stipulazione del relativo contratto con la ditta aggiudicataria si provvederà ad acquisire la prevista certificazione in materia di antimafia.

L'appalto concorso sarà aggiudicato sulla base del parere della commissione giudicatrice di cui al punto precedente.

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione sopra indicati.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto a suo insindacabile giudizio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento il dott. Salvatore Cusmai.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 marzo 1999.

Il direttore di settore: dott. Salvatore Cusmai.

M-1270 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Via Mazzini n. 7

Tel. 02/253081 - Fax 02/25308262

Questa amministrazione comunale indice asta pubblica per i lavori di: «Manutenzione degli edifici pubblici e scolastici di proprietà comunale - opere edili ed affini. Periodo aprile 1999-marzo 2002». Importo a base d'asta riferito al triennio: L. 1.875.000.000 di cui L. 1.770.000.000 per lavori a misura e L. 105.000.000 per servizi aggiuntivi a corpo. Categoria richiesta: iscrizione all'A.N.C. Cat. G1 (ex cat. 2) per L. 3.000.000.000.

L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: ribasso unico sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il progetto è in visione presso il Dip. VII LL.PP. - Via della Resistenza n. 1 - Cologno Monzese, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Le modalità di presentazione delle offerte e la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara sono indicate nel bando integrale. Il Dip. VII invierà a mezzo fax copia del bando integrale entro un giorno dalla richiesta a mezzo fax al n. 02/25308262.

Per informazioni contattare le signore Rosacea Gorla e Domenica Taddonio (tel. 02/25308247).

Termine di ricezione delle offerte: ai sensi dell'art. 75, comma undicesimo del regio decreto n. 827/1924, le offerte per la gara dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 aprile 1999, e dovranno essere indirizzate all'Ufficio Contratti - Piazza Mazzini n. 7.

La gara e la relativa aggiudicazione si terranno il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede municipale di Piazza Mazzini Sala Giunta.

Cologno Monzese, 9 marzo 1999

Il direttore dip. VII:
arch. Caimmi

M-1279 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Milano, via Don G. Minzoni n. 24

Tel. +39.02.39331.372 - Fax +39.02.39331.263

*Gara secondo normativa UE procedura ristretta
Appalto concorso*

Gara n. 05/99 «Realizzazione progetto introduzione controllo di gestione in alcuni centri di formazione professionale» Categoria 7; CPC 84, così specificato:

attività volta all'introduzione della contabilità analitica in alcuni centri di formazione professionale campione. Collegamento tra contabilità analitica e contabilità generale, introduzione di un sistema di controllo di gestione nelle unità periferiche collegate all'unità centrale di controllo. Installazione e avvio dell'implementazione di un sistema Oracle Applications o simile.

Attività volta alla formazione dei responsabili della contabilità analitica e dei soggetti addetti alla contabilità dei singoli centri di formazione e a livello regionale.

Importo base di gara L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74) I.V.A. esclusa.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire presso Lombardia Informatica, cinque Centri di Formazione Professionale e il competente Assessorato regionale.

Il progetto non è divisibile e non possono essere presentate offerte per una sola parte dei servizi. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Non sono ammesse varianti.

L'avvio del progetto dovrà avvenire entro i termini previsti decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque non oltre trenta giorni dalla predetta data previa formalizzazione del regolare contratto.

Possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

La domanda di partecipazione in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante o da apposito procuratore (se R.T.I., congiuntamente dai titolari/legali rappresentanti imprese raggruppate), dovrà pervenire, all'indirizzo dell'appaltante Area acquisti, entro le ore 13 del 19 aprile 1999 mediante raccomandata A/R postale, agenzia autorizzata, o consegna a mano, in busta sigillata riportante visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 05/99». Saranno escluse domande pervenute oltre tale termine.

Entro dieci giorni, saranno inviati lettera di invito, capitolato speciale di appalto nonché norme partecipazione e criteri di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995).

Forme di garanzia: assegno circolare non trasferibile o fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 5% importo base gara.

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione (se R.T.I., per ciascuna delle imprese raggruppate):

certificazione prevista dall'art. 15 della legge 157/95;

dichiarazione che l'azienda non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dell'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione con elenco e descrizione principali forniture analoghe prestate nell'ultimo triennio a strutture pubbliche o private (richiesto importo annuo non inferiore a L. 1.000.000.000) indicando per ognuna importo e destinatario;

dichiarazione attestante che dalle denunce I.V.A. dell'ultimo triennio risulta un volume di affari annuo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In caso di R.T.I. gli ultimi due requisiti valgono totalmente per la società mandataria. Per le società associate i volumi dovranno essere proporzionati alla quota da essi rappresentata nel raggruppamento.

Idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico/finanziaria. Non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate.

Le richieste di partecipazione non vincolano Lombardia Informatica che può revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni/esigenze.

Data di invio e ricevimento Gazzetta Ufficiale CEE presente bando 9 marzo 1999.

Il direttore amministrativo:
Antonio Pileggi

M-1284 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Milano, via Don G. Minzoni n. 24

Tel. +39.02.39331.372 - Fax +39.02.39331.263

Gara secondo normativa UE procedura ristretta Licitazione privata

Gara n. 04/99 «Fornitura del sistema di sicurezza della rete telematica di Lombardia Informatica S.p.a. costituito da progetto esecutivo, hardware/software di firewall/crittografia, assistenza hardware/software» (CPV30021000, CPC452).

Importo base di gara L. 600.000.000 (e 309.874,14) I.V.A. esclusa.

La consegna della fornitura dovrà avvenire presso la sede dell'appaltante.

La fornitura non è divisibile e non possono essere presentate offerte per una sola parte della fornitura. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Non sono ammesse varianti.

La realizzazione della fornitura dovrà avvenire entro i termini previsti decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque non oltre novanta giorni dalla predetta data previa formalizzazione del regolare contratto.

Possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

La domanda di partecipazione in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante o da apposito procuratore (se R.T.I., congiuntamente dai titolari/legali rappresentanti imprese raggruppate), dovrà pervenire, all'indirizzo dell'appaltante - Area Acquisti, entro le ore 13 del 16 aprile 1999 mediante raccomandata A/R postale, agenzia autorizzata, o consegna a mano, in busta sigillata riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 04/99». Saranno escluse domande pervenute oltre tale termine.

Entro dieci giorni, saranno inviati lettera di invito, capitolato speciale di appalto nonché norme partecipazione e criteri di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992).

Forme di garanzia assegno circolare non trasferibile o fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 5% importo base di gara.

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione: (se R.T.I., per ciascuna delle imprese raggruppate):

certificazione prevista dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione che l'azienda non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione che l'azienda ha le capacità tecniche idonee all'esecuzione della fornitura del sistema di sicurezza della rete e l'indicazione delle risorse umane/strumentali specializzate in tale settore;

dichiarazione con elenco e descrizione principali forniture analoghe prestate, nell'ultimo triennio, a strutture pubbliche o private (per un importo annuo non inferiore a L. 1.800.000.000) indicando per ognuna importo e destinatario;

dichiarazione attestante che dalle denunce I.V.A. dell'ultimo triennio risulta un volume di affari annuo non inferiore a L. 3.000.000.000. Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In caso di R.T.I. gli ultimi due requisiti valgono totalmente per la società mandataria. Per le società associate i volumi dovranno essere proporzionati alla quota da essi rappresentata nel raggruppamento.

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico/finanziaria. Non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate.

Le richieste di partecipazione non vincolano Lombardia Informatica che può revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni/esigenze.

Data di invio e ricevimento Gazzetta Ufficiale CEE presente bando 9 marzo 1999.

Il direttore amministrativo:
Antonio Pileggi

M-1285 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO- GIUNTA REGIONALE

Appalto aggiudicato (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo - Giunta regionale servizio provveditorato - Via Leonardo da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila Tel. 0862/3631 - Fax 0862/363332.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione.

3. Categoria del servizio e descrizione: Categ. 7 - Servizio di manutenzione hardware e software del sistema informatico della Giunta regionale - CPC 84.

4. Data di aggiudicazione: deliberazione della Giunta regionale n. 3350 del 16 dicembre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 1 (una).

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo d'impresie tra Wang Global S.p.a. - Milano - (capogruppo) IBM Italia S.p.a. - Milano (mandante) - Selfin S.p.a. - Napoli (mandante) - OIS Italia S.p.a. - Ivrea (mandante).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 564.843.156 + I.V.A. l'anno.

9. Altre informazioni: contratto stipulato il 4 febbraio 1999.

10. Data pubblicazione bando gara nella GUCE: 11 luglio 1998.

11. Data invio avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 10 marzo 1999 che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

L'Aquila, 10 marzo 1999

Il dirigente: dott. A. Ranieri.

C-5840 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Biella, via Q. Sella, 12
Tel. 015.8480611 - fax 015.8480740
E. Mail: contratti@provincia.biella.it

Avviso di gara indicativo

Il funzionario responsabile del servizio contratti in esecuzione di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che le forniture che saranno appaltate da questo Ente nei dodici mesi successivi alla data di pubblicazione del presente avviso, sono quelle pubblicate con bando di gara indicativo all'albo pretorio della pretoria della provincia di Biella.

Biella, 17 febbraio 1999

Il responsabile del servizio:
dott. Antonino Salamone

C-5842 (A pagamento).

E.S.U.

Ente per il Diritto allo Studio Universitario

Forniture - Avviso di informazione preliminare

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente per il Diritto allo Studio Universitario E.S.U. Trav. Via Zurlo, 2/A - 86100 Campobasso - Tel. 0874/698146 - Fax 0874/698147.

2. Natura e valore dei prodotti da fornire:

- a) servizi informatici ed affini L. 160.000.000 € 82633,10;
- b) servizi di contabilità L. 30.000.000 € 15493,71;
- c) servizi di editoria e stampa L. 50.000.000 € 25822,84;
- d) acquisto e/o locazione beni L. 80.000.000 € 41316,55.

3) Altre indicazioni: i singoli bandi di gara saranno pubblicati in date diverse sul B.U. della Regione Molise e ne sarà data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale.

4. Data di spedizione del bando: 4 marzo 1999.

5. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore dell'E.S.U.:
dott. Salvatore Tirro

C-5845 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 39/99

Oggetto: costruzione di edificio polivalente ad uso sociale in piazza Umbria.

Importo base: L. 931.736.600 pari a e 481.201,80 oltre a L. 28.263.400 (e 14.596,83) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 1.500.000.000, ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«G11» (5A-5C) per L. 150.000.000; «S6» (5F1-5F3) per L. 300.000.000;

«S1» (1-11), «S3» (5A1-5B), «S7» (5F2-5G), «G6» (10A-10C-19E) per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2ª Emissione B.O.C. «Città di Torino 1998/2018» n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 22 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

- a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 27 aprile 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 28 aprile 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e seguenti modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale Della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per costruzione di edificio polivalente ad uso sociale in piazza Umbria».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 19/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro giovedì 22 aprile 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 18.635.000 (€ 9.624,17), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera a), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modifiche e integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica e comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e seguenti modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con i modalit  di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facolt  di svincolarsi dalla propria offerta ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsti dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13, della legge citata sono esercitabili con i modalit  della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Ristrutturazioni e Nuovi Edifici Municipali, piazza San Giovanni n. 5 - Torino, telefono n. 011 443-3029, fax n. 011 5176591.

Torino, 2 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-5798 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 1/99 del 24 febbraio 1999 per opere di messa a norma di alcuni edifici della Circoscrizione 1. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 1 febbraio 1994 n. 109 e legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Impresa Pouchain S.r.l./Cumino S.p.a. = A.G.E.P. di Paolo Agnello = Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. = Impresa F.lli Arlott S.p.a. = Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo = Consorzio Raver

nate delle Cooperative di Produzione e Lavoro = Ed.Ar.T. S.r.l. = Impresa Ediltermica Iorio S.r.l. = Gard Edil S.r.l. = ICP S.r.l. = Inset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso = Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C. = Panero Bartolomeo S.p.a. = Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a. = Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. = Zoppoli e Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta: IMPRESA F.lli Arlotto S.p.a. (Torino, via Reiss Romoli n. 122/16), con il ribasso del 19,28%.

Torino, 25 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-5799 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di partecipazione n. 48/99

1. Trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'organizzazione dei soggiorni estivi nell'ambito dell'iniziativa «Cogli l'Estate» rivolta ai ragazzi tra i 6 ed i 14 anni.

2. Cat. 17 - C.P.C. 64.

3. Luogo della prestazione: i soggiorni potranno svolgersi in qualsiasi località del territorio nazionale o anche all'estero purché rispondenti ad un preciso progetto educativo.

4. a) La gara è aperta ad Enti, Associazioni, Cooperative singole o anche consorziate;

b) se Associazioni dovranno riportare il numero di partita I.V.A.

8) Durata: seconda metà di giugno/metà di settembre.

9) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche e integrazioni.

10. a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, data la necessità, espletata la gara, di informare la cittadinanza per fine aprile - inizio maggio;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata per l'organizzazione di soggiorni estivi nell'ambito dell'iniziativa «Cogli l'Estate» entro 1° aprile 1999;

c) indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione 8 - Gestione dei Servizi Educativi - Ufficio Protocollo).

11. Cauzione provvisoria: L. 1.000.000, modalità art. 24 capitolato d'appalto.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10).

14. Per ulteriori informazioni e documentazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Soggiorni, via Cottolengo n. 26 - Torino, telefono n. 011.442.0034/5/6, fax 011.442.0028.

15-16. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 15 marzo 1999.

Torino, 3 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-5800 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 34/99 per soggiorni climatici per la terza età - anno 1999 «6 in vacanza 1999» - Circostrizione 6

Importi base I.V.A. non esposta:

lotto 1 L. 24.034.000, pari a € 12.412,53;

lotto 2 L. 57.548.000, pari a € 29.721,06;

lotto 3 L. 77.532.000, pari a € 40.041,94;

lotto 4 L. 69.560.000, pari a € 35.924,74;

lotto 5 L. 34.780.000, pari a € 17.962,37.

Luogo di esecuzione: art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'Amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto di ciascun lotto.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati anche tutti i lotti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta per lotto.

Nel caso di offerta anormalmente bassa rispetto alla prestazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora non siano ritenute valide, può rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la VI Circostrizione Amm.va, via S. Benigno n. 22 - 10154 Torino - Ufficio V Commissione, tel. 011/443.5639/5636, fax 011/443.5619.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 13 aprile 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà indicare lo sconto percentuale sull'importo complessivo a base di gara di ciascun lotto per cui si intende concorrere ed inoltre, in modo dettagliato, le voci che concorrono a formare il costo complessivo pro-capite. In particolare:

il costo a persona del soggiorno alberghiero (che preveda il pranzo al sacco del 14° giorno da consumarsi nel viaggio di ritorno);

il costo a persona del trasporto;

il costo a persona di 2 escursioni di mezza giornata;

il costo a persona della festa danzante,

il costo a persona del progetto ricreativo-culturale comprendente l'attività di animazione:

il costo organizzativo;

la somma totale corrispondente al costo pro-capite tutto compreso;

il costo del supplemento camera singola. Nell'offerta dovrà essere specificato che tutti i prezzi sono comprensivi di I.V.A.

La ditta ha facoltà di esprimere la propria offerta in lire o in Euro. Si precisa che l'opzione in Euro è irrevocabile ed è utilizzata per tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione aggiudicatrice ed il partecipante all'asta.

La stessa offerta, comprensiva di I.V.A., dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per soggiorni climatici per la terza età - anno 1999 «6 in vacanza 1999» - circostrizione 6».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore). L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto-legge n. 358/1992;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato.

2) Dettagliato curriculum delle esperienze maturate nel settore del turismo anziani.

3) Precedenti affidamenti per servizi analoghi da parte della pubblica amministrazione.

4) Copia dell'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 9 della legge n. 217/1983.

5) Una scheda compilata su carta intestata dell'Ente e sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco degli alberghi messi a disposizione per il soggiorno, con denominazione, indirizzo, categoria espressa in stelle, capienza complessiva, distanza dal mare e distanza dagli stabilimenti termali.

6) Un progetto di vacanza, di cui al punto 8 del capitolato, redatto su carta intestata dell'Ente e sottoscritto dal legale rappresentante, che preveda: 2 gite di mezza giornata - una serata danzante con rinfresco - animazione in albergo e sulla spiaggia - iniziative facoltative turistico-culturali.

7) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 L. 1.923.000, pari a € 993,15;

lotto 2 L. 4.604.000, pari a € 2.377,77;

lotto 3 L. 6.203.000, pari a € 3.203,58;

lotto 4 L. 5.565.000, pari a € 2.874,08;

lotto 5 L. 2.782.000, pari a € 1.436,78,

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 9 mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione, di cui sopra, sono richieste a pena di esclusione.

Si richiede altresì alle ditte di allegare, possibilmente, all'offerta:

una cartina della località di soggiorno con l'indicazione dell'ubicazione degli alberghi proposti;

depliant degli alberghi proposti.

Il giorno di mercoledì 14 aprile 1999 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: a norma dell'art. 18 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 8.730.000, € 4.508,67) relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla VI Circoscrizione Amm.va, tel. 011/443.5639/5636, fax 011/443.5619.

Torino, 5 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-5801 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 145/98 del 24 febbraio 1999 per opere di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale nel territorio cittadino. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

ATI S.I.E.M. S.a.s. di Munciguerra Salvatore & C./Parteno Signal di Majella Amedeo e C. S.a.s.; A.C.I.S. S.r.l. - Azienda Costruzioni Installazioni Segnaletiche; C.G.A. Cooperativa Generale Automazione S.c.r.l.; COS.MO.DI. S.r.l.; Digiesse & C. S.r.l.; Essezeta S.r.l.; F.A.U. S.r.l.; Gubela S.p.a.; Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; Nuova Fise S.r.l.; Nuova Omege S.r.l.; Ovas S.r.l.; S. & S. S.r.l.; S.I.A. S.r.l.; Segnal Arredo S.r.l.; SE.PIEM. S.r.l.; SI.SE. Sistemi Segnaletici S.r.l.; SICOM S.r.l.; ATI Signal Proget S.a.s. di Russo Gerardo & C./L.C. Sistem di Fulvio Casotti e Ciro Lofrano S.n.c.; S.I.S.A. Società Italiana Segnaletica ed Affini S.r.l.; Sovesa di Scarafia Angelo & C. S.n.c.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto A: Sovesa di Scarafia Angelo & C. S.n.c. (Torino, corso Regio Parco n. 100), con il ribasso dell'8,74%;

lotto B: Gubela S.p.a. (Castiglione delle Stiviere (MN), via Mazzini n. 44), con il ribasso del 28,59%;

lotto C: A.C.I.S. S.r.l. Azienda Costruzioni Installazioni Segnaletiche (Santa Sofia (FO), via Dante Alighieri n. 21/23) con il ribasso del 27,73%;

lotto D: Nuova Fise S.r.l. (Galatone (LE), Zona Industriale S.S. 101 km. 19+300) con il ribasso del 28,555%.

Torino, 26 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-5802 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale - Servizio Provveditorato

Bando di gara indicativo anno 1999

(art. 4, D.L.gs. n. 402/1998, art. 8, D.L.gs. n. 157/1995)

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'Amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo, Giunta Regionale Servizio Provveditorato, via Leonardo Da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila, telefono 0862/3631, fax 0862/363332.

2. Natura, quantità o valore dei prodotti e dei servizi da fornire: sono da aggiudicare le seguenti forniture, con accanto il valore di stima:

2.a) apparecchiature hardware e software di base, valore presunto L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) più I.V.A.;

2.b) apparecchiature hardware e specifico software per l'attivazione del 118 informatico, valore presunto L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) più I.V.A.;

2.c) buoni pasto (ticket) valore presunto L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) più I.V.A.;

2.d) servizio stampa, confezione e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, valore presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52) più I.V.A.;

2.e) servizi e software applicativi, valore presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52) più I.V.A.

(Art. 6 decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994)

2.f) fornitura e posa in opera di tende per ufficio, valore presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,22) più I.V.A.;

2.g) stampati a modulo continuo, valore presunto L. 150.000.000 (€ 77.468,53) più I.V.A.;

2.h) servizio bar c/o palazzo Con.Bit - L'Aquila;

2.i) copertura assicurativa RC dirigenti art. 7 contratto di categoria - valore presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

3. Data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: entro l'anno 1999;

4. Altre informazioni: per ogni gara sarà pubblicato apposito bando integrale sulla G.U.C.E. e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e B.U.R.A., nonché bando per estratto sui quotidiani.

L'Aquila, 10 marzo 1999

Il dirigente: dott. Antonio Ranieri.

C-5851 (A pagamento).

COMUNE DI MERONE

Merone (CO), via Appiani n. 22

Tel. 031/651464 - Fax 031/651549

Codice fiscale e partita I.V.A n. 00549420131

Esito di gara

Oggetto: lavori di costruzione nuova scuola elementare. Importo a base d'asta L. 4.270.000.000 (€ 2.025.270,96).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che è stata esperita una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 4 dicembre 1998, n. 415.

Imprese che hanno presentato offerta:

1) Nova Edil Milone S.r.l.; 2) Usubelli Costruzioni S.r.l.; 3) A.T.I.: Saem-Smc S.r.l. Società Moderna Costruzioni e Rodini S.r.l.; 4) Impresa Costruzioni Gruosso Donato; 5) Nessi & Maiocchi S.p.a.; 6) Omnia Costruzioni S.r.l.; 7) Beton Villa S.p.a.; 8) Edil 3 S.r.l.; 9) Jacorossi Imprese S.r.l.; 10) Edil P.A.C.O. S.r.l.; 11) Impresa Carnazzola geom. Camillo; 12) Artedil S.r.l.; 13) Pizio S.p.a.; 14) A.T.I.: Impresa Edile Bianchi Paolo e Coedil S.r.l.; 15) F.lli Agostoni di Agostoni F. & C. S.a.s.; 16) A.T.I.: Cantieridaosta S.r.l. e Edil Tre-Elle di Liguori F.lli S.n.c.; 17) Carboncini & C. S.p.a.; 18) Pietro Carsana & C. S.r.l.; 19) Me-

raviglia Costruzioni S.p.a.; 20) A.T.I.: Dogale Costruzioni S.r.l. Impresa Carmen 88 Costruzioni S.r.l.; 21) Impresa Ciceri S.p.a.; 22) Moscatelli S.a.s., Carlo di Moscatelli & C.; 23) Edilda Edilizia Lombarda S.p.a.

Imprese ammesse alla gara: n. 14, sopra contraddistinte con i numeri: 2); 3); 5); 6); 7); 8); 9); 11); 13); 14); 17); 19); 21); 23).

Impresa aggiudicataria: Meraviglia Costruzioni S.p.a., con sede in Bulgarograsso (CO), per l'importo netto di L. 3.880.168.974 (€ 2.003.940,04).

Merone, 9 marzo 1999

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Pozzoli Pierluigi

C-5862 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/1995 - (Riferimento gara P3TZD501)

Società appaltante: Enel S.p.a., Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, via A. Diaz n. 128, 17047 Valleggia di Quiliano (SV), tel. 019/22041, telefax 019/2204808.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, provincia di La Spezia.

Oggetto: rifacimento parziale della soletta di copertura della sala macchine dei gruppi 1 e 2 della Centrale Termoelettrica di La Spezia e rifacimento totale dell'impermeabilizzazione.

Importo: circa 1.050.000.000 di lire, I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: centottanta giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista 1° luglio 1999). Durante tale periodo è prevista l'indisponibilità del carro ponte per circa sessanta giorni.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *ventitré giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a., Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, Casella Postale 178, 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3TZD501 richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria, costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Pagamenti: al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento per via elettronica dei dati relativi alla fattura, su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; nel caso di trasmissione della fattura in forma cartacea, il suddetto termine si intende prorogato di trenta giorni. Non è prevista clausola di revisione prezzi. Misure per ritardata ultimazione: sono previste penali in caso di ritardo nell'ultimazione del lavoro da eseguire pari a 1.000.000 di lire per ogni giorno di ritardo. L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo presunto dell'appalto.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime:

1) l'impresa concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, presentando i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

il certificato d'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., attestante l'insussistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo o amministrazione controllata;

il certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti;

il certificato di iscrizione all'A.N.C.

In alternativa ai suddetti certificati può essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva di identico contenuto all'art. 18 summenzionato. In tal caso la dichiarazione di cui al punto sub c) dello stesso articolo dovrà essere rilasciata da ciascuno dei legali rappresentanti.

La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I., da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate).

2) Il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

a) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella cat. G1 (ex 2) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 di lire ed alla C.C.I.A.A., qualora a dimostrazione dei requisiti di cui al punto 1) il concorrente presenti una dichiarazione temporaneamente sostitutiva;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) (valore minimo ammesso 2.500.000.000 di lire);

d) l'importo dei lavori eseguiti nel triennio 1996, 1997, 1998 rientranti nella cat. G1 (ex 2) dell'A.N.C., (valore minimo ammesso 1.200.000.000 di lire);

e) l'elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio dal quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga riconducibile alla categoria A.N.C., G1 (ex 2), di importo non inferiore a 500.000.000 di lire (I.V.A. esclusa), oppure due lavori, come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a 600.000.000 di lire (I.V.A. esclusa); per ogni lavoro dichiarato dovranno essere, altresì, indicati la descrizione dettagliata dell'opera, il committente, la località e la data di inizio e di fine dei lavori;

f) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2.c), 2.d) e 2.e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di A.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Il requisito frazionabile di cui al punto 2.a), nel caso di A.T.I., deve essere soddisfatto come segue:

la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento:

l'importo di iscrizione della mandataria e delle mandanti deve cumulativamente corrispondere ad un importo non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

l'importo di iscrizione richiesto deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% dell'importo dei lavori e delle altre imprese costituenti l'associazione nella misura minima del 20%.

La dichiarazione deve essere trasmessa insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1) (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) sono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Cat. G1 prevalente per un importo di L. 920.000.000.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuato esclusivamente all'appaltatore, il quale è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a., in persona dell'istitutore, il capo della divisione produzione, che ha designato quale responsabile il direttore della direzione produzione termoelettrica Alto Tirreno, domiciliato presso la direzione produzione termoelettrica Alto Tirreno, via A. Diaz n. 128, 17048 Valleggia di Quiliano (SV).

Responsabile acquisti appalti: ing. Claudio Ravetta.

C-5863 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1

Bando di gara

Questa Azienda intende bandire, ai sensi della direttiva 92/50 CEE e del decreto legislativo n. 157/1995 una gara d'appalto, mediante licitazione privata, per l'affidamento del servizio di diagnostica strumentale a mezzo mammografo mobile.

L'importo complessivo presunto della gara a L. 900.000.000 (e 464.811,20).

Le richieste di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno essere inviate, in plico chiuso e sigillato, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale al seguente indirizzo: «A.S.L. FG/3 - Area Gestione del Patrimonio, piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia - Tel. 0881/733508 - Fax. 0881/732630» con la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di diagnostica strumentale a mezzo mammografo mobile».

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando alla GUCE, abbreviato ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, stante l'urgenza di procedere allo screening.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi delle vigenti norme.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva attestante:

a) la ragione sociale e il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, per le imprese straniere, l'iscrizione in registri equivalenti;

b) l'elenco di servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio e il relativo fatturato che, per la partecipazione alla presente procedura, non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89),

c) la capacità finanziaria certificabile da uno o più Istituti di Credito;

d) l'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla citata dichiarazione, pena la non ammissibilità, dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante.

La ASL-FG/3 si riserva la facoltà di aggiudicare o meno la fornitura anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 marzo 1999, alla G.U.R.I. in data 12 marzo 1999.

Foggia, 12 marzo 1999

Il direttore generale:
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

C-5865 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione
(art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto gestione, per la durata di sei mesi, servizio di custodia, pulizia, manutenzione ordinaria ed eventuali lavori di manutenzione straordinaria dei gabinetti pubblici siti in Bari e nelle ex frazioni I.B.A. L. 624.280.623 oltre I.V.A. al 20%.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con procedura successivo art. 25, non sono ammessi aumenti.

Ditte invitate a partecipare:

1) Milone Massimo - Napoli; 2) Cooperativa Barese Soc. Coop. a r.l. - Bari; 3) Accadueo S.r.l. - Bari; 4) Macchia a r.l. - Gioia del Colle (BA); 5) Fulgens di De Noia Domenico - Terlizzi (BA); 6) New Agency Service Sud S.n.c. di Mosca Maria Assunta & C. - Trepuzzi (LE); 7) Medusa Società Cooperativa a r.l. - Monopoli (BA); 8) M.A.P.I.A. a r.l. - Bari; 9) Soc. Coop. a r.l. Politor Service - Taranto; 10) S.G.S. Società Generale Servizi S.r.l. - Bari; 11) F.lli Giammaria Ecologia S.n.c. - Valenzano (BA); 12) Società Cooperativa Avvenire a r.l. - Putignano (BA); 13) Coop. S. Nicola a r.l. - Bari; 14) La Pulita & Service S.r.l. - Andria (BA); 15) La Fiorita a r.l. - Bari; 16) La Lucente S.p.a. - Bari; 17) Socam S.r.l. - Napoli; 18) Soc. Coop. Libertas a r.l. - Taranto; 19) Pulimartina di Indelicato Palma - Martina Franca (TA); 20) Società Cooperativa di Produzione e Lavoro a r.l. Tre Fiammelle - Foggia; 21) Splendor Soc. Coop. a r.l. - Bitritto (BA); 22) La Pulisan - Pulizia e Sanificazione Immobili S.r.l. - Bari; 23) Albergo Petroli S.r.l. - Bari; 24) D'Attolico Donato & C. S.n.c. - Bari; 25) Miolla Luigi - Bari; 26) Bastone Salvatore - Nardò (LE); 27) Pe.Soc. S.n.c. - Agrigento; 28) A.T.I. Capogruppo La Lucentezza S.r.l. - Bari Associata con L'Aurora Soc. Coop. a r.l.; 29) A.T.I. Capogruppo Ariete Società Cooperativa a r.l. - Bari Associata con Cooperativa Adriatica a r.l.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 15, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 28 e 29.

Ditta aggiudicataria: Coop. La Fiorita a r.l. di Bari per l'importo di L. 357.400.656 al netto del ribasso del 42,75% offerto sull'importo a base d'asta per l'intero semestre di L. 624.280.623 oltre I.V.A.

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

Il direttore di ripartizione:
dott. Giuseppe Fanelli

C-5864 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Settore Contratti

Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Settore Contratti, fax 041-2748626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge, n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, per la gara n. 1: con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, All. F), per la gara n. 2; con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura, per le gare numeri 3 - 4: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a misura. Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio

aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

c) Luogo di esecuzione: Venezia, Isole e Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

gara n. 1/99: in esecuzione alle deliberazioni del Consiglio comunale n. 146/118647 del 28 settembre 1998, esecutiva l'11 ottobre 1998 e della giunta comunale n. 2432/163527 del 29 dicembre 1998, esecutiva il 5 febbraio 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 345/1997. Regolamento CE n. 2052/88 Obiettivo 2 - Misura 4, 4 Azione a - Triennio 1997/1999. Opere di urbanizzazione primaria dell'area 43 ettari a Venezia-Marghera. 1° Stralcio Sub Area 10 ettari. L'importo di L. 7.200.000.000, oneri fiscali esclusi (€ 3.718.489,67) di cui L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,92) per opere a corpo e L. 3.950.000.000 (€ 2.040.004,75) per opere a misura ed in economia. L'importo di L. 7.200.000.000, oneri fiscali esclusi (€ 3.718.489,67) è così suddiviso: L. 4.802.375.000 (€ 3.513.133,50) per lavori a base d'asta e L. 397.625.000 (€ 205.356,17) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Iscrizioni A.N.C. richieste per partecipare all'appalto: Cat. G3 L. 3.797.275.000 (€ 1.961.128,87) per L. 6.000 milioni Cat. G6 L. 3.005.100.000 (€ 1.552.004,63) per L. 3.000 milioni entrambe le categorie sono prevalenti. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere stradali Cat. G3 L. 3.003.475.000 (€ 1.551.165,38). Opere di fognatura Cat. G6 L. 3.005.100.000 (€ 1.552.004,63). Opere di illuminazione pubblica Cat. G11 L. 378.000.000 (€ 195.220,71). Opere di segnaletica Cat. S10 L. 18.900.000 (€ 9.761,04). Opere a verde Cat. S1 L. 396.900.000 (€ 204.981,74) L. 6.802.375.000 (€ 3.513.133,50). Si precisa che l'aggiudicazione definitiva della gara sarà subordinata all'ottenimento del definitivo benessere della Provincia di Venezia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;

gara n. 2/99: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 26 novembre 1998 n. 2165/139255, esecutiva il 25 dicembre 1998, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 345/1997. Straordinaria manutenzione presso la Scuola Media V. Pisani al Lido di Venezia con adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche. Opere murarie ed affini, impiantistiche e di bonifica. L'importo di L. 3.625.500.000, oneri fiscali esclusi, (€ 1.872.414,49), di cui L. 172.657.400 (€ 89.170,11) per opere in economia è così suddiviso: L. 3.575.500.000 (€ 1.846.591,64) per lavori a base d'asta e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, iscrizione A.N.C. richiesta per partecipare all'appalto; G1 per L. 6.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere edili Cat. G1 L. 1.523.144.100 (€ 786.638,278). Movimento terra Cat. S1 L. 73.013.500 (€ 37.708,326). Opere fabbrili, legno, plastiche Cat. S6 L. 548.099.000 (€ 283.069,51). Opere di dipintura Cat. S7 L. 588.738.000 (€ 304.057,80). Opere di impermeabilizzazione ed intonaci Cat. S8 L. 48.200.000 (€ 24.893,22). Bonifica ambientale di materiali tossici Cat. S22 L. 21.600.000 (€ 11.155,47). Impianti elettrici termici Cat. G11 L. 397.335.000 (€ 205.206,40). Impianti idrosanitari Cat. S3 L. 117.713.000 (€ 60.793,69). Impianti di ascensore Cat. S4 L. 85.000.000 (€ 43.898,84). Opere in economia L. 172.657.400 (€ 89.170,105) L. 3.575.500.000 (€ 1.846.591,64).

gara n. 3/99: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 29 dicembre 1998 n. 2406/159498, esecutiva il 29 gennaio 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 345/1997. Lavori di straordinaria manutenzione del padiglione Italia Biennale di Venezia ai giardini di Castello. L'importo di L. 1.800.000.000, oneri fiscali esclusi, (€ 929.622,42), è così suddiviso: L. 1.710.000.000 (€ 883.141,30) per lavori a base d'asta e L. 90.000.000 (€ 46.481,12) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, iscrizioni A.N.C. richieste per partecipare all'appalto: categoria prevalente: Cat. G2 - L. 1.500 milioni per L. 1.225.500.000 (€ 632.917,93). Opere scorparabili: Cat. S6 - L. 750 milioni per L. 484.500.000 (€ 250.223,37). Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla categoria A.N.C. G2 prevalente e alla Cat. S6, indicata per le opere scorparabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresa. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere murarie Cat. G2 L. 1.154.250.000 (€ 596.120,38). Opere di dipintura Cat. S7

L. 47.500.000 (€ 24.531,70). Opere di lattoniere Cat. S6 L. 84.550.000 (€ 43.666,43). Opere fabbrili Cat. S6 L. 392.350.000 (€ 202.631,86). Opere di falegnameria Cat. S6 L. 7.600.000 (€ 3.925,07). Opere impiantistiche Cat. G11 L. 23.750.000 (€ 12.265,85) L. 1.710.000.000 (€ 883.141,30).

gara n. 4/99: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 24 settembre 1998 n. 1735/156143, esecutiva il 31 ottobre 1998, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 345/1997. Lavori relativi alla sistemazione ed arredo della piazza di Treporti a Venezia. Importo a base d'asta L. 1.548.255.000, oneri fiscali esclusi, (€ 799.606,98), iscrizione A.N.C. richiesta per partecipare all'appalto: Cat. G3 per L. 1.500 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere stradali Cat. G3 L. 1.060.433.820 (€ 547.668,3624). Opere in cemento armato Cat. G3 L. 138.893.280 (€ 71.732,3927). Opere di posa di pavimentazioni speciali Cat. G3 L. 175.000.000 (€ 90.379,96). Opere di segnaletica Cat. S10 L. 10.275.200 (€ 5.306,7698). Opere di illuminazione Cat. G10 L. 163.652.700 (€ 84.519,566) L. 1.548.255.000 (€ 799.606,98). L'intervento non è previsto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, pertanto l'aggiudicatario dovrà presentare un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza. Responsabile del procedimento: per la gara n. 1: ing. Andrea Gallimberti, per la gara n. 2: arch. Paolo Semenzato, per la gara n. 3: ing. arch. Manuel Cattani, per la gara n. 4: arch. Roberto Buzzo. Sopralluoghi: Le imprese interessate potranno concordare con l'ufficio Tecnico Comunale le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori, come segue: per la gara n. 1: con il Settore lavori pubblici di Mestre e Cavallino, sig. ing. Andrea Gallimberti (tel. 0412749745), da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9,30 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte. Per la gara n. 2: con il Settore lavori pubblici di Venezia, signori Vincenzo Busetto (tel. 0412748483), Andrea Girardello (tel. 0412748478) e arch. Paolo Semenzato (tel. 0412748224) nelle giornate di lunedì e giovedì di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte. Per la gara n. 3: con il Settore 4° lavori pubblici di Venezia, ing. Marco Buranelli (0412748162-03489997237) e geom. Sergio Marin (tel. 0412748440). Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e) Termine di esecuzione:

gara n. 1: giorni cinquecentoquaranta; gara n. 2: giorni trecentosessanta; gara n. 3: giorni centoventi; gara n. 4: giorni trecento.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso il Settore contratti e presso l'ufficio Tecnico comunale e precisamente:

gara n. 1: con il Settore lavori pubblici di Mestre e Cavallino, sig. ing. Andrea Gallimberti (tel. 0412749745); gara n. 2: con il Settore lavori pubblici di Venezia, signori Vincenzo Busetto (tel. 0412748483), Andrea Girardello (tel. 0412748478) e arch. Paolo Semenzato (tel. 0412748224) gara n. 3: con il Settore 4° lavori pubblici di Venezia, ing. Marco Buranelli (0412748162-03489997237) e geom. Sergio Marin (tel. 0412748440) gara n. 4: con il Settore lavori pubblici Mestre, arch. Roberto Buzzo (tel. 0412749744).

La suddetta documentazione si acquista:

per le gare numero 2, 3, presso il Centro Produzione Multimediale - Cartografia - Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329, fax 041/2748347; per le gare numero 1, 4, presso l'ufficio Tecnico - lavori pubblici Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783, fax 041/2749784, previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma: per la gara n. 1: L. 301.750 (155,8409 e) per la gara n. 2: L. 141.000 (€ 72,82) per la gara n. 3: L. 99.100 (€ 51,181) per la gara n. 4: L. 117.750, € 60,8128).

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati al Settore contratti, dovranno pervenire al Protocollo Generale del comune di Venezia, San Marco n. 4137, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 del giorno: 6 aprile 1999.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere alle gare che si terranno presso la Sede Municipale di ca' Farsetti San Marco n. 4137, a partire dalle ore 10 del giorno: 7 aprile 1999 (1ª fase sorteggio) e 23 aprile 1999 (2ª fase).

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva e con validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, l'importo della stessa sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Soggetti ammessi alle gare: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

j) Finanziamenti e pagamenti:

per le gare nn. 1-4: Mutuo Crediop, stipulato in data 23 dicembre 1997; per la gara n. 2: Mutuo Crediop, e R.T.I.: Comit+Credito Fondiario Industriale S.p.a., stipulati, rispettivamente, in data 23 dicembre 1997 e 12 novembre 1998; per la gara n. 3: R.T.I.: Comit+Credito Fondiario Industriale S.p.a., stipulato in data 12 novembre 1998.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991: è ammessa la partecipazione alle gare di imprese riunite ai sensi degli articoli 22, 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Nel caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono incorporabili ai sensi del precedente punto d. sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente.

l) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centonovanta dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresе, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Subappalto: gli offerenti che intendono ricorrere al subappalto previa autorizzazione della stazione appaltante, dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa e in particolare a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e modificata nei punti 2 e 3 dall'art. 9, comma 66, della legge n. 415/98. La percentuale nella/e categoria/e prevalente/i di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministeriale lavori pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

p) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE: sono ammesse a partecipare alle gare le imprese dei Paesi appartenenti all'unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Per partecipare alla gara/e i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto g), un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (specificare il numero e l'oggetto della/e gara/e alla/e quale/i l'impresa intende partecipare)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A. e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B.

A) documentazione di ammissione:

1) istanza di ammissione alla/e gara/e redatta su carta legale sottoscritta dai sottoelencati soggetti:

titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;

legale rappresentante, se trattasi di società, ente o consorzio;

nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (articoli 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara.

Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione; per le sole gare numeri 1, 2, 3, la dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalle gare, dal certificato rilasciato dal settore competente dell'ufficio Tecnico Comunale, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori; per la sola gara n. 2, si precisa che le ditte concorrenti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dalla gara, che si rendono disponibili, ai sensi dell'art. 2 del foglio condizioni particolari d'appalto, ad iniziare i lavori entro quindici giorni dall'aggiudicazione anche in pendenza del perfezionamento del contratto;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

E) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

F) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

G) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

H) l'iscrizione nel registro delle imprese;

I) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

L) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato UE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

M) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C., prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

N) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

O) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

P) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

Q) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

R) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

S) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

T) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

U) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa;

V) inoltre per le sole gare numero 1, 2: con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a) (per la gara n. 1 L. 720.000.000 (€ 371.848,97) e per la gara n. 2 L. 362.550.000 (€ 187.241,45) e per la gara n. 1 anche:

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari o superiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta. Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

2) Cauzione provvisoria, una per ciascuna gara, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

3) eventuale procura notarile (solo nel caso in cui l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante).

B). Offerta economica: l'offerta economica, una per ciascuna gara, alla quale l'impresa intende partecipare, dovrà essere formulata secondo i criteri sotto specificati:

per le gare numero 1, 2: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando il «Modulo», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato;

per le gare numero 3, 4: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi.

Ciascuna offerta, resa su carta legale, dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto A.1. del presente bando (titolare, legale rappresentante o procuratore). Nel caso di riunione temporanea d'impresе già costituita, dal titolare, legale rappresentante o procuratore munito di appositi poteri dell'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti). Nel caso di riunione temporanea d'impresе o consorzio non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari, legali rappresentanti o procuratore munito di appositi poteri, delle impresе che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, dovrà essere indicata l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ogni offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 comma 1:

a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro. Se il concorrente sceglierà l'euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in euro. Se l'offerta sarà presentata in lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in euro.

Per le riunioni dei concorrenti: ciascuna delle impresе associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo. La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre impresе riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È inoltre consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni non ancora costituiti. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della sopramenzionata legge, ovvero di partecipare alla gara individualmente qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non è consentita la contemporanea partecipazione di impresе che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di impresе aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara.

In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più di una o a tutte le aste. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per le gare numero 1, 2 i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa.

Per le gare numero 3, 4: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso.

Prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto n. 187/1991, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/1994 modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione. Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il settore contratti del comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Per le sole gare numero 1, 2, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa: in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, per ciascuna gara, si procederà a sorteggiare il 10% arrotondato all'unità superiore, degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata.

Effettuato il sorteggio la gara verrà sospesa e ripresa nella data indicata al punto h.

Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

Nella gara in oggetto detta documentazione è costituita da:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C.;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; inoltre per le sole gare numeri 1, 2;

c) per comprovare la cifra d'affari:

copie autenticate dei bilanci con nota di deposito (in Tribunale fino al 1993 o al «registro delle impresе» tenuto presso la C.C.I.A.A. dal 1994 in poi), per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione ovvero copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra impresе artigiane relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso di attività esercitata in seno a consorzi o società di gestione, ex art. 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, che abbiano fatturato direttamente al committente senza fatturare all'impresa

consorzata od associata, questa dovrà produrre, oltre alla documentazione attestante la propria quota di partecipazione nei predetti organismi, i bilanci o loro eventuali riclassificazioni di tali consorzi o società di gestione.

Il tutto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, punto 2, lettere c) e d) e 5, punto 2), lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

d) per comprovare il costo del personale: copia autenticata dei libri paga, dei libri matricola, o dei bilanci, dai quali risulti un costo complessivo per il personale dipendente, con nota di deposito o in alternativa certificazione rilasciata da un notaio, ovvero, responsabile dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da un consulente del lavoro iscritto nell'albo di appartenenza, corredata da copia autenticata della dichiarazione dei redditi di cui al modello 770, comprensivo dei relativi quadri, attestanti il costo del personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, desunto dai libri paga o dai libri matricola, ovvero, dai bilanci.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni; e per la gara n. 1 anche:

e) per comprovare l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente: elenco dei principali lavori nella categoria prevalente, eseguiti nell'ultimo quinquennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei lavori stessi. Se trattasi di lavori eseguiti a favore di amministrazioni o Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria. L'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti richiesti dal bando di gara e che l'impresa ha dichiarato di possedere per essere ammessa a partecipare alla gara stessa. Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e si procederà, in seduta pubblica, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione previa comunicazione a tutte le imprese concorrenti. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate.

Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 9 marzo 1999

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-5866 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato alle opere pubbliche per il Molise

Campobasso, viale Elena n. 1

Tel. 0874/96945 - Telefax 0874/92630

Estratto avviso bando di asta pubblica, codice n. 17/99

Il Provveditorato alle opere pubbliche per il Molise indice un'asta pubblica per il giorno 20 aprile 1999 con il criterio dell'offerta prezzi unitari a corpo e a misura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di seguito riportati:

lavori costruzione caserma dei Carabinieri di Capracotta (Isernia);
importo a base d'asta, L. 2.291.071.290 (€ 1.183.239,58);
categoria A.N.C.: G1 (ex 2) classifica 6), L. 3.000.000.000;
finanziamento Ministero dei lavori pubblici, cap. 8405/97/98;
tempo utile ultimazione lavori, giorni trecentosessantacinque;

pagamenti saranno corrisposti a norma dell'art. 68 del capitolato speciale di appalto;

è richiesto il N.O.S. (nulla osta segretezza);

attesa l'urgenza la conoscenza dei lavori avverrà immediatamente.

Il bando integrale, contenente le modalità di partecipazione all'asta pubblica, dovrà essere ritirato dalle imprese interessate presso il Provveditorato alle opere pubbliche per il Molise, ufficio contratti, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 parimenti potranno essere visionati tutti gli atti progettuali previa esibizione di apposita autocertificazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni attestante il possesso del N.O.S.

Responsabile istruttoria: capo ufficio contratti Antonietta Russo.

Campobasso, 11 marzo 1999.

Il provveditore: ing. Giulio Cesare Pedicini.

C-5867 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 7 aprile 1999, alle ore 9, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria a recupero della pavimentazione dei portici di via XX Settembre in corrispondenza dei civici 31 - 33.

Importo a base d'asta L. 775.000.000, oltre I.V.A., pari a € 400.254. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 20.000.000, oltre I.V.A., pari a € 10.329.

Responsabile del procedimento: dott. G. Canepa. I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la segreteria settore manutenzione strade, tel. 010/557111.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in Euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da Euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello Gap, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla seguente categoria: G2/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti la data del verbale di consegna.

Finanziamento: con fondi conservati a residui 1996.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della giunta comunale n. 132 dell'11 febbraio 1999 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano, sala n. 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere *b*) e *c*) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 26 marzo 1999 alle ore 9,30 in via XX Settembre n. 31, Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2) nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) devono essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, nonché il modello Gap debitamente compilato, il certificato dell'A.N.C. e il verbale di cui al punto 3), dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «lista» e «elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo del comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 6 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi

confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal giorno 8 marzo 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.820.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore manutenzione strade, tel. 010/5575631, referente arch. D. Pampolini.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-5870 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 30 aprile 1999, alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992 per l'assegnazione della fornitura in opera delle apparecchiature di cucina dell'edificio «Nuovo» dell'Istituto San Raffaele di Coronata, per un importo presunto di L. 465.200.000, oltre I.V.A., pari a € 240.255,74.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'asta derivante dalla somma delle singole voci moltiplicate per le quantità indicate, così come specificato nell'art. 5, punto 7) del capitolato speciale.

L'offerta, comprensiva del computo metrico di cui all'art. 3 del capitolato speciale, dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello Gap, dovranno essere richiesti al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più favorevole.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sarà consentita qualunque forma di sub-contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Finanziamento: fondi conservati a residui 1996.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 140 in data 18 febbraio 1999 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano, sala n. 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Termine di ultimazione della fornitura in opera: centoventi giorni decorrenti dall'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al L. 15.506.700;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni ed il documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 9) e 10) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, le referenze bancarie, nonché il modello Gap debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo comprensiva del computo metrico, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti.

Tale seconda busta sarà, chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo del comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 aprile 1999, oltre tale termine non sarà valida, alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali sono previste in L. 9.950.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. l'8 marzo 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi.

Responsabile: geom. G. Morgini. Referente: ing. R. Traverso, tel. 010/5575316/5575315.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-5871 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 7 aprile 1999, alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione e rete bianca di via Cardinal Boetto e slargo antistante la Chiesa del Gesù.

Importo a base d'asta L. 599.500.000 oltre I.V.A., pari a € 309.615. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 18.000.000 oltre I.V.A., pari a € 9.296.

Responsabile del procedimento: dott. G. Canepa. I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la segreteria settore manutenzione strade, tel. 010/557111.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in Euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da Euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello Gap, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla seguente categoria: G3/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentosettanta giorni naturali successivi e continui decorrenti la data del verbale di consegna.

Finanziamento: con fondi conservati a residui 1996 ed in parte con emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1985 del 10 dicembre 1998, parzialmente modificato con determinazioni dirigenziali del settore manutenzione strade nn. 56 del 19 febbraio 1999 e 58 del 22 febbraio 1999, che potranno essere ritirate presso il servizio segreteria, primo piano, sala n. 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 17 marzo 1999 alle ore 10 in via Cardinal Boetto.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, il documento di cui al punto 2) nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) devono essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, nonché il modello Gap debitamente compilato, il certificato dell'A.N.C. e il verbale di cui al punto 3), dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «lista» e «elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo del comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 6 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal giorno 8 marzo 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.150.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore manutenzione strade, tel. 010/5575713, referente geom. F. Cotugno.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-5872 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 3 Torino

Sede legale in Torino, c.so Svizzera n. 164

Tel. 011/4393.1 - Fax 011/77.61.757

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 317/05/99 del 4 marzo 1999 l'A.S.L. 3 di Torino indice gara a licitazione privata per fornitura e installazione di arredi tecnici da destinare ai Poliambulatori dei Distretti 1 e 2 della A.S.L. 3 di Torino.

L'importo a base d'asta è di L. 700.000.000 (€ 361.519,83) + I.V.A.

L'appalto è così suddiviso:

lotto A - Arredi per uffici: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A.;

lotto B - Arredi tecnici per ambulatorio: L. 260.000.000 (€ 134.278,79) + I.V.A.;

lotto C - Sedie e poltroncine per uffici e sale d'attesa: L. 140.000.000 (€ 72.303,97) + I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Termine presentazione delle richieste d'invito: entro le ore 12 del 6 aprile 1999 all'ufficio 164 - 10149 Torino, in busta sigillata con impressa la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per fornitura e installazione di arredi tecnici da destinare ai Poliambulatori dei distretti 1 e 2 della A.S.L. 3 di Torino», secondo le modalità indicate nel documento: «Criteri per la prequalificazione dei concorrenti e istruzioni per la presentazione delle informazioni da valutare».

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva unica di certificazioni (C.C.I.A. - Tribunale fallimentare - Casellario giudiziale) resa sulla modulistica identificata come Appendice 1;

2. associazioni temporanee d'impresa: dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti la composizione del futuro raggruppamento d'impresa. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistano situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile o aventi amministratori con poteri di rappresentanza in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse richieste di partecipazione presentate. Non è ugualmente consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di partecipazione in diverse associazioni temporanee d'impresa o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o in consorzio, a pena di esclusione di tutte le richieste presentate.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Si procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, comma secondo, terzo e quarto, del decreto legislativo n. 402/1998.

La documentazione di gara è reperibile esclusivamente nei seguenti modi:

su Internet al sito: <http://sanita.poliedra.it>;

presso la segreteria del Servizio tecnico previo pagamento di L. 4.000 effettuato a favore del Tesoriere dell'Azienda - Istituto Bancario San Paolo di Torino - sportello OMV - c/c 46028;

con spedizione a mezzo contrassegno per una spesa di L. 15.100, previa richiesta a mezzo fax (011-4393287) entro otto giorni dalla scadenza del bando.

Altre informazioni: tecniche sig. Rizza telef. 0335/6470937, amministrative dott.ssa A. Comoglio tel. 011/4388317-330.

Data invio bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 5 marzo 1999.

Data ricevimento bando dall'Ufficio pubblicazioni CEE: 5 marzo 1999.

Torni, 8 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Gesmundo.

C-5873 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione (art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto affidamento - per biennio scolastico 1998/99-1999/2000, servizio trasporto alunni scuole materne, elementari e medie. Lotto n. 1: I.B.A. L. 1.168.920.000; lotto n. 3: I.B.A. L. 275.040.000; lotto n. 4: I.B.A. L. 1.214.760.000; lotto n. 5: I.B.A. L. 1.077.240.000; lotto n. 7: I.B.A. L. 481.320.000.

Sistema di gara: licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 unicamente al prezzo più basso determinata mediante ribasso percentuale sul prezzo/corsa medio ponderato a base d'asta per ciascun lotto - valido per il periodo biennale scolastico 1998/99-1999/2000 - di L. 60.000 oltre I.V.A. 10%. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995, sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

Ditte invitate a partecipare:

lotto n. 1: 1) I.P.A.L.N. - Bari; 2) Tundo Vincenzo - Soletto (LE); 3) A.T.I. capogruppo «Sabato Viaggi di Sabato Michele» - Gioia del Colle (BA); 4) A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» - Bitritto (BA); 5) A.T.I. capogruppo «Miccolis S.p.a.» - Bari;

lotto n. 3: 1) I.P.A.L.N. - Bari; 2) Tundo Vincenzo - Soletto (LE); 3) A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» - Bitritto (BA); 4) A.T.I. capogruppo «Miccolis S.p.a.» - Bari; 5) A.T.I. capogruppo «I Viaggi di Marcopaola di M.A. Morelli & C.» - Bari; 6) Sagittario Autoservizi S.r.l. - Bari;

lotto n. 4: 1) Tundo Vincenzo - Soletto (LE); 2) A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» - Bitritto (BA); 3) A.T.I. capogruppo «Miccolis S.p.a.» - Bari; 4) A.T.I. capogruppo «Latorre Giuseppe» - Bari;

lotto n. 5: 1) I.P.A.L.N. - Bari; 2) Tundo Vincenzo - Soletto (LE); 3) A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» - Bitritto (BA); 4) A.T.I. capogruppo «Miccolis S.p.a.» - Bari; 5) A.T.I. capogruppo «Autoservizi Franco Ceglie» - Torre a Mare - Bari;

lotto n. 7: 1) Tundo Vincenzo - Bari; 2) A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» - Bitritto (BA); 3) A.T.I. capogruppo «Miccolis S.p.a.» - Bari.

Ditte partecipanti: lotto n. 1: quelle di cui ai nn. 3 e 4; lotto n. 3: quelle di cui ai nn. 1, 5 e 6; lotto n. 4: quella di cui al n. 4; lotto n. 5: quelle di cui ai nn. 1 e 5; lotto n. 7: quelle di cui ai nn. 2 e 3.

Ditte aggiudicatarie: lotto n. 1: A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» con il ribasso del 10,85%; lotto n. 3: «Sagittario Autoservizi S.r.l.», con il ribasso del 16,50%; lotto n. 4: A.T.I. capogruppo «Latorre Giuseppe» con il ribasso del 22%; lotto n. 5: A.T.I. capogruppo «Autoservizi Franco Ceglie» con il ribasso del 16,95%; lotto n. 7: A.T.I. capogruppo «Vacanze Addante S.r.l.» con il ribasso del 12%.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-5875 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Bando di gara per appalto-concorso di forniture Procedura ristretta

1. Ente appaltante: il Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Settore Contratti, fax 041/2748626, in esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale in data 10 dicembre 1998 n. 2232/139254, divenuta esecutiva per decorso del termine il 10 gennaio 1999 e 11 febbraio 1999 n. 189/16448, dichiarata immediatamente eseguibile, intende appaltare la seguente gara n. 5/99: Realizzazione del sistema informativo per la comunicazione globale consistente nella attività di sviluppo e/o personalizzazione delle procedure elencate nel capitolato tecnico. Importo a base d'asta L. 5.760.000.000 (€ 2.974.791,73) oneri fiscali compresi, così suddiviso:

fornitura di software applicativo L. 1.500.000.000 (€774.685,34);

fornitura di server L. 800.000.000 (€413.165,51);

fornitura di software d'ambiente L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89);

servizi L. 1.000.000.000 (€ 16.456,89);

manutenzione evolutiva L. 500.000.000 (€ 58.228,44);

I.V.A. 20% L. 960.000.000 (€ 495.798,62);

L. 5.760.000.000 (€ 2.974.791,73).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso ai sensi dell'art. 9, comma primo, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, dell'art. 91 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.L. 8 febbraio 1923, n. 422.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Venezia;

b) la natura e la quantità dei prodotti da fornire saranno meglio e più dettagliatamente specificate nei capitolati tecnico e d'oneri che verranno consegnati alle ditte partecipanti;

c) dovrà essere presentata offerta per tutta la fornitura.

4. Durata del contratto: 12 mesi dalla data di stipula del contratto per fornire il sistema, 12 mesi dalla data di accettazione del sistema per la manutenzione.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 aprile 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 3 maggio 1999, subordinatamente alla concessione del mutuo con la Cassa DD.PP.

8. Cauzione provvisoria di L. 200.000.000 (€ 103.291,37); cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale offerto.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Venezia, tramite il servizio postale o consegnata a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telex o telecopia (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 6.a), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo contenente le sottoelencate dichiarazioni sostitutive di certificazioni, attestanti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese;

b) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) un fatturato annuo medio negli anni 1995, 1996 e 1997 non inferiore a L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,95), nonché l'intervenuta esecuzione in ciascuno degli anni 1995, 1996 e 1997 di forniture per la pubblica amministrazione locale per un fatturato annuo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) con l'indicazione, per singola fornitura, degli importi, delle date e dei committenti. Tale istanza dovrà essere sottoscritta dai sottoelencati soggetti: - titolare della Ditta, se trattasi di azienda individuale; - legale rappresentante della società, ente o consorzio; - nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto delle mandanti. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio, le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentate da ogni impresa facente parte del R.T.I. o del consorzio, mentre per quanto riguarda il possesso dei requisiti richiesti al punto c) dovrà essere comprovato nella misura del 50% dall'impresa mandataria e dalle imprese mandanti nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per il restante 50%; in caso di consorzi, il possesso dei requisiti richiesti al punto c) potrà essere comprovato dal consorzio stesso, oppure da ciascuna impresa consorziata nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%. Alla medesima istanza dovranno essere inoltre allegate: - idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria, ed economica ad eseguire la fornitura (in caso di R.T.I. dell'impresa capogruppo); - certificazione ISO 9000 (in caso di R.T.I. dovrà essere posseduta dall'impresa capogruppo).

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 19, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi valutabili elencati in ordine decrescente d'importanza:

1. prezzo punteggio massimo 30;

2. completezza del progetto tecnico punteggio massimo 25;

3. qualità tecnica del progetto punteggio massimo 20;

4. caratteristiche tecniche dell'hardware, del software di base e ambiente punteggio massimo 10;

5. metodologie e modalità di sviluppo punteggio massimo 10;

6. referenze punteggio massimo 5.

13. Altre informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente al Comune di Venezia, Settore Contratti (tel. 041-2748546) e al Settore Automazione (tel. 041-2410254). Responsabile del procedimento: dott. Franco Ruzzenenti. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nel capitolato speciale d'oneri, devesi considerare valido quello del presente bando. Ai

sensi dell'art. 4, del decreto del presidente della Repubblica del 21 gennaio 1999 n. 22, comma primo, a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in Lire o in Euro. Se il concorrente sceglierà l'Euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in Euro. Se l'offerta sarà presentata in Lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in Euro. Ai sensi dell'art. 5 del decreto del presidente della Repubblica del 21 gennaio 1999 n. 22, la richiesta di pagamento del prezzo in Euro è formulata al momento della consegna dei beni pattuiti.

14. L'avviso di preinformazione nella G.U.C.E non è stato pubblicato.

15. Data d'invio del bando: 8 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 marzo 1999.

Venezia, 8 Marzo 1999

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-5876 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso indicativo - Preinformazione

1. Ente appaltante: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - Tel. 071/2222221 - Fax 071/2222566.

2.a) Luogo di esecuzione: Ancona, località Posatora, area compresa tra il quartiere Palombella e la zona della Chiesetta di Posatora;

b) natura ed entità dei lavori: realizzazione di opere di drenaggio e bonifica dei terreni. Appalto a corpo e a misura. Importo presunto dei lavori di L. 12.267.000.000 - € 6.335.376,81 oltre I.V.A., di cui L. 11.009.845.000 - € 5.686.110,41 oltre I.V.A., a corpo e L. 1.257.155.000 - € 649.266,373 oltre I.V.A., a misura. - Lotto unico;

c) —.

3.a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: pubblicazione del bando di gara maggio 1999;

b) data provvisoria di realizzazione dei lavori: i lavori avranno inizio entro fine anno 1999;

c) termine per l'esecuzione dei lavori: è stabilito in giorni settecentoventi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Finanziamenti dell'opera: l'opera è finanziata con fondi statali di cui alla legge n. 879/1986, nonché con fondi residui di cui all'art. 1, lettera e) della legge n. 156/1983.

5. Altre informazioni: procedura ristretta (licitazione privata), criterio di aggiudicazione prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Categorie d'iscrizione A.N.C. obbligatorie e prevalenti richieste:

categoria S1 lavori in terra - classifica superiore o uguale alla 7ª (L. 6.000.000.000 - € 3.098.741,395);

categoria S21 consolidamento dei terreni e opere speciali - classifica superiore o uguale alla 8ª (L. 9.000.000.000 - € 4.648.112,092).

Opere scorporabili:

monitoraggi, cat. S20, classifica dalla 3ª (L. 238.562.000 - € 123.206,991);

segnaletica, cat. S10, classifica dalla 3ª (L. 160.000.000 - € 82.633,104).

Possono chiedere di essere invitati a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I raggruppamenti di imprenditori sono regolamentati dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La consegna dei lavori, stante l'urgenza potrà essere effettuata sotto le riserve di legge, immediatamente dopo l'aggiudicazione.

6. Data di spedizione dell'avviso: il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 9 marzo 1999.

7. Data di ricevimento dell'avviso: il presente avviso è stato ricevuto da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità europea in data 9 marzo 1999.

8. —.

Il direttore dell'area recupero urbano e progetti speciali:
arch. G. Petti

C-5878 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA NINFA (Provincia di Trapani)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che nei giorni 8 gennaio 1999 e seguenti nei locali del municipio di Santa Ninfa, è stata celebrata la gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di urbanizzazione della zona Magazzinazzi 2° stralcio. Importo a base d'asta L. 3.253.443.604.

Criterio di aggiudicazione secondo il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed esclusione automatica delle offerte anomale calcolate in base al disposto del decreto Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Ditte partecipanti:

1) Mangiapane Mariano; 2) Sud Costruzioni S.n.c.; 3) Aloisio Giovanni; 4) Falderaso Costruzioni S.r.l.; 5) A.T.I.: Co.Ge.Ter S.r.l., capogruppo - Immobiliare Emanuele S.r.l., associata; 6) Imes Costruzioni S.r.l.; 7) A.T.I.: Sa.Bo. S.r.l., capogruppo - Saieva Carmelo, associata; 8) Angelo Russello S.p.a.; 9) Spina Antonino; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Internazionele Immobiliare S.r.l.; 12) Giusylenia S.r.l.; 13) Cruschina Costruzioni S.r.l.; 14) Anzalone Luigi & C.; 15) I.Pi.Es. Costruzioni S.r.l.; 16) Nasello Santo; 17) Società C.O.Ra. S.r.l.; 18) Seleno Costruzioni S.r.l.; 19) Consorzio Emiliano Romagnolo; 20) Edil Forestale Sicula S.r.l.; 21) Sicilstrade S.n.c.; 22) Purpura Costruzioni S.r.l.; 23) Jatina Costruzioni S.r.l.; 24) 3B S.r.l.; 25) Taimada Costruzioni S.r.l.; 26) A.T.I.: Lombino Vincenzo, capogruppo - Catalano Francesco, associata; 27) Sicesi S.r.l.; 28) A.T.I.: Di Stefano Vittorio S.n.c., capogruppo - S.Ap.Co. S.r.l., associata; 29) Caterini S.r.l.; 30) Co.Ge.Ta. S.r.l.; 31) Greco Alfredo S.r.l.; 32) A.T.I.: La Franca V., capogruppo - Vullo Gaetano, associata; 33) Tosto Giovanni S.n.c.; 34) I.Co.E.S.; 35) Soc. coop. Sicula Costruzioni a r.l.; 36) Comer S.r.l.; 37) Eredi Bartolomeo De Francisci S.a.s.; 38) Potestio Stefano; 39) Berna Nasca Costruzioni S.r.l.; 40) Be.Na.Co S.r.l.; 41) A.T.I.: Durante ing. Nino, capogruppo - Ricupati Francesco, associata; 42) A.T.I.: Fanara Gaetano, capogruppo - Salemi Calogero, Forte Costruzioni S.r.l., Sicil Strade di A. Cinquemani, associate; 43) A.T.I.: ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a., capogruppo - Althaea S.r.l., associata; 44) Edil Costruzioni di Bruculeri & C. S.n.c.; 45) Bruculeri Luigi Costruzioni S.r.l.; 46) Tecno Costruzioni S.r.l.; 47) Durante S.r.l.; 48) A.T.I.: Sca.Gi. Costruzioni S.a.s., capogruppo - Perrone Costruzioni S.r.l., Puma S.r.l., associate; 49) Consorzio Ravennate; 50) Con.Co. S.r.l.; 51) Funaro Costruzioni; 52) Conscoop; 53) Coleman S.r.l.; 54) Eredi Geraci Salvatore S.a.s.; 55) Impredil S.r.l.; 56) Nigrelli geom. Calogero; 57) Ca.Ti.Fra. S.n.c.; 58) Sacuzzo Gaetano S.r.l.; 59) Grasso geom. Giovanni; 60) Capodici geom. Giuseppe; 61) Stradedil S.r.l.; 62) Pisciotta Calogero e C. S.a.s.

Ditte non ammesse: Mangiapane Mariano; Sud Costruzioni S.n.c.; Aloisio Giovanni; Falderaso Costruzioni S.r.l.; A.T.I.: Co.Ge.Ter S.r.l., capogruppo - Immobiliare Emanuele S.r.l., associata; Imes Costruzioni S.r.l.; A.T.I.: Sa.Bo. S.r.l., capogruppo - Saieva Carmelo, associata.

Ditte escluse: Consorzio Cooperative Costruzioni; A.T.I.: Lombino Vincenzo, capogruppo - Catalano Francesco, associata; Con.Co. S.r.l.; Capodici geom. Giuseppe; Stradedil S.r.l.; Pisciotta Calogero e C.

Ditta aggiudicataria: Impresa Edil Forestale Sicula di Borgetto (PA) con il prezzo offerto di L. 2.489.664.048 pari al ribasso del 23,4760%. La soglia per l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse è stata calcolata nella misura del 23,6393%, pari a L. 2.484.352.310 e pertanto tutte le offerte inferiori a tale cifra sono anomale e, quindi, escluse.

Il capo ufficio tecnico presidente della gara:
dott. ing. Teleste Pizzo

C-5884 (A pagamento).

**POLICLINICO UNIVERSITARIO
A GESTIONE DIRETTA
Università degli studi di Udine**

Bando di gara indicativo per forniture varie (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 - Regolamento regionale sui contratti delle aziende sanitarie e dell'agenzia regionale della sanità ex art. 39, legge regionale n. 49/1996).

Questa amministrazione intende aggiudicare per l'anno 1999, tramite trattativa o licitazione privata, per la fornitura di beni e servizi per un'importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, le seguenti gare:

Oggetto fornitura	Spesa. pres.	Modalità
1. Disinfettanti	80.000.000	trattativa privata
2. Materiali sterilizzazione	110.000.000	trattativa privata
3. Full service analisi urine	120.000.000	trattativa privata
4. Trasporto infermi	120.000.000	trattativa privata
5. Stampati	136.000.000	trattativa privata
6. Noleggio materassi antidecubito	150.000.000	trattativa privata
7. Servizio portierato	180.000.000	trattativa privata
8. Servizio guardia notturna	220.000.000	licitazione privata

Tutte le forniture, ad eccezione del full service analisi urine con durata triennale, avranno durata biennale.

Saranno invitate a presentare offerta alle singole procedure di gara le ditte che - a giudizio dell'amministrazione - siano in possesso dei requisiti necessari e/o abbiano presentato istanza entro le ore 12 del giorno 6 aprile 1999.

L'istanza, sottoscritta dal rappresentante legale e/o dal titolare della ditta, oltre alle indicazioni concernenti la ragione sociale, il codice fiscale e la partita I.V.A., dovrà contenere la dichiarazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione concordata o di fallimento e che i suoi rappresentanti non sono sottoposti a misure di prevenzione ai sensi della vigente legge antimafia.

Si dovrà specificare a quali gare di fornitura di beni e/o di servizi si intende partecipare.

A corredo dell'istanza dovrà altresì essere allegata una relazione sull'attività della ditta, con indicazioni specifiche dei servizi e/o beni che si possono fornire, delle referenze bancarie, dell'eventuale assistenza tecnica e/o di manutenzione che si è in grado di prestare per i propri prodotti, delle maggiori forniture effettuate, della regolare posizione della ditta a riguardo degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e sociali a favore dei propri dipendenti nonché degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse.

L'istanza dovrà essere inviata con raccomandata a.r. in busta sigillata recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione a gare di fornitura che saranno indette nell'anno 1999» al seguente indirizzo: Policlinico universitario a gestione diretta - Direzione amministrativa - Ufficio gare, via Colugna n. 50 - 33100 Udine.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione e saranno esaminate dall'ufficio gare che procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Udine, 10 marzo 1999

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-5879 (A pagamento).

**COMUNE DI PADERNO DUGNANO
(Provincia di Milano)**

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990, si rende noto che ai pubblici incanti di cui agli avvisi: n. 26283 del 5 agosto 1997, n. 26304 del 6 agosto 1997, n. 33452 del 24 ottobre 1997, n. 35173 dell'11 novembre 1997, n. 35456 del 13 novembre 1997, pubblicati rispettivamente sul BURL n. 34 del 20 agosto 1997, n. 45 del 5 novembre 1997, n. 47 del 19 novembre 1997, n. 48 del 26 novembre 1997, sul FAL n. 63 del 13 agosto 1997, n. 85 del 29 ottobre 1997, n. 88 del 12 novembre 1997, n. 91 del 22 novembre 1998, nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 19 agosto 1997, n. 271 del 20 novembre 1997, n. 275 del 25 novembre 1997; sul «Sole 24 ore» in data 1° settembre 1997, sulla «Repubblica» in data 19 novembre 1997, su «Italia Oggi» in data 1° dicembre 1997, sono state ammesse a partecipare e risultano aggiudicatarie, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, rispettivamente:

lavori di «realizzazione pista ciclopedonale e sistemazione a verde area su via S. Michele»; n. 21 ditte - aggiudicataria l'impresa Cipriani Antonio S.r.l. di Como, che ha offerto il ribasso del 17,777%;

lavori di «fresatura e asfaltatura di alcune strade cittadine»; n. 44 ditte - aggiudicataria l'impresa General Strade s.n.c. di Barlassina (MI), che ha offerto il ribasso del 18,10%;

lavori di «costruzione parcheggio via S. Martino»; n. 34 ditte - aggiudicataria l'impresa Rovelli S.r.l. di Monza, che ha offerto il ribasso del 13,95%;

lavori di «ampliamento cimitero di Dugnano»; n. 37 ditte - aggiudicataria l'impresa Artedil S.r.l. di Vigevano (PV), che ha offerto il ribasso del 15,14%;

lavori di «completamento all'interno del parco Cava Nord»; n. 15 ditte - aggiudicataria l'impresa C.I.C. S.p.a. di Paderno Dugnano (MI), che ha offerto il ribasso del 14,49.

Gli elenchi sono affissi all'albo pretorio comunale.

Lì, 3 marzo 1999

Il dirigente: arch. P. Borghi.

C-5882 (A pagamento).

**COMUNE DI DUMENZA
(Provincia di Varese)**

Tel. 517050 - Fax 517050

Codice fiscale n. 00579150129

Si rende noto che questo comune intende appaltare con la procedura dell'asta pubblica con il sistema del massimo ribasso sull'importo opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, da esperirsi con il sistema previsto dagli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924 le opere di ristrutturazione ed ampliamento sede municipale.

1. Luogo di esecuzione dell'opera: palazzo comunale di Dumenza, loc. Runo.

2. Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione ed ampliamento sede municipale.

3. Importo a base d'asta: L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22.

4. Iscrizione A.N.C.: cat. G, classe 1ª (300.00.000).

5. Finanziamento: mezzi propri dell'ente.

6. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 22 aprile 1999 a mezzo del servizio postale ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone.

7. Gara: giorno 23 aprile 1999 ore 15, presso l'ufficio del segretario comunale nel palazzo comunale sito in viale delle Rimembranze n. 9.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico comunale negli orari di apertura al pubblico.

Dumenza, 5 marzo 1999

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini.

C-5880 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
(Provincia di Arezzo)

Pubblico incanto per lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Casa di riposo Masaccio di San Giovanni Valdarno a residenza sanitaria assistenziale.

Soggetto appaltante: comune di San Giovanni Valdarno (AR) - Palazzo d'Arnolfo, piazza Cavour - C.A.P. 52027 - Telef. 055/91261, telefax 055/9123376.

Importo lavori: a base di gara L. 5.281.218.949 (€ 2.727.521,96).

Luogo di esecuzione: San Giovanni Valdarno (AR), Casa di riposo Masaccio, lungarno G. Reni n. 5.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto unico e definitivo, ad offerte segrete, da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale. Sono escluse offerte in aumento.

Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e con fondi della regione Toscana.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni ottocentottanta successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Categoria A.N.C.: sono richieste le categorie: G1 per classifica almeno pari a L. 3.850.622.136 (€ 1.988.680,36); G11 per classifica almeno pari a L. 1.430.596.813 (€ 738.841,59) nonché il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa di cui ai punti 2.14 e 2.15 della scheda per le autocertificazioni.

Imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. ed imprese riunite: possibilità di presentare offerta rispettivamente ai sensi degli articoli 18, 19, 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

Modalità ricezione offerte: ufficio protocollo comunale entro le ore 13 del giorno lunedì 19 aprile 1999, esclusivamente tramite servizio postale raccomandato di Stato.

Data di esperimento della gara: 20 aprile 1999, ore 9. La ripresa della procedura di gara per l'aggiudicazione definitiva avverrà il giorno 10 maggio 1999 alle ore 9.

Responsabile di procedimento: dott. ing. Carlo Ermes Tonelli.

Copia integrale del bando è pubblicata all'albo pretorio del comune di San Giovanni Valdarno (AR) e può essere visionata e prelevata anche sul sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.san-giovanni-valdarno.ar.it.

Il dirigente dei ss.tt.: dott. ing. Carlo Ermes Tonelli.

C-5883 (A pagamento).

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Campania

Napoli, viale Kennedy n. 25
Tel. 08117356111 - Fax 08117356312

Avviso d'asta n. A99004

Prot. n. 10296 del 10 marzo 1999 avente ad oggetto lavori stradali di straordinaria manutenzione.

A) Il Compartimento della Viabilità per la Campania, con sede in Napoli, viale Kennedy n. 25, telef. 081-7356111, fax 081-7356312, indice per il 22 aprile 1999 un'asta a termini abbreviati inerente i lavori di cui al punto C, urgenti per la tutela della circolazione e la conservazione del patrimonio stradale.

B) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ex art. 21, legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998. Ai sensi del c. 1-bis dell'art. 21 cit, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. Nel caso che le offerte valide risultano inferiori a 5 l'aggiudicazione verrà fatta al massimo ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento; in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

C) Descrizione dei lavori n. 54: lavori di sostituzione della barriera metallica spartitraffico con barriera metallica di tipo «B/2» (decreto ministeriale 15 ottobre 1996, n. 4621).

SS. raccordo autostradale A/16 Benevento.

Tronco: km. 0+000 - 18+300.

Province lavoro: Benevento (C.M. n. 3)

Importo dei lavori: L.6.100.644.000.

Categoria prevalente: S12 per L. 6.100.644.000 decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 - Iscrizioni A.N.C. (in milioni) 6.000.

Ultimazione lavori: giorni 150 dalla data di consegna.

Cauzione provvisoria: L. 122.012.880.

Finanziamento: bilancio A.N.A.S. - CAP. 727.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 2.000.000.000.

N.B. In caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà compilare e sottoscrivere le schede predisposte da questo ente relativi ai requisiti tecnico professionali di cui è in possesso in relazione agli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996.

Il piano di sicurezza sarà redatto a cura dell'impresa aggiudicataria in quanto l'autorizzazione a redigere il progetto è anteriore al 24 marzo 1997 nota n. 6331 del 13 dicembre 1996.

D) Il capitolato d'onere e documenti complementari si possono visionare ed eventualmente acquistare presso L'Eliografia Tucci Vitiello Carlo, piazzale Tecchio n. 38 (Fuorigrotta) Napoli, tel. 081/5933371 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,30 e dalle 16 alle 19.

E) Il plico contenente i documenti e la busta dell'offerta dovrà pervenire a pena di esclusione mediante raccomandata del servizio postale dell'Ente poste italiane o mediante servizio posta-celere dello stesso Ente, entro le ore 12 del 21 aprile 1999 all'indirizzo di questo compartimento di cui al punto A. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto alcun conto di plichi presentati in modo difforme dal presente bando, o pervenuti dopo la scadenza del termine, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul frontespizio di tale plico dovrà essere riportato il nominativo del mittente e la dicitura «Documenti» seguita dall'oggetto integrale dei lavori, con relativo importo e numero di gara, nonché il codice impresa, come meglio specificato nel successivo punto I.

F) L'apertura di detti plichi per l'espletamento della gara avverrà nella seduta pubblica del 22 aprile 1999 alle ore 9 nella sala riunioni del compartimento sita all'indirizzo di cui al punto A.

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara.

Saranno aperte prima le buste contenenti la documentazione di gara, quindi quelle contenenti le offerte limitatamente ai concorrenti che non siano stati esclusi per irregolarità di documentazione o altro, seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta che esprime il prezzo più basso, calcolato come previsto al punto B).

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

- 1) all'effettivo possesso dei requisiti di bando;
- 2) all'inesistenza di cause di divieto, di sospensione o di decadenza ex art. 3 D.P.R. n. 252/1998.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, l'ente si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994, come modifica dalla legge n. 415/1998).

G) L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, presterà cauzione definitiva, il cui importo sarà determinato ex art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, e stipulerà una polizza assicurativa, ex art. 30, comma 3, legge n. 109/1994.

H) Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 ai soggetti di cui alle lettere d) ed e) del predetto articolo è applicabile l'art. 13, comma 5 e 5-bis, come modificati dalla legge n. 415/1998.

L'impresa che partecipi ad una gara in raggruppamento o in consorzio con altre imprese non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi per la medesima gara.

Le imprese devono essere iscritte all'A.N.C. per la categoria e importo indicati a fianco di ciascun lavoro.

Nei casi previsti dall'art. 35, legge n. 109/1994 si applicherà la circolare ministeriale del 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985 con la presentazione della documentazione richiesta per tali casi. Per la partecipazione all'asta sono necessari i seguenti documenti, da inserire nella busta recante la dicitura «Documenti»:

1) dichiarazione a pena di esclusione in carta bollata, contenente l'indicazione dell'oggetto della gara con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sul luogo dove devono essere eseguiti i lavori, di avere preso cognizione delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato;

di aver preso accurata visione del capitolato speciale, accertando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alla clausola relativa al termine di inizio e compimento dei lavori;

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, di cui all'art. 18, comma 8, legge n. 55/1990;

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta che gli oneri derivanti dalla applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante.

L'impresa dovrà altresì indicare la sua esatta denominazione, ragione sociale sede legale e numero di partita I.V.A.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà contenere l'indicazione del luogo e data di nascita della stessa persona firmataria dell'offerta;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, a pena di esclusione, in bollo, rilasciato dal Comitato centrale dell'Albo medesimo, di data non anteriore a mesi 12, rispetto a quella fissata per la gara, in originale o copia autentica. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta per un importo non inferiore ai 5/6 dell'importo dei lavori della categoria A.N.C. richiesta per la gara.

È ammessa, in luogo del suddetto certificato la presentazione della dichiarazione sostitutiva in bollo. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere a pena di esclusione il nominativo del direttore tecnico la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641. Per le imprese costituite in società la dichiarazione in argomento deve essere resa dal legale rappresentante.

Prima dell'eventuale stipula dell'atto l'impresa dovrà comunque presentare il certificato di iscrizione A.N.C.

A norma della circolare n. 1467/UL del 4 settembre 1998 del Ministero LL.PP. trattandosi di lavori compresi in categoria speciale di nuova istituzione occorrerà trasmettere altresì:

a) elenco dettagliato siglato in ogni pagina dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione;

b) dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguate, debitamente sottoscritta;

c) dimostrazione dell'avvenuta presentazione di domanda di iscrizione nella nuova categoria;

3) certificato del Casellario giudiziale a pena di esclusione in bollo rilasciato dalle competenti Autorità in data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella fissata per la gara, in originale o copia autentica, o dichiarazione sostitutiva.

Tale certificato deve essere prodotto per:

A) Imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi persona diversa dal titolare;

B) Società commerciali - Cooperative e loro consorzi.

Per il direttore tecnico, risultante dal certificato di iscrizione all'A.N.C., delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi.

Per tutti i soci accomandatari delle società in accomandita semplice; per tutti i soci delle società in nome collettivo.

Per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza delle società di qualunque tipo, delle cooperative e loro consorzi.

4) certificato rilasciato dal registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. a pena di esclusione di data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella fissata per la gara in bollo, in originale o copia autentica, o dichiarazione sostitutiva. Nel certificato dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nello ultimo quinquennio;

5) cauzione provvisoria a pena di esclusione di importo pari al 2% dell'importo dei lavori, mediante fidejussione bancaria o assicurativa debitamente legalizzata nella firma ex art. 15 legge n. 15/1968, o contenente dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata dell'agente firmatario della polizza, dalla quale risultino la qualità e i poteri dello stesso.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'amministrazione. Tale fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare quella definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ai non aggiudicatari che avranno presentato l'originale dell'attestazione di versamento di L. 5.800, a titolo di rimborso spese per la restituzione a mezzo raccomandata postale della stessa, sul c/c postale n. 408013 intestato a A.N.A.S. - Servizio di Tesoreria - Via Monzambano n. 10 - Roma, sarà restituita la relativa polizza con dichiarazione di svincolo. Sulla causale di detto versamento dovrà altresì essere indicata l'esatta denominazione dell'impresa esecutrice del versamento e la relativa partita I.V.A.

6) dichiarazione a pena di esclusione in bollo rilasciata dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni d'impresе o consorzi ovvero con imprese ad essa collegate o controllate ai sensi dell'art. 2359 Codice civile oppure con identici rappresentanti legali o amministratori, a pena di esclusione;

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio a pena di esclusione, in bollo, relativa alla cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, il cui importo deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Essa dovrà successivamente essere comprovata mediante:

a) elenco dei lavori eseguiti corredato dai certificati di buona esecuzione;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente la cifra di affari globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a pena di esclusione, in bollo relativa al costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio, il cui importo deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Essa dovrà successivamente essere comprovata mediante ulteriore dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicante l'organico medio annuo dell'impresa e il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

9) certificazione di qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94 e si impegni a produrre la relativa certificazione rilasciata da un Ente certificatore accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000.

10) qualora l'impresa partecipante non disponga ancora dell'avvenuta omologazione dei tipi di barriere stradali offerte, rilasciata dall'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei LL.PP. è obbligata in sede di gara, pena l'esclusione, a presentare (originale o copia autentica) della certificazione completa delle prove di impatto dal vero (crash-test), eseguita presso uno degli unici due istituti autorizzati alle prove (circolare 15 ottobre 1996 n. 4622 *Gazzetta Ufficiale* 283 del 3 dicembre 1996), nonché la dichiarazione sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che per quei tipi di barriera è stata avanzata richiesta di omologazione al predetto ispettorato generale.

Oltre ai predetti documenti il plico che sarà controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura dovrà contenere anche la busta sulla quale andrà apposta la dicitura «Offerta» con l'indicazione dell'oggetto dei lavori, del numero di gara e la denominazione dell'impresa offerente. Tale busta sarà ugualmente controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura.

L'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata indicante il titolo del lavoro, l'importo e il ribasso percentuale, così in cifre come in lettere dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso.

L'offerta dovrà inoltre contenere il luogo e data di nascita dell'imprenditore o dei legali rappresentanti della società e potrà essere redatta su carta di uso bollo, su modulo continuo o su fogli separati, in tal caso gli stessi dovranno, a pena di esclusione essere spillati ed uniti mediante timbro di congiunzione dell'impresa o firma per esteso del legale rappresentante, che provvederà a controfirmare entrambi i fogli.

Non saranno ammesse cancellature e abrasioni nell'offerta che non siano debitamente convalidate pena l'esclusione.

È ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 34, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Ai pagamenti nei confronti dei subappaltatori provvederà direttamente l'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dall'avvenuto pagamento copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

In alto a destra sul foglio contenente la dichiarazione di cui al punto 1 e su quello contenente l'offerta è indispensabile inserire il numero di partita I.V.A. Tale numero deve essere indicato anche sul frontespizio della busta recante la dicitura documenti.

I documenti presentati non verranno restituiti.

Qualora la documentazione prescritta sia carente o difforme da quanto richiesto si farà luogo all'esclusione dalla gara.

L) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 6 mesi dall'apertura delle offerte.

M) Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente: dott. Beniamino Clemente.

C-5887 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Il Comune di Frascati, con sede in piazza Marconi n. 3, tel. 06/941841, ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura di quattro chioschi multimediali.

Hanno partecipato sette imprese. Aggiudicataria è Telecom Italia S.p.a. per l'importo di L. 247.000.000.

Il dirigente del I settore: dott. Massimo De Gregori.

C-5885 (A pagamento).

COMUNE DI GRUMO APPULA (Provincia di Bari)

Estratto bando di gara

Si rende noto che questo Comune, a seguito della deliberazione della Giunta Municipale n. 36 dell'11 febbraio 1999, dovrà espletare un appalto pubblico secondo le procedure comunitarie, per l'affidamento del servizio di accertamento e liquidazione Imposta Comunale Immobili (ICI) 1993-1994-1995-1996-1997-1998; categoria 7, CPC 84.

La gara è disciplinata dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con procedura negoziata, mediante trattativa privata (art. 6, comma 1, lett. d), con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b). Il prezzo a base d'asta è pari al 20% delle maggiori entrate accertate dal Comune nel periodo di validità dell'appalto.

Copia del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10 marzo 1999.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire apposita offerta, secondo le modalità stabilite nel bando di gara stesso, inderogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 aprile 1999 al Comune di Grumo Appula, provincia di Bari (Italia), piazza Vittorio Veneto n. 8, tel. 080/7831155. Copia integrale del bando e del capitolato d'onere possono essere ritirati presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune, tel. 080/7831155 nelle ore di apertura al pubblico.

Dalla Residenza Municipale, 10 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Emanuele Acquafredda.

C-5886 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384 - 65956316.

2. Appalto di lavori: realizzazione delle sale V.I.P. per il nuovo Satellite Ovest dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta L. 3.504.170.210 (pari ad € 1.809.752,88) da considerare a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 60.000.000 (pari ad € 30.987,414), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente S6, ai sensi del D.M. n. 304/1998, classifica 6 (fino a L. 3.000 milioni, pari ad € 1.549.370,697). L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della UE ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 ed alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che avverrà contestualmente alla stipula del contratto; tale termine è essenziale.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 760.000 (pari ad € 392,507) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 30 marzo 1999, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 22 aprile 1999 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara sale V.I.P. Satellite Ovest». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, la stazione appaltante richiederà ad un numero minimo di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando di gara. Tale procedura verrà effettuata con le modalità riportate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 4 maggio 1999 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. La cauzione provvisoria dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al successivo comma del presente articolo qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,362), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari ad € 516.456,899) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Le imprese alle quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo. In tale ipotesi le imprese dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a., i pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante con poteri di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio. Tali soggetti dovranno altresì presentare, a pena d'esclusione, una dichiarazione contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, nominativamente indicata, qualificata come capogruppo.

13. Le condizioni minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale dipendente, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 1).

Con riferimento all'art. 8 primo comma del D.P.C.M. n. 55/1991, in caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto b1) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, a pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, attestanti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria S6 A.N.C. per L. 1.629.807.708 (pari ad € 841.725,435) - (prevalente);

categoria G1 A.N.C. per L. 898.169.621 (pari ad € 463.865,897);

categoria G11 A.N.C. per L. 976.192.881 (pari ad € 504.161,548).

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero, al contrario, di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'Ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-3986 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Milano, corso Italia n. 19

Bando di gara a licitazione privata
(ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995, allegato 4.C)

1. Ente appaltante: A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19 - 20122 Milano, tel. 02/85781, fax 02/865607.

2. Servizio oggetto di appalto: servizio di pulizia. Categoria 14. Numero di riferimento CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: strutture varie - città di Milano.

4. Disposizioni legislative applicabili: L. R. n. 15/1997, decreto legislativo n. 157/1995, decreto Ministero industria, commercio e artigianato n. 274 del 7 luglio 1997.

5. Non è ammessa aggiudicazione per lotti separati.

6. Numero previsto prestatori di servizi invitati: tutti in possesso dei requisiti di ammissibilità giuridica, economica e tecnica di cui al punto 12.

7. Importo stimato appalto: L. 2.262.830.400, I.V.A. esclusa (€ 1.168.654).

8. Durata dell'appalto: massimo 12 mesi.

9. Associazione temporanee: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata per urgenza di garantire il servizio, senza soluzione di continuità, stante la scadenza imminente di alcuni contratti;

10.b) termine ultimo presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 24 marzo 1999 da indirizzarsi in italiano a:

10.c) A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19 - 20122 Milano (Italia);

10.d) termine di spedizione lettere di invito: centoventi giorni dalla spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE.

11. Garanzie richieste:

a) deposito cauzionale pari al 3% dell'importo di aggiudicazione;

b) polizza di assicurazione responsabilità civile per un massimale di L. 4.500.000.000.

12. Requisiti di ammissione alla gara: alla domanda di partecipazione occorrerà allegare dichiarazione autenticata del legale rappresentante attestante:

a) iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza;

b) assenza cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 lettere a), b), c), d), e), f);

c) idoneità a dimostrare, all'atto dell'offerta, possesso requisiti capacità economica e finanziaria ex art. 13 decreto legislativo n. 157/1995:

importo per forniture di servizio di pulizia c/o strutture sanitarie pubbliche e private pari a 1,5 v. importo di gara, cioè L. 3.394.245.600 (€ 1.752.971) nell'ultimo triennio;

d) idoneità a dimostrare all'atto dell'offerta possesso requisiti di capacità tecnica ex art. 14 decreto legislativo n. 157/1995:

elenco prestazioni nel triennio con importo, data, destinatario e certificazione;

numero medio annuo dipendenti triennio non inferiore a 64.

13. Criterio di aggiudicazione dell'offerta: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'art. 16.1 del C.S.A. L'aggiudicazione sarà effettuata sul totale delle prestazioni, e non per lotti separati.

14. Altre informazioni:

per la valutazione delle offerte anomale si applica la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, ex art. 69 R.D. n. 827/1924;

in fase di offerta la ditta deve specificare la parte di servizio che intende subappaltare ai terzi, nel limite massimo del 30% ai sensi della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996, punto 12. Per effetto dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 che ha modificato l'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Data di invio del bando: 9 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 9 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-1314 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. 1 TORINO

Torino, via San Secondo n. 29

Tel. 011/5661566 - Fax 011/5623676

Bando di gara

L'A.S.L. 1 Torino, con determinazione n. 36/02/99 dell'8 marzo 1999 indice gara con procedura ristretta - Licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e nei termini di cui all'art. 7, comma quattro, per l'aggiudicazione della fornitura di acido ialuronico 10 mg/ml occorrente alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 Torino per un periodo di dodici mesi per un importo complessivo di L. 200.000.000, I.V.A. inclusa, valore e 103.291.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 relativamente all'art. 16, comma 1, lettera a), prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso per singolo articolo in presenza anche di una sola offerta, per lo stesso, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta, licitazione privata per la fornitura di acido ialuronico occorrente alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 Torino per un periodo di dodici mesi».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999 con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino, ufficio gara, quarto piano, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara e il capitolato speciale entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali vigenti in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione di cui all'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino, tel. 011/5662295.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 11 marzo 1999.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il responsabile del settore: Franco Godino.

T-372 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio - Div. Forniture

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata in ambito UE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendio - Servizio affari logistici - Div. forniture, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9086-9085, fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 358/1992 all'art. 7, punto 4 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 all'art. 6, comma 8 ed, in particolare, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, oltretutto secondo le disposizioni per l'introduzione dell'Euro contenute nel decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Motivazione ricorso procedura accelerata: acquisizione apparecchiature in grado di operare in linea con l'introduzione dell'Euro ed il passaggio all'anno 2000.

3.a) Luogo della consegna:

lotto 1-2: sedi periferiche del Corpo nazionale VV.FF.;

lotto 3-4: magazzino centrale D.G.P.C. e S.A. sito in Roma Capannelle;

b) oggetto degli appalti (separatamente aggiudicabili):

lotto 1: fornitura di n. 400 personal computer;

lotto 2: fornitura di n. 400 stampanti;

lotto 3: fornitura di n. 120 PC portatili;

lotto 4: fornitura di n. 520 licenze d'uso e relativi kit di installazione di pacchetti software per personal computer;

c) prezzo base complessivo al netto di I.V.A.:

lotto 1: L. 1.120.000.000, e 578.431,73;

lotto 2: L. 360.000.000, e 185.924,49;

lotto 3: L. 624.000.000, e 322.269,11;

lotto 4: L. 416.000.000, e 214.846,08;

d) cauzione richiesta per ciascun lotto: 10% dell'importo sia per la provvisoria che per la definitiva.

4. Termine di approntamento: 60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della esecutività del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 29 marzo 1999;

b) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno, Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si intende partecipare)». Riservatissimo non aprire;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 12 aprile 1999.

8. Documentazione richiesta: gli interessati (e nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre, a pena di esclusione e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.1) idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402/1998.

In luogo dei documenti rilasciati dai competenti uffici sarà ammessa, ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e dell'art. 9, comma secondo della legge n. 402/1998, una dichiarazione sostitutiva;

8.2) certificato della Camera di commercio, ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

8.3) documentazione ex art. 13, comma primo, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

8.4) documentazione art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Inoltre le ditte dovranno dimostrare di aver realizzato in almeno uno degli ultimi tre anni solari un fatturato globale annuo pari almeno a cinque volte l'importo del lotto a cui intendono partecipare.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito ai commi secondo e terzo dello stesso articolo.

10. Valuta di riferimento: l'offerta può essere espressa, a scelta, o in lire italiane o in Euro (cfr. art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998).

11. Altre indicazioni: termine di presentazione delle offerte: 26 aprile 1999.

Sono richieste, a pena di esclusione, in originale o in copia autenticata per le gare nn. 1, 2 e 3 la certificazione UNI EN ISO 9001; per la gara n. 4 la certificazione UNI EN ISO 9002.

Giorno di gara: 27 aprile 1999, ore 10 presso l'ufficio sub. 1). La normativa tecnica posta a base della gara nonché la bozza di contratto verranno inviate alle ditte invitate. È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 12 marzo 1999.

Roma, 12 marzo 1999

L'ispettore generale capo: ing. S. Fiadini.

C-5904 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

*Bando per il concorso di idee
relativo alla progettazione della nuova sede comunale di Olbia*

L'amministrazione comunale di Olbia rende noto che intende bandire un concorso di idee fra tutti gli ingegneri e architetti italiani e della Comunità Europea regolarmente iscritti agli albi professionali.

Oggetto del concorso: realizzazione della nuova casa comunale di Olbia.

Indicazioni generali: la sede della nuova casa comunale dovrà sorgere su un'area ubicata in pieno centro storico del comune.

Attualmente sulla detta area pre-esistono un fabbricato con funzioni di scuola elementare (da riconvertire alla nuova funzione di struttura comunale), la palestra comunale, l'edificio ove ha sede l'Azienda autonoma di soggiorno e un immobile di proprietà comunale ex sede di uffici (passibili di demolizione). La superficie libera (con l'ipotesi delle demolizioni) è di circa 4000 mq. La precisa ubicazione dell'area nel contesto cittadino verrà comunicata ai partecipanti contestualmente alla lettera d'invito.

Si richiede lo studio della sistemazione di parcheggi che sia funzionale e dimensionata alle esigenze degli utenti dei servizi comunali e dei dipendenti.

Spesa complessiva: L. 12.000.000.000 onnicomprensiva (importo a base d'asta, I.V.A., spese generali) da finanziarsi con mutuo da contrarre presso la Cassa depositi e prestiti.

Natura del concorso: aperto.

Modalità per la partecipazione al concorso: i professionisti interessati, singoli o in gruppo, dovranno far pervenire la richiesta di iscrizione al concorso entro e non oltre il trentasettesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., all'ufficio protocollo del comune, via Dante n. 1 - 07026 Olbia. In ogni caso farà fede la data di arrivo apposta dall'ufficio postale di Stato, filiale di Olbia. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente frase: «Richiesta di invito al concorso di idee per la progettazione della nuova sede comunale».

La busta dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione al concorso redatta in carta libera specificante, pena la nullità:

per il richiedente singolo: nome, cognome, nazionalità, cittadinanza, domicilio, recapito telefonico, codice fiscale, qualifica professionale del richiedente singolo;

per il gruppo di lavoro: nominativo del capogruppo designato, generalità complete di ogni componente del gruppo. Si ritiene opportuno (ma non riveste carattere di obbligatorietà) l'indicazione di un numero di fax o indirizzo di posta elettronica ove inviare eventuali comunicazioni urgenti;

2) certificato di iscrizione ai competenti ordini professionali del partecipante singolo o, gruppo di lavoro, del capogruppo designato e di tutti i componenti il gruppo medesimo, (pena la nullità della richiesta);

3) bollettino di C.C.P. comprovante l'avvenuto versamento sul conto corrente postale n. 222075 intestato a Tesoreria comunale di Olbia, della somma di 200.000 Unità di conto Europee (duecentomila ECU);

4) i richiedenti che si trovino nella condizione di dipendenti di pubbliche amministrazioni dovranno corredare la domanda con la autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza alla partecipazione allo specifico concorso di idee di cui trattasi, rilasciata nelle forme di legge (pena la nullità della richiesta). L'amministrazione escluderà dal concorso tutti i concorrenti che avranno inoltrato la richiesta di invito fuori termine o incompleta della documentazione obbligatoria richiesta. Tutti i concorrenti che avranno presentato regolarmente le loro iscrizioni saranno catalogati in apposito elenco sulla scorta del quale saranno inoltrate le lettere di invito.

Alla lettera di invito sarà allegato il fascicolo informativo comprendente:

- a) copia integrale del bando di concorso;
- b) disciplinare tecnico-amministrativo con relazione descrittiva della finalità del concorso e degli indirizzi di progettazione;
- c) schede formato A4 individuanti l'area sulla quale dovrà sorgere la nuova sede comunale;
- d) copia completa della pianta organica del comune di Olbia.

Termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione al concorso: giorni 37 (trentasette) decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Termine ultimo per la presentazione dei progetti: giorni 120 (centoventi) dal ricevimento della lettera di invito.

Soggetti ammessi alla partecipazione: la partecipazione al concorso è aperta a tutti gli ingegneri ed architetti, a livello individuale o di gruppo purché regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali. A tale proposito si ricorda che un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. È ammessa la partecipazione degli studi associati.

Criteri di valutazione dei progetti: l'amministrazione valuterà discrezionalmente i progetti, sulla base della loro rispondenza alle esigenze dell'amministrazione sia dal punto di vista squisitamente tecnico che da quello economico sia ancora, rispetto alle soluzioni adottate per agevolare la fruibilità pubblica dei servizi resi dall'Ente.

Commissione giudicatrice: i progetti saranno giudicati da apposita commissione la cui composizione sarà comunicata ai partecipanti con la lettera di invito. Il parere della commissione è vincolante per l'amministrazione.

Premi: i premi saranno attribuiti nel modo seguente:

1) al vincitore del primo premio:

convenzione di incarico per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sia in fase progettuale sia in fase di esecuzione. Si precisa che la suddetta convenzione sarà formalizzata solo a finanziamento acquisito;

premio di L. 10.000.000 (dieci milioni di lire) da considerarsi come acconto sugli onorari di progettazione e direzione lavori.

2) al vincitore del secondo premio:

premio di L. 5.000.000 (cinque milioni di lire);

3) al vincitore del terzo premio:

premio di L. 3.000.000 (tre milioni di lire).

Note:

1) qualora non si dovesse pervenire alla formazione di una graduatoria si procederà alla suddivisione dell'intero montepremi fra tutti gli ammessi al concorso;

2) oltre al conferimento dell'incarico professionale e all'attribuzione dei premi con le modalità innanzi individuate, non sarà riconosciuto ai partecipanti alcun rimborso spese;

3) gli elaborati resteranno di esclusiva proprietà comunale;

4) il comune si riserva la facoltà di organizzare una mostra degli elaborati progettuali pervenuti, dando comunicazione di ciò ai professionisti partecipanti.

Qualsiasi ulteriore informazione potrà essere richiesta al responsabile del procedimento ing. Sergio Usai, tel. 0789/52171, fax 0789/645116.

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Gabriella Palermo

C-5911 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

1. Il comune di Napoli dipartimento servizi sociali e decentramento servizio attività assistenziali centrali, in esecuzione della delibera di G.C. n. 132 del 25 gennaio 1999, indice ai sensi del 1° comma, lett. a) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni di cui al decreto legislativo L. 402 del 20 ottobre 1998 e dell'art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, gara di appalto, con il sistema della licitazione privata, in un unico lotto, per la fornitura e posa in opera di tutti gli elementi utili all'attivazione di un sistema a rete di punti informatici di tipo interattivo localizzati nei principali nodi di smistamento del sistema dei trasporti cittadino, finalizzati all'accoglienza ed al supporto dei visitatori disabili, nonché, principalmente, allo smistamento delle informazioni utili ad agevolarne, la visita e la permanenza in città.

2. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, 4° comma del decreto legislativo n. 358/1992, vista l'urgenza della fornitura.

3. L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

4. L'aggiudicazione si effettuerà anche in presenza di un'offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

5. Luogo di esecuzione: territorio cittadino.

6. Possono presentare domanda imprese singole o riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi art. 4, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55. L'importo presunto complessivo è pari a L. 744.280.000 I.V.A. esclusa (L. 893.136.000 I.V.A. compresa).

7. La richiesta di invito, redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà pervenire entro le ore 12, del *quindicesimo giorno*, dall'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, al Protocollo Generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio 80133 Napoli. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il numero della delibera e l'indicazione del mittente.

Le domande di partecipazione, così come previste nel capitolato speciale di appalto, dovranno essere corredate altresì di:

a) dichiarazione in carta legale attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato in carta legale rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese, ovvero dal registro professionale di Stato se straniero;

c) idonee dichiarazioni bancarie, nonché copia autenticata dell'estratto del bilancio relativo all'anno 1997, così come richiamato dall'art. 13; comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), c) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà, nei confronti dell'aggiudicatario, di accertare, anche con sopralluoghi nelle sedi operative dell'impresa, i requisiti tecnici dichiarati.

9. Nelle offerte i concorrenti dovranno presentare oltre ai previsti documenti, anche dichiarazioni di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Le domande di invito a presentare offerta saranno spedite entro il centovesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 11 marzo 1999.

Per visionare il capitolato speciale di appalto, gli interessati dovranno rivolgersi al serv. attività assistenziali centrali via Amato da Montecassino n. 4 - Telef. 081/5493338-39/40.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-5905 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Avviso a presentare domanda di partecipazione

1. Servizio gare e contratti piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

2. Appalto col sistema della licitazione privata, esperita con il criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come coordinato con le modifiche del decreto legislativo n. 402 del 20 novembre 1998. Si adotta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del medesimo decreto legislativo n. 359/1992, vista l'urgenza delle prestazioni in argomento.

3. Consegna presso gli Uffici comunali e/o dipendenze varie, siti in Napoli.

4. L'appalto in un unico lotto, ha per oggetto l'installazione segnaletica di sicurezza (cartelli per attrezzature antincendio) presso gli uffici comunali e scuole cittadine di ogni ordine e grado. Delibera di G.C. n. 3309 del 16 settembre 1998. Importo complessivo L. 316.500.000 oltre I.V.A.

5. Termine di presentazione istanza entro *quindici giorni* dalla data di spedizione del presente bando di gara, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

6. Il termine di consegna dovrà essere a vista e comunque non oltre cinque giorni dalla data (dell'ordinativo (festivi compresi)).

7. Spedizione invito a presentare offerte entro il centovesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando.

8. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

10. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione della seguente documentazione:

a) documentazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificato originale o copia autentica iscrizione C.C.I.A.A. con attivazione oggetto sociale materiale antinfortunistico e/o segnaletica;

c) esibizione dei sottoindicati due attestati, dimostranti le seguenti capacità della ditta concorrente così come previsto dagli art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè: capacità finanziaria ed economica, da attestarsi mediante esibizione di idonee dichiarazioni bancarie, rilasciata in data non anteriore ai sei mesi; capacità tecniche da attestarsi, giusto art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, mediante l'esibizione di certificazioni rilasciate da amministrazioni pubbliche o enti pubblici dalle quali risulti che la ditta ha effettuato negli ultimi tre anni con esito soddisfacente prestazioni analoghe a quella richiesta;

d) copia autentica certificato di qualità (ditta costruttrice);

e) attestazione da parte del servizio provveditorato che le ditte hanno preso visione dell'elenco delle dipendenze dove effettuare le forniture e la manutenzione.

11. Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 dello stesso decreto legislativo n. 358/1992 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso, e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni.

12. Il capitolato speciale può essere consultato presso la sede del servizio provveditorato. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea per la sua pubblicazione in data 11 marzo 1999.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-5906 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto, ai sensi della legge n. 257/1994, di n. 128 alloggi prefabbricati bipiani realizzati con materiali contenente amianto in Napoli alla via Vela - Barra - Ponticelli.

Deliberazione di G.C. n. 3255 del 12 settembre 1998. Importo complessivo a base d'appalto: L. 4.240.000.000 (€ 2.189.777) oltre I.V.A. di cui L. 3.667.316.950 (€ 1.894.011) a base d'appalto e L. 572.683.050 (€ 295.766) quali oneri per piani di sicurezza, non inclusi nell'importo a base d'appalto e non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 pertanto l'offerta sarà costituita da due aliquote separatamente indicate, la prima, soggetta a ribasso, riferita ai lavori a base d'asta e la seconda pari all'ammontare degli oneri connessi ai piani di sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di appalto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata.

Luogo di esecuzione: Napoli, via Vela - Barra - Ponticelli. Lavoro prevalente: categoria di iscrizione all'A.N.C.: S22 (Bonifica ambientale) per l'importo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi).

Termine esecuzione appalto: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata. Per le imprese in possesso di certificato di sistema di qualità in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9000 per il servizio di decontaminazione dall'amianto rilasciato da società o ente certificatore accreditato, ai sensi dell'art. 8, comma 11-qua-ter, della citata legge n. 109 come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%.

Finanziamento: regionale, giusta delibera di G.R. n. 8507 del 22 novembre 1995.

Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dagli artt. 10, comma 1, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, come modificata ed integrata dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato. L'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 come integrata dalla legge 415/1998 in caso di fallimento o di risoluzione per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato, nonché in caso di fallimento o grave inadempimento del secondo classificato di interpellare anche il terzo classificato. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 nonché legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 406/1991. La custodia del cantiere dovrà essere affidata nei modi previsti dall'art. 22 della legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, nei modi di legge, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata dall'ente

poste al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., ai sensi del decreto Ministero dei lavori pubblici n. 304/1998, per la categoria S22 per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) o, in alternativa, trattandosi di categoria di nuova istituzione, la seguente documentazione, così come indicato nella circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1467/VL del 4 settembre 1998: «Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione, dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati, nonché dimostrazione dell'avvenuta presentazione di domanda di iscrizione alla categoria S22 alla data di pubblicazione del presente bando».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

b) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata pari a 1,5 volte l'importo posto a base dell'appalto in questione;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto b). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%;

d) la regolare posizione in merito alle vigenti disposizioni in materia di igiene, sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

e) l'accettazione a proprio carico, a fronte del corrispettivo indicato dall'amministrazione, di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza ivi compreso il pagamento dell'onorario da corrispondere al professionista che assumerà l'incarico di «Coordinatore della sicurezza in esecuzione»;

f) la presa visione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, degli elaborati progettuali e dei luoghi oggetto dei lavori con il riconoscimento della congruità e della remuneratività dei prezzi applicati.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni innanzi richieste dovranno essere sottoscritte oltre che dall'impresa capogruppo o mandataria, anche dalle imprese associate, mentre le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti tecnici specifici inerenti al trattamento dei materiali tossici potranno essere sottoscritte, secondo le quote associative, dai componenti l'associazione, in maniera che cumulativamente soddisfino i requisiti richiesti. Le imprese concorrenti devono dichiarare, altresì, con le modalità innanzi indicate di possedere i seguenti requisiti:

g) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un intervento di bonifica da amianto, nel settore edilizio, debitamente documentata con certificazione di corretta esecuzione da parte dell'ente appaltante, di importo non inferiore a L. 3.000.000.000. I lavori valutabili per la definizione di tale importo sono quelli iniziati e ultimati nel quinquennio, ovvero la parte eseguita e contabilizzata nello stesso periodo dalla stazione appaltante, in caso di lavori in corso di esecuzione;

h) avere in organico, alla data di pubblicazione del bando, personale soggetto a assicurazione INAIL per malattie professionali da asbestosi, in numero non inferiore a trenta unità, sulla base dell'obbligo di registrazione degli esposti di cui all'art. 35 del D.L. n. 227/1991 e delle relazioni annuali di cui all'art. 9 della legge n. 257/1992, che tale nume-

ro minimo di addetti risulti abilitato alla rimozione di amianto per aver frequentato specifici corsi di formazione professionale, in conformità dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994;

i) di essere in regola con l'adempimento degli obblighi relativi all'iscrizione all'albo nazionale smaltitori e cioè:

1) il direttore tecnico dovrà essere ingegnere o architetto, iscritti nei relativi albi professionali, con esperienza nella decontaminazione da amianto, nonché della presenza nell'organico aziendale di addetto alla sicurezza e/o di igienista industriale, iscritti alle rispettive associazioni nazionali di categoria (A.I.A.S. - A.I.D.I.I.);

2) essere titolari di discarica autorizzata a ricevere rifiuti contenenti amianto o disporre di dichiarazione originale di accettazione da parte di discarica autorizzata a ricevere rifiuti contenenti amianto in misura adeguata all'appalto in questione, con indicazione dei riferimenti autorizzativi regionali allo smaltimento dei richiamati rifiuti;

3) attestazione di avere adempiuto agli obblighi relativi alla formazione professionale del proprio personale ed al controllo sanitario periodico come previsto dal D.L. n. 277/1991 e disporre dei certificati di idoneità sanitaria di trenta addetti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di esperimento della gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il DEIS - Piazza Torretta, 19, Napoli - Telefono 081/7611185. Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-5907 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino - Via G. Porzio n. 4 - Isola A1 - 80143 Napoli - Tel. 081/7824619 - Telefax 081/7824580.

Bando di gara n. P81ZD405 con procedura ristretta per appalti di lavoro ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: Appalto di lavori di sfangamento serbatoio impianto Masseria Nicodemo - Contrada Masseria Nicodemo - Lauria (CS).

Importo circa ML 1.000. Durata lavori: centotrentotto giorni solari.

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista. Aggiudicazione: al prezzo più basso. Cauzione provvisoria non prevista. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Riunioni di impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 19 aprile 1999.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di riferimento della gara) corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G7 per importo non inferiore a 1.500 ML;

3) dichiarazione dell'Impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione in cui sia indicata la cifra di affari globale relativa al triennio 1996/1998, comunque non inferiore, ai fini dell'ammissibilità alla gara, a 2.000 ML;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1994/1998 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (lavori di dragaggio) di importo non inferiore a ML 500, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 600.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: oggetto, committente, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 6), redatte su carta intestata dell'impresa, senza obbligo di bollo né di autentica (timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese), dovranno essere successivamente comprovate dall'impresa aggiudicataria. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5) dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. G7 prevalente per l'importo di 1.000 ML.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore ing. Giuseppe Potestio, Capo della Divisione Produzione che ha designato quale responsabile l'ing. Riccardo Panetta, Direttore della Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino, domiciliato presso ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino, via G. Porzio, 4 - Isola A1 - 80143 Napoli.

Lì, 11 marzo 1999

ENEL - Società per azioni
Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino
L'incaricato acquisti ed appalti:
p.i. Giovanni Uccella

C-5908 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni
Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino - Via G. Porzio, 4 - Isola A1 - 80143 Napoli - Tel. 081/7824619 - Telefax 081/7824580.

Bando di gara n. P8IZD404 con procedura ristretta per appalti di lavoro ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: Appalto di lavori di manutenzione straordinaria opere idrauliche Impianto Vaccarizzo - Località Pezza della Chiesa e Pietralba - Spez. Sila (CS).

Importo circa ML 558. Durata lavori cinquanta 50 giorni solari.

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista. Aggiudicazione: al prezzo più basso. Cauzione provvisoria non prevista. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Riunioni di impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 16 aprile 1999.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di riferimento della gara) corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per importo non inferiore a 750 ML;

3) dichiarazione dell'Impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione in cui sia indicata la cifra di affari globale relativa al triennio 1996/1998, comunque non inferiore, ai fini dell'ammissibilità alla gara, a 1.000 ML;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1994/1998 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (opere murarie relative a complessi industriali) di importo non inferiore a ML 200, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 300.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: oggetto, committente, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 6), redatte su carta intestata dell'impresa, senza obbligo di bollo né di autentica (timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese), dovranno essere successivamente comprovate dall'impresa aggiudicataria. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5) dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. G1 prevalente per l'importo di 558 ML.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore ing. Giuseppe Potestio, Capo della Divisione Produzione che ha designato quale responsabile l'ing. Riccardo Panetta, Direttore della Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino, domiciliato presso ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino, via G. Porzio, 4 - Isola A1 - 80143 Napoli.

Lì, 11 marzo 1999

ENEL - Società per azioni
Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino
L'incaricato acquisti ed appalti:
p.i. Giovanni Uccella

C-5909 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia - Acquisti e Appalti - Via Castellana, 195 - 90135 Palermo - Tel. 091/6950716 - Telefax 091/6731620.

Bando di gara n. P9TZD005 lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: Interventi meccanici di predisposizione per la installazione e la messa in servizio di un compressore aria soffiatura ATLAS presso la centrale termoelettrica dell'ENEL in località zona industriale di Termini Imerese provincia di Palermo. Non sono autorizzate varianti.

Importo presunto: circa L. 140.000.000.

Aggiudicazione: al prezzo più basso. Lavori suddivisi in due parti. Termine di esecuzione dei lavori: trenta e quindici giorni solari consecutivi rispettivamente per la partita 1 e la partita 2 a partire dalla data di stipula del contratto.

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terz'ultimo giorno del mese in cui cade il termine di centoventi giorni dalla data di ultimazione di ogni singola partita con rata finale a saldo alla accettazione definitiva delle opere.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. S18 per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° aprile 1999 ore 15. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento del bando).

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'Impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 091/6731620; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «informazioni sulla gara P9TZD005» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa, previo appuntamento, munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

ENEL - Società per azioni
Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia:
M. Lopis

C-5910 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda ULSS n. 8

Asolo (TV), Via Forestuzzo n. 41

1. Azienda ULSS n. 8, via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telef. n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064.

2. Procedura ristretta - licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 ad oggetto: servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti diversi (importo annuale di stima L. 800.000.000 - 413.165,519 €) secondo modalità indicate nel capitolato d'oneri.

3. Durata del contratto: 3 anni con possibilità di rinnovazione; luogo di esecuzione indicato nel capitolato d'oneri; lotto unico; non sono ammesse offerte per parte del servizio.

4. È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 aprile 1999 all'indirizzo indicato al punto 1); nel plico dovrà essere riportata la dicitura: «Gara CEE servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti».

6. L'amministrazione si riserva di rivolgere l'invito a presentare offerta entro il 30 luglio 1999.

7. Varianti ammesse nei limiti del capitolato.

8. Alle ditte aggiudicatrici verrà richiesto un deposito cauzionale infruttifero pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. A corredo della domanda dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

9.1) dichiarazione della ditta, da predisporre con le forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

9.2) certificazione di cui al 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389 e dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426 in materia di iscrizione all'albo azionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

9.3 Prova della capacità finanziaria di cui all'art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 da fornire mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione del fatturato globale per i servizi identici effettuati negli ultimi tre anni (1996/1997/1998), con rispettivo importo, data e destinatario. Saranno escluse le ditte il cui fatturato per i servizi identici sia inferiore, per singolo anno, al triplo dell'importo annuo previsto per il servizio cui si riferisce l'appalto;

9.4) Prova della capacità tecnica di cui alle lettere b), c), d), e), g), (nei limiti di cui all'art. 17 del capitolato d'oneri) dell'art. 14, decreto legislativo n. 157/1995.

10. I criteri di aggiudicazione sono espressamente indicati nel capitolato d'oneri.

11. L'azienda ULSS si riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida; per quant'altro disposto in ordine alla gara si rinvia al capitolato d'oneri che dovrà essere ritirato presso l'U.O. provveditorato - Via Ospedale n. 18 - 31033 Castelfranco V.to, previo versamento della somma di L. 7.500 sul CCP n. 14908313. Non verrà inviato a mezzo telefax.

12. Pagamenti a 90 giorni dal ricevimento delle singole fatture, ex art. 58 legge regionale n. 18/1980.

13. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 10 marzo 1999.

14. Data di ricevimento: 10 marzo 1999.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-5912 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda ULSS n. 8

Asolo (TV), Via Forestuzzo n. 41

1. Azienda U.L.S.S. 8 - Regione del Veneto, via Forestuzzo n. 41-31011 Asolo (TV), n. 0423/732046, telefax 0423/732064;

2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche per la fornitura con contratto di somministrazione di soluzioni perfusionali per un importo presunto di L. 300.000.000 all'anno (154.940 €). Durata del contratto: 4 (quattro) anni.

3. Le soluzioni perfusionali dovranno essere consegnate nella quantità e qualità indicate nel capitolato speciale, presso i magazzini della U.O. aut. Farmacia dei presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna. Le ditte possono presentare offerte per singolo lotto.

4. Le consegne dovranno essere effettuate entro un massimo di 15 giorni dal ricevimento dell'ordine o della richiesta.

5. Il capitolato d'oneri dovrà essere ritirato presso l'U.O. Provveditorato, via Ospedale n. 18 - Castelfranco Veneto (TV), previo versamento della somma di L. 4.000 sul CCP n. 14908313. Non verrà inviato a mezzo telefax.

6. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel capitolato d'oneri e in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1999, all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Gara CEE soluzioni perfusionali».

7. Si provvederà all'apertura dei plichi per la sola verifica della regolare presentazione della documentazione amministrativa alle ore 9 del giorno 7 maggio 1999 presso gli uffici dell'U.O. Provveditorato. Alle ditte offerenti verrà comunicato successivamente data e ora di apertura delle offerte economiche. Potranno presenziare i rappresentanti delle ditte muniti di procura.

8. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'ammontare della fornitura aggiudicata.

9. Pagamenti: entro 90 (novanta) giorni ricevimento delle singole fatture ex art. 58 legge regionale n. 18/80.

10. È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per la valutazione delle condizioni tecnico/economiche del fornitore dovranno essere inclusi nel plico d'offerta i documenti indicati nel capitolato d'onere con le modalità ivi previste.

12. L'offerta dovrà avere validità per centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, nei termini indicati nel capitolato d'onere.

14. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di unica offerta.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 10 marzo 1999.

16. Data di ricevimento: 10 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-5913 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

N. 6254 di P.G.

Il comune di Vicenza, corso Palladio n. 98, indirà licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 23, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'appalto del servizio di mensa col sistema dei «ticket restaurant» a favore dei dipendenti comunali anni tre (numero di riferimento CPC 64).

Importo annuo L. 750.000.000.

L'aggiudicazione sarà subordinata all'approvazione da parte della Giunta comunale.

Le imprese interessate dovranno presentare:

a) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi di ticket restaurant per enti pubblici e privati relativamente agli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi effettuati ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi e relativi certificati come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale all'ufficio contratti del comune di Vicenza, corso Palladio n. 98 - 0444/221261 - Fax 0444/221260, entro il giorno 16 aprile 1999.

La cauzione provvisoria è stabilita in L. 15.000.000 (quindicimilioni). La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo presunto annuo.

La spesa relativa a questo servizio sarà sostenuta con mezzi ordinari di bilancio.

Gli inviti saranno diramati entro il termine massimo del 30 maggio 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 10 marzo 1999, ed inserito nel sito Internet del comune di Vicenza: www.comune.vicenza.it.

Il capo ripartizione III: dott. Giorgio Vezzano.

C-5914 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 - L'Aquila

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Tel. 0862/77801 - Fax 0862/778064

Codice fiscale n. 93000960661

Partita I.V.A. n. 00282540665

Comunicazione dei risultati di gara e di aggiudicazione di appalto pubblico

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'azienda U.S.L. n. 4 dell'Aquila, con sede in via XX Settembre - 67100 L'Aquila comunica:

che in data 6 febbraio 1998, a seguito della pubblicazione del bando di gara sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 185 del 9 agosto 1997, dell'estratto dell'avviso di gara sui quotidiani «Repubblica», «Il Centro» ed «Il Tempo» in data 20 agosto 1997 e sulla *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici* nonché di copia del bando di gara inviata presso la sede A.N.C.E. dell'Aquila, è stata espletata una gara di licitazione privata col il massimo ribasso di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'affidamento dei lavori di «Opere sistemazioni esterne, di viabilità interna e di allacciamento alla s.s. 80 del nuovo Ospedale «S. Salvatore» di Coppito (AQ):

che hanno inoltrato richiesta di invito n. 69 ditte;

che sono risultate in regola con il bando di gara e quindi invitate formulare offerta n. 39 ditte;

che le offerte pervenute entro il termine previsto nel bando, sono risultate n. 25;

che l'aggiudicazione definitiva è stata effettuata con delibera n. 2143 del 17 settembre 1998 in favore dell'impresa Di Prospero S.a.s., con sede legale in Strada Vicinale Camerlengo n. 20/2 Pescara, con il ribasso del 23,70% sull'importo a base d'asta;

che l'importo di aggiudicazione dell'appalto è di nette L. 2.309.961.965, oltre ad I.V.A..

Gli atti di gara sono depositati presso il dipartimento tecnico della U.S.L. n. 4 dell'Aquila e sono a disposizione di chiunque ne volesse prendere visione, salvo quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1999 n. 675.

L'Aquila, 17 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-5915 (A pagamento).

COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (Provincia di Caserta)

Estratto di avviso di asta pubblica

1. Ente aggiudicatore: comune di Valle di Maddaloni (CE), via IV Novembre - Tel. 0823/336281 - Fax 0823/336266.

2. Natura ed entità dell'appalto: ampliamento strada comunale Votta. Importo a base d'asta L. 5.177.941.315 (€ 2.674.183). Categoria prevalente A.N.C. G3 per importo adeguato. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento).

3. Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di appalto con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire, pena esclusione, alla segreteria di questo comune, via IV Novembre - 81020 Valle di Maddaloni, in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 13 del giorno 13 aprile 1999, pena esclusione.

5. Data, ora e luogo di apertura dei plichi: la gara si svolgerà il 14 aprile 1999 alle ore 10,30, presso l'aula Consiliare del comune di Valle di Maddaloni in via IV Novembre.

6. Condizioni minime per l'ammissione alla gara e documentazione da presentare: si rimanda a tutto quanto richiesto nel bando integrale e nella normativa vigente in materia.

7. Pubblicazione bando integrale: Albo Pretorio.

8. Pubblicazione bando per estratto: B.U.R.C. - *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* e due quotidiani.

Il responsabile area tecnica:
geom. Antonio Del Monaco

C-5916 (A pagamento).

A.C.A.M.
Azienda Consorzio Acqua Metano
La Spezia

Estratto bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: A.C.A.M. - Azienda Consorzio Acqua Metano - Via A. Picco n. 22 - 19124 La Spezia - Tel. 0187/538111 - Telefax 516278.

2. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: lavori di adeguamento ambientale della fognatura unitaria compresa tra via XX Settembre e via Carducci, in comune di La Spezia, I lotto.

3. Importo a base d'appalto L. 3.465.276.377 (€ 1.789.665,9), di cui L. 3.402.217.377 (€ 1.757.098,64) a corpo e L. 63.059.000 (€ 32.567,26) a misura; categoria prevalente G6 per l'importo di L. 3.465.276.377 (€ 1.789.665,9).

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto dei lavori avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 1, lett. A), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e, per la quota a corpo, con affidamento dei lavori «chiavi in mano», a prezzo a corpo non modificabile in aumento secondo quanto previsto dall'art. 46, punto 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. Finanziamento dell'opera: contributo regione Liguria.

6. Iscrizione A.N.C. categoria G 6 per un importo di L. 3.000.000.000.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di seicentocinquanta giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, con le modalità dette dal Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Data presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 13 aprile 1999.

9. Data svolgimento gara: ore 9 del giorno 14 aprile 1999. Il presente bando è pubblicato, in edizione integrale, sull'Albo pretorio del comune di La Spezia, nonché sull'Albo aziendale. Copia del bando integrale può essere richiesta direttamente all'Ufficio contratti-appalti dell'A.C.A.M., via A. Picco n. 22, La Spezia - Tel. 0187/538213-538276 - Telefax 0187/516278. Il Capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono visibili ed acquistabili presso la copisteria Cooperativa Sociale Patchwork, sita in La Spezia, via Persio n. 69 (tel. 0187/777294).

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Astesana.

C-5917 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE
(Provincia di Bologna)

Bando di asta pubblica

Il comune di Crevalcore, via Matteotti n. 191 - 40014 Crevalcore (Bologna) tel. 051/988311, telefax 051/980938 indice un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto «A corpo» delle opere per la realizzazione di una biblioteca a Crevalcore - con offerte a ribasso. L'importo a base d'asta è di L. 3.734.603.575 (€ 1.928.761,79) oltre I.V.A. Gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano a L. 41.492.250 (€ 21.661,37). I lavori sono finanziati congiuntamente con l'acquisizione di un terreno edificabile stimato in L. 3.500.000.000 e con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per L. 1.200.000.000 come meglio specificato nella lettera C del bando integrale di gara. L'appalto verrà regolato nel rispetto dell'art. 19 commi 5-ter e 5-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

È obbligatoria l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie G1 per un importo corrispondente. Il termine di esecuzione è di 420 (quattrocentoventi) giorni, per la sola esecuzione e di 1000 (mille) giorni per l'esecuzione congiunta all'acquisizione. I pagamenti avverranno a stati di avanzamento secondo quanto previsto nell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto. Sono ammesse offerte dei soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Le offerte saranno ritenute valide per novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Il subappalto è ammesso alle condizioni di legge (vedi art. 34 della legge n. 109/1994). I concorrenti (soggetti incaricati muniti di delega) dovranno ritirare a pena di esclusione, prima del termine di presentazione delle offerte, la copia del capitolato speciale, del computo metrico estimativo, dell'elenco prezzi unitari. Il piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996), e del bando integrale di gara facendone richiesta all'ufficio tecnico dell'ente (tel. 051/988415-988420, telefax 051/980938). Il costo è di L. 75.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1999 all'Ufficio segreteria del comune, via Matteotti n. 191. La gara verrà espletata il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9. Le richieste di chiarimenti e informazioni dovranno essere inviate direttamente al responsabile del procedimento geom. Guazzi Manuela, presso l'Ufficio tecnico: telefax 051/980938 e le domande saranno ritenute impegnative per l'ente soltanto se redatte per iscritto.

Crevalcore, 10 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Guazzi Manuela.

C-5918 (A pagamento).

A.O. MONALDI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Napoli

Gare a licitazione privata forniture e servizi

Questa azienda indice le seguenti gare, per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati per l'individuazione dei fornitori dei seguenti beni e servizi:

Famaci e presidi sanitari per anni uno:

1) farmaci emoderivati, diagnostici per uso di reparto L. 6.000.000.000;

2) materiale vario per Emodinamica L. 2.500.000.000;

3) protesi ortopediche L. 500.000.000;

4) materiale di sutura (fili di sutura, suturatrici monouso ed accessori monouso L. 1.000.000.000;

5) carta per apparecchiature medicali L. 70.000.000;

6) provette L. 200.000.000 I.V.A. compresa.

Apparecchiature ed attrezzature:

7) apparecchiature di diagnostica per Servizio di Medicina Nucleare L. 720.000.000;

8) arredo tecnico per Servizio di Medicina Nucleare L. 130.000.000;

9) apparecchiature per la Div.ne di oculistica L. 300.000.000;

10) incubatrici L. 120.000.000 I.V.A. compresa.

Informatica:

11) elaboratore Server multiprocessor operante in ambiente Unix L. 160.000.000;

Materiale diagnostico e servizi per anni tre:

12) noleggio, manutenzione e assistenza tecnica macchine fotocopiatrici. Importo annuale L. 80.000.000;

13) servizio manutenzione apparecchiature. Importo annuale L. 790.000.000;

14) materiale diagnostico per laboratorio da fornire con sistema in «service». Importo annuale L. 1.400.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati:

quella di cui al punto 1 dalla lettera «a» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

quelle di cui ai punti 2, 3, 4, 7, 8, 9 e 14 dalla lettera «b» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato del decreto legislativo n. 402/1998;

quella di cui ai punti 5, 6 e 12 dall'art. 89 del regio decreto n. 827/24;

quelle di cui ai punti 10 e 11 dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994;

quelle di cui al punto 13 della lettera «a» dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, a seconda degli importi, dal decreto legislativo n. 358/1992, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dal regio decreto n. 827/24 dai capitoli generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

I termini, per motivi di urgenza, sono quelli previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 limitatamente alle forniture dei beni.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Monaldi, entro le ore 12 del 16 aprile 1999.

La partecipazione alla gara di cui al punto 1) (Specialità medicinale) è riservata alle Società produttrici.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) con il rispettivo importo, data e destinatario.

In alternativa al requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 3, le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da enti, istituti od imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a presentare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, eseguibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo dei prodotti offerti, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di...».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 10 marzo 1999.

Napoli, 10 marzo 1999

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-5920 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Settore viabilità - Ufficio amministrativo

Estratto bando di gara

Questa amministrazione deve procedere ad esperire pubblico incanto, indetto per giorno 8 aprile 1999, ore 9, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria strade provinciali Arena-Dasà-Acquaro-Piane-Gaio - importo a base d'asta L. 223.800.000 - cat. G3.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge n. 216/1995, art. 21, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. E dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il bando integrale di gara e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti e ritirati, all'ufficio amministrativo - Settore viabilità, tel. 0963-9973327-8, dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, previo pagamento della somma di L. 10.000 per ciascun elaborato, da versare sul c.c.p. 654889 in testa a questa amministrazione provinciale.

Vibo Valentia, 4 marzo 1999

Il dirigente: dott. ing. Rosario Ruffa.

C-5921 (A pagamento).

COMUNE DI MEDA

(Provincia di Milano)

Avviso di gara

Il dirigente dell'ufficio rende noto che l'amministrazione comunale di Meda, in applicazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, provvederà ad indire per l'esercizio finanziario '99 gare per le forniture e servizi. Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. n. 11 del 17 marzo 1999. Termine di ricezione delle domande: giorno 15 aprile 1999. Informazioni possono essere richieste: Ufficio acquisti, tel. 0362/396361.

Il dirigente: dott. ing. Damiano Camarda.

C-5919 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

Questa azienda ospedaliera Policlinico di Modena, via Del Pozzo n. 71, 41100 Modena (I); tel. n. 059-422390, fax n. 059-422305 indice ai sensi del decreto legislativo n. 402/8: procedura accelerata di appalto concorso per la fornitura ed installazione di: unità di telecobaltoterapia, conforme alla normativa europea sui dispositivi medici (direttiva CEE 93/42), dotata di una sorgente da circa 185Bq (5000 Ci) (diametro 1.5 cm), predisposta per l'effettuazione di trattamenti radianti a SAD di 80 cm. La fornitura prevede oltre all'onere dell'installazione della nuova macchina, lo smontaggio ed alienazione della macchina e della sorgente di Co60 attualmente detenuta (113 TBq - 3054 Ci). Importo netto presunto della fornitura L. 750.000.000 - ECU 387.342. L'aggiudicazione avverrà per lotto unico. Sono ammessi raggruppamenti di impresa secondo quanto previsto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, allegando fotocopia del proprio documento di riconoscimento, dovranno pervenire entro il 25 marzo 1999 al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena - Direzione acquisti e magazzino, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I). In sede di offerta è richiesta cauzione provvisoria di

L. 37.500.000. All'aggiudicatario cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, tale dichiarazione dovrà essere presentata sia dalla società mandataria che dalle società mandanti.

L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: azienda ospedaliera Policlinico di Modena - Direzione acquisti e magazzino, tel. n. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa azienda ospedaliera.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 9 marzo 1999.

Modena, 11 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-5922 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Servizi contratti e grandi opere

Bando di gara per appalto-concorso

1. Ente appaltante: comune di Trieste - partita I.V.A. n. 00210240321, Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, tel. 040.6751, fax 040.6754932.

2. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione di tutte le opere, prestazioni, somministrazioni occorrenti per dare completo e funzionante ed agibile il centro natatorio della città di Trieste (zona passeggio S. Andrea). Categoria A.N.C. richiesta G1 per importo di oltre L. 15.000 milioni. Importo massimo dell'appalto L. 19.850.000.000 (€ 10.251.669,45) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.a)-b) Riferimenti legislativi: art. 8, lett. c) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; art. 21, comma secondo, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

5. Tempo massimo previsto: giorni 400 naturali consecutivi di cui 80 per avverse condizioni atmosferiche dalla data del verbale di consegna.

6. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei d'impresе ed impresе non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

7-8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 aprile 1999.

9. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: comune di Trieste, servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste (Italia).

10. Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 10 maggio 1999.

12. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo massimo dell'appalto da presentare con l'offerta; cauzione definitiva 10% del prezzo di aggiudicazione, aumentata tuttavia nel caso di ribasso superiore al 20% di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

13. Finanziamento e pagamenti: mutuo bancario. I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate all'art. 6.4 del capitolato prestazionale.

14. Le impresе interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione: dichiarazione attestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G1 di cui al D.M. 30 aprile 1998 per importo di oltre 15.000 milioni;

b) la cifra d'affari globale derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa secondo le modalità del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari ad almeno il doppio del valore stimato per i lavori del presente appalto-concorso (cioè non inferiore a L. 39 mld.). L'importo è da intendersi complessivo nel triennio interamente considerato;

c) la cifra d'affari per lavori eseguiti direttamente o in via indiretta negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari ad almeno l'1,50 del valore dei lavori dell'appalto-concorso (cioè non inferiore a L. 29,25 miliardi). L'importo è da intendersi complessivo nel triennio interamente considerato;

d) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando pari ad almeno 19,5 miliardi nella categoria (ex cat. 2). L'importo è da intendersi complessivo nel quinquennio interamente considerato;

e) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di almeno due lavori nella categoria di cui al punto a) di valore pari ad almeno 10 miliardi ciascuno. Di detti due lavori almeno uno dovrà risultare caratterizzato anche da componenti impiantistiche di valore non inferiore al 40% dell'importo complessivo di quell'opera;

f) il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel medesimo periodo (punto c).

Referenze bancarie: si richiede una dichiarazione rilasciata da almeno un primario istituto di credito attestante lo stato di solvibilità dell'impresa, secondo le modalità di cui all'art. 6, lett. a), primo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. I lavori valutabili sub d) ed e) saranno quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. In caso di associazioni temporanee d'impresе la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, tutti i documenti sopra richiesti ed i requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 50% in capo alla mandataria stessa e per la restante percentuale in capo alle mandanti con un minimo, per ciascuna di esse, pari al 10%, salvo quanto previsto dall'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per quanto riguarda il requisito di cui al punto e), si precisa che la capogruppo deve aver realizzato almeno 1 (uno) lavoro nella categoria di cui al punto a), di valore non inferiore a 10 miliardi, con una componente impiantistica non inferiore al 40% (4 miliardi), mentre le mandanti dovranno aver eseguito almeno 1 (uno) lavoro per un importo di L. 1 miliardo per un valore complessivo di opere pari a L. 10 miliardi.

15. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, secondo comma, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, al concorrente che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi.

punti massimi assegnabili: prezzo - punti 35:

Il punteggio è assegnabile come segue, in rapporto al prezzo complessivo a corpo offerto in sede di gara per la realizzazione dell'opera. Ad ogni prezzo offerto sarà attribuito un valore parametrico «VP» secondo le seguenti formule:

$$VP = |PM-PO| / |(PM)|$$

ove PM è il prezzo medio, PO il prezzo offerto dal generico concorrente e VP viene considerato come valore assoluto. Il punteggio «P» massimo di 35 punti viene quindi attribuito secondo la seguente formula:

$$P = I/I + VPX35$$

Valore tecnico ed estetico dell'opera: punti 30:

p. 20 valore tecnico, assumono rilevanza per l'assegnazione di tale punteggio, i seguenti criteri, da valutarsi secondo ordine di priorità: miglorie quali-quantitative (adeguatamente evidenziate e giustificate come da capitolato) apportate dal progetto alle caratteristiche minime richieste dal capitolato medesimo;

contenimento del livello delle emissioni inquinanti;

capacità tecniche offerte dalla struttura, di utilizzi alternativi, avuto particolare riguardo ai vincoli stagionali;

elementi strutturali complementari atti a consentire il pareggio economico-finanziario;

comfort termico-acustico e qualità dell'illuminazione;

p. 10 valore estetico - il punteggio è assegnabile in base a valutazione discrezionale, (+) o (-), della caratterizzazione dell'immobile, del raffronto a coppie tra le offerte intervenute, in proporzione diretta ai (+) rispettivamente assegnati, secondo la seguente formula:

$p. 10 \times \sum (+) \text{ concorrente } n/\text{più elevata } \sum (+)$

Costo di gestione - Rendimento: punti 25 - assumono rilevanza i seguenti elementi, assunti secondo priorità:

p. 15 costo di gestione - qualità e durabilità dei materiali a fini manutentivi ordinari e straordinari: le attestazioni di resistenza dovranno essere coperte da idonea assicurazione a fini di garanzia di corrispondenza delle attestazioni stesse nel tempo (minimo 10 anni per la parte impiantistica e 30 anni per la parte edile);

costi gestionali complessivi avuto riguardo anche all'entità numerica del personale necessaria, adeguatamente giustificata;

tariffe previste nel piano economico-finanziario ed eventuale previsione di contribuzioni compensative a carico dell'ente proprietario (valutazione secondo un rapporto inverso alla rispettiva entità - art. 4.4 capitolato);

p. 10 rendimento - contenimento dei consumi energetici offerti dalle soluzioni tecniche adottate, valutabili in ragione della capacità di ammortamento dei maggiori costi di costruzione con i corrispondenti risparmi energetici e dell'entità della conseguente corrispondente redditività netta: le attestazioni di rendimento dovranno essere coperte da idonea assicurazione o fidejussione a fini di garanzia di corrispondenza delle attestazioni stesse nel tempo assunto come riferimento (minimo 10 anni).

Qualificazione: punti 5.

Livello di qualità raggiunto dall'impresa o capogruppo in caso di A.T.I. (i punteggi di dettaglio non sono cumulabili):

p. 5: certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;

p. 3: dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità rilasciata dai soggetti di cui al precedente capoverso nel processo di certificazione della qualità;

p. 1: requisiti di ordine generale nonché tecnico-organizzativi ed economico-finanziari conformi alle disposizioni comunitarie in materia di qualificazione. Nel caso di A.T.I., se la certificazione massima non è posseduta dalla capogruppo, i punteggi assegnabili alle associate sono dimezzati e cumulabili fra loro e con altro punteggio di questo gruppo eventualmente assegnabile alla capogruppo, fino al raggiungimento del punteggio massimo assegnabile.

Tempo: punti 5.

Posto un tempo massimo di realizzazione dell'opera di 400 giorni, il punteggio verrà assegnato in rapporto diretto all'abbattimento dei tempi progettualmente proposti, fino ad un minimo non ulteriormente abbattibile fissato in 300 giorni. Eventuali riduzioni del termine di 300 giorni per l'esecuzione dell'opera daranno luogo al riconoscimento di un premio di accelerazione, come previsto dal capitolato prestazionale. L'amministrazione si riserva di applicare le disposizioni stabilite all'art. 30, comma 4, della Dir. 93/137/CEE del 14 giugno 1993.

16. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

17. Per il presente appalto non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione nella GUCE.

Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al comune di Trieste - Area del territorio e patrimonio - Passo Costanzi n. 2 - IV piano - stanza n. 407 - tel. 040.6754579;

di carattere amministrativo, rivolgersi al comune di Trieste, Servizio contratti e grandi opere, largo Granatieri n. 2 - 1° piano, stanza n. 202, tel. 040.6754807, fax 040.6754932, presso il quale sono in visione e potranno essere acquistati il capitolato prestazionale e gli elaborati del progetto preliminare, da lunedì a venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 16.

19. Il presente bando viene inviato all'U.P.U.C.E. il giorno 10 marzo 1999.

Trieste, 10 marzo 1999

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-5923 (A pagamento).

COMUNE DI MENCONICO (Provincia di Pavia)

Via Capoluogo n. 21

Tel. 0383/574001 - Fax 0383/574156

Bando di gara - Pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione a contrattare n. 10 del 25 febbraio 1999 assunta dalla Giunta comunale, il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede comunale, avrà luogo sotto la presidenza del geom. Pietro Camporotondo - Responsabile del procedimento, la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori di: costruzione di residenza sanitario-assistenziale per anziani - 1° stralcio.

L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 3.788.718.400 (lire tremiliardi settecentosettantottomilioni settecentodiciottomilaquattrocento) pari € 1.956.709,76.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Menconico - Frazione S. Pietro Casasco.

Così come previsto dal primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara e pertanto non sono ammesse offerte in aumento.

Subentro automatico nell'esecuzione dei lavori - supplente: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore affidatario del contratto originario questa amministrazione interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il compimento dei lavori ancorché accetti le medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, ancorché accetti il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Anomalia dell'offerta: il criterio di valutazione delle offerte anormale, che sarà adottato ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998 e come previsto dalla legge n. 415/1998, è il seguente:

esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

la procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è: sala consiliare del Comune di Menconico.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109 citata e successive modifiche ed integrazioni.

Subappalto: ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109 citata, si specifica che è richiesta la sottoindicata categoria di opere generali prevalente: categoria G1 (ex 2) per un importo almeno pari alla base d'asta.

Si indicano, inoltre, le eventuali ed ulteriori categorie di opere specializzate relative a tutte le altre lavorazioni previste in progetto:

categoria G11 (ex 5a) per l'importo di L. 242.400.000 pari a € 125.189,15;

categoria G11 (ex 5c) per l'importo di L. 254.600.000 pari a € 131.489,93;

categoria S4 (ex 5d) per l'importo di L. 93.600.000 pari a € 48.340,37.

All'impresa concorrente viene richiesta esclusivamente l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori posto a base d'appalto.

Le categorie ulteriori vengono invece indicate al solo fine dell'eventuale subappalto.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono di norma subappaltabili e affidabili in cottimo, salvo eccezioni di legge.

Si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; in alternativa, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'ente appaltante la parte dei lavori seguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni cinquecento-quaranta lavorativi, successivi e continui a decorrere dalla data di consegna degli stessi.

Il contratto verrà stipulato dopo l'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della deliberazione del CIPE del 22 dicembre 1998 in corso di registrazione presso la Corte dei conti e previo decreto definitivo Regione Lombardia.

Garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge n. 109 citata, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa completa dell'impegno del fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione la garanzia pari al 10 per cento degli importi dei lavori appaltati, oltre che impegnarsi in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento ad aumentare la garanzia di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento.

La garanzia prestata mediante fidejussione bancaria o mediante polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di aggiudicazione l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni questa amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, e deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Cauzione provvisoria: la cauzione, pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'appalto, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e può essere prestata mediante:

a) quietanza comprovante il versamento in numerario al tesoriere dell'amministrazione, presso il seguente istituto bancario: CA.RI.PLO, via Pietro Mazza n. 11 - 27057 Varzi (PV);

b) fidejussione bancaria o assicurativa con le quali l'istituto si obblighi incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria dell'amministrazione, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. L'opera è finanziata (previa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della deliberazione del CIPE del 22 dicembre 1998, in corso di registrazione presso la Corte dei conti e previo decreto Regione Lombardia), nel modo seguente:

a) 95% dell'opera con finanziamento ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67;

b) 5% dell'opera con mutuo CARIPLO a carico dell'ente appaltante.

Riunione di concorrenti: i concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lett. d), e) e dell'art. 13 della citata legge n. 109. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in combinato disposto con l'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Pertanto i requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40 per cento.

Ai concorrenti è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) della legge n. 109 citata, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui al sopracitato art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i soggetti di cui all'art. 10, lett. b), della legge n. 109 citata devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. Pertanto, per converso, i consorzi non rientranti nella predetta categoria, e cioè i consorzi di cui alla lett. e) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lett. e) medesima.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi dieci giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 15 aprile 1999, ore 12.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo raccomandata a.r. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'amministrazione postale.

Il plico predetto deve:

essere chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: comune di Menconico (PV), via Capoluogo n. 21 - 27050 Menconico (PV).

Capacità richieste: si dovrà documentare:

1) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; che non incorre nella sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109 citata e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative, è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

2) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria G1 (ex 2) e per un importo almeno pari alla base d'asta;

3) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa è stata almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

4) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 3; il legale rappresentante dovrà inoltre dichiarare che non presenteranno offerta per la gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinanti in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara - Modalità documentativa: ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste:

1) un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi in bollo nello schema allegato che costituisce parte integrante del bando;

2) cauzione provvisoria.

In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. La procura, in originale o copia autenticata, va allegata da parte della capogruppo alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

La documentazione definitiva (in originale o in copia autenticata, ed in regolare bollo) dovrà essere fatta pervenire al servizio tecnico di questa Amministrazione nel termine di quindici giorni dal ricevimento, da parte del provvisorio aggiudicatario, della comunicazione di rito. La ricezione nel predetto termine è condizione perché l'Amministrazione possa emettere per il provvisorio aggiudicatario il provvedimento favorevole di aggiudicazione definitiva.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (legge n. 15, art. 26);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara ed alle successive gare per ogni tipo di appalto;

c) comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché la segnalazione all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Verifica dichiarazioni rese dai concorrenti - Sorteggio: in ordine alla veridicità delle dichiarazioni si procederà alla verifica d'ufficio, che verrà effettuata subito dopo l'apertura del plico contenente i documenti e l'accertamento dei concorrenti ammessi. A tal fine si procederà al sorteggio pubblico di un numero di concorrenti pari al 10% degli offerenti arrotondato all'unità superiore, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quarter* della legge n. 109/1995 e successive modificazioni.

Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesta, con lettera raccomandata, o a mezzo fax con nota di ricevuta, di comprovare, a mezzo raccomandata entro 10 giorni dal ricevimento, il possesso dei requisiti economici-finanziari, tecnici-organizzativi già autocertificati e richiesti nel bando di gara.

Pertanto alle ditte concorrenti non potranno essere concesse proroghe per la presentazione dei sopracitati documenti nel termine prescritto, in quanto termine perentorio.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 4 comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'articolo 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni. Tale richiesta sarà altresì inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si proceda alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Dopo di che il presidente sospenderà la gara e disporrà la riconvocazione della seduta di gara in data successiva per l'aggiudicazione.

Offerta in busta chiusa: l'offerta deve:

essere redatta in carta bollata, in lingua italiana, oltre che in cifre, anche in lettere;

essere espressa in percentuale rispetto al prezzo-base;

essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale;

essere inserita in busta chiusa, e sigillata o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura; tale busta chiusa va inserita nel plico contenente anche la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Accesso alla documentazione ed ai luoghi: il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti al servizio tecnico presso il comune di Menconico (PV). Importo e modalità di versamento della somma necessari a ottenere tali documenti sono i seguenti: versamento presso la tesoreria comunale CA.RI.PLO di Varzi della somma di L. 200.000.

Allegati: sono allegati al bando:

schema per autocertificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara.

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona, ma solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge potrà intervenire nell'espletamento della gara.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

b) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima;

e) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che il responsabile del procedimento è il geom. Pietro Camporotondo - responsabile ufficio tecnico comunale.

Menconico, 20 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Pietro Camporotondo.

ALLEGATO AL BANDO DI PUBBLICO INCANTO

raccomandata a.r. Spett.le Comune di Menconico
Via Capoluogo n. 21
27050 Menconico (PV)

Oggetto: *Lavori di costruzione di residenza sanitario-assistenziale per anziani*. Importo a base di gara L. 3.788.718.400 pari a € 1.956.709,76.

DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Il sottoscritto legale rappresentante dell'impresa concorrente con sede in con codice fiscale partita I.V.A. per l'ammissione alla gara di cui all'oggetto,

Dichiara:

1) ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 in combinato disposto con l'art. 3, comma 2 della legge n. 57/1962, in sostituzione provvisoria del certificato della camera di commercio, che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione;

2) ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, in via definitiva che per l'impresa non è altresì in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

3) ai sensi dell'art. 3 della legge 15/1968 in combinato disposto con l'art. 2, comma 2, lett. e) del decreto del Presidente della Repubblica 130/1994, in sostituzione provvisoria del certificato della camera di commercio che: la carica di legale rappresentante è ricoperta da e quella di direttore tecnico da

4) ai sensi dell'art. 3 in combinato disposto con l'art. 10 comma 1 della medesima legge 15/1968, in sostituzione provvisoria del certificato generale del casellario giudiziale che non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, in carico né dei legali rappresentanti né del direttore tecnico dell'impresa;

5) ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva di certificato che l'impresa è iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria (ex) richieste nel bando di gara con il seguente numero matricola di iscrizione, e che non incorre inoltre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici disposta dal comitato centrale ai sensi della legge n. 109, art. 8, comma 7;

6) in sostituzione provvisoria di «certificato», che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lett. e) (non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale) e dalla lett. f) (non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse) di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva n. 93/37;

7) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lett. d) (aver commesso un errore grave in materia professionale) e dalla lett. g) (essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni) di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva n. 93/37;

8) ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva di certificato, che il concorrente:

in quanto costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

9) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori è stata pari a 1,5 volte l'importo a base di gara; che il concorrente si impegna a trasmettere la seguente documentazione in caso di aggiudicazione a suo favore:

a) per attività diretta:

dichiarazioni annuali I.V.A. (se si tratta di ditte individuali, società di persone, consorzi tra imprese artigiane);

bilanci con nota di deposito (se si tratta di società di capitali o di altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci stessi);

b) per attività indiretta:

bilanci o loro riclassificazione.

10) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta nel bando di gara;

11) a titolo di dichiarazione inerente al subappalto che i lavori o le parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo sono le seguenti:

12) a titolo di dichiarazioni a corredo dell'offerta, in via definitiva ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968:

a) di essere già in possesso e comprovare se sorteggiato o risultare secondo classificato, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione che potrà avvenire anche a mezzo fax con nota di ricevuta, il possesso della documentazione comprovante i requisiti di capacità tecnico-economica dichiarati nei sopraccitati punti 9 e 10 della presente autocertificazione;

b) di essersi recati sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione di prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

c) di avere tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavori e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto allegati al progetto dei lavori oggetto della gara, nonché di avere attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa;

e) che ha tenuto conto, nell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (ottavo comma art. 18 legge n. 55/1999 e succ. modifiche);

f) di impegnarsi ad eseguire tutti i lavori in oggetto nei tempi previsti e nel periodo complessivo previsto di giorni cinquecento-quaranta naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

g) che i prezzi praticati si ritengono fissi ed invariabili per qualsiasi eventualità (prezzo chiuso) ai sensi dell'art. 326 comma 2 della legge 20 marzo 1965 n. 2248 all. F., cioè «senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di dette opere», con l'applicazione del comma 4 dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216;

h) che tutti i documenti di appalto, disegni compresi sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le opere oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle opere e per la buona organizzazione del cantiere;

i) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base di criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione con riserva il soggetto interessato ha l'onere di produrre la documentazione definitiva di cui ai punti n. 1, 3 e 4 in certificato contestuale e n. 9/a e 9/b.

Firma autenticata

.....

C-5924 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALE PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/2482.

Titolare: I.S.I. S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (Lucca).

Specialità medicinale: ISIMOXIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 capsule 500 mg - 023062060;

250, 1 flac. polvere sosp. estemp. 4 g - 023062072.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione, presso l'officina della società: Biopharma S.r.l., sita in via delle Gerbere s.n.c. - 00040 Santa Palomba, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano - I.S.I. S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-3920 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.**Industrie Farmaceutiche Riunite**

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale:

confezione: Cycloviran 35 cpr. da 800 mg - A.I.C. n. 025299126, classe A, prezzo L. 211.800.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraroja

S-3817 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1998). Codice pratica: NOT/98/2610.

Titolare: Centro Sperimentale del Latte S.p.a., via B. Quaranta n. 42 - 20142 Milano, codice fiscale n. 00886520154.

Specialità medicinale: EPTAVIS.

Confezione e numero A.I.C.: 10 buste 1 g - A.I.C. n. 029419013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), autorizzazione ad effettuare produzione medicinale Eptavis anche presso l'officina della società Sigmar Italia S.r.l., sita in via Sombreno n. 11, Almé (Bergamo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: ing. Domenico Cavaliere.

M-1258 (A pagamento).

A. MENARINI - S.r.l.**Industrie Farmaceutiche Riunite**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 novembre 1997). Codice pratica: NOT/98/60.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: MINOXIMEN.

Confezione e numero A.I.C.: gel per uso topico 2% - A.I.C. n. 026729020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da trentasei mesi a quarantotto mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3937 (A pagamento).

A. MENARINI - S.r.l.**Industrie Farmaceutiche Riunite**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 novembre 1997). Codice pratica: NOT/98/1719.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: SPASMOMEN 40.

Confezione e numero A.I.C.: 30 confetti da 40 mg - A.I.C. n. 023418039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 07 - modifica del peso dello strato di copertura delle compresse o dell'involucro delle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3938 (A pagamento).

A. MENARINI - S.r.l.**Industrie Sud**

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile

Codice fiscale n. 01320520669

Modifica secondaria di un' autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/2159.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità medicinale: RANIDIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 100 mg - 024447017;

20 compresse 150 mg - 024447029;

10 fiale 50 mg - 024447031;

10 compresse 300 mg - 024447043;

20 compresse 300 mg - 024447056;

sciroppo 200 ml - 024447068;

20 compresse solubili 150 mg - 024447070;

10 compresse solubili 300 mg - 024447094;

20 compresse solubili 300 mg - 024447106;

20 bustine di polvere granulare solubile 150 mg - 024447118.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3939 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1723.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci 37 - Firenze.

Specialità medicinale: «SPASEN 40».

Confezioni: 30 compresse 40 mg - AIC 027172030.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 7. Cambiamento peso rivestimento compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 11 marzo 1999

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-3943 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/875.

Titolare: Lilly Deutschland GmbH.

Rappresentante legale e concessionaria per la vendita in Italia: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste, 40 - Pisa.

Specialità medicinale: BIO-INSULIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «R» 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802012;
- «R» 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802024
- «I» 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802036;
- «I» 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802048;
- «L» 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802265;
- «L» 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802253;
- «U» 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802164;
- «U» 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802152;
- 10/90 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802188;
- 10/90 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802176;
- 20/80 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802202;
- 20/80 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802190;
- 30/70 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802226;
- 30/70 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802214;
- 40/60 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802240;

- 40/60 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802238;
- 50/50 100 UI/ml - flac. 10 ml 025802341;
- 50/50 40 UI/ml - flac. 10 ml 025802339.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le operazioni terminali di confezionamento ed i controlli sul prodotto finito sono effettuati anche c/o l'officina della società A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., sita in via Sette Santi, 3 - Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3940 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/97/272.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci 37 - Firenze.

Specialità medicinale: «STARCEF».

Confezioni: IM 1 flac. 250 mg + solv. AIC 025859012; IM 1 flac. 500 mg + solv. AIC 025859024; IM 1 flac. 1 g + solv. AIC 025859036.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore sostanza attiva e conseguente 12. Modifiche minore portata processo produttore sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 11 marzo 1999

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-3944 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 gennaio 1998). Codice pratica: NOT/98/2135.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci 37 - Firenze.

Specialità medicinale: «RANIBEN».

Confezioni: 20 cpr 150 mg: AIC 025241050; 10 fiale: AIC 025241062; 10 cpr 300 mg: 025241074; 20 cpr 300 mg: 025241086; sciroppo: AIC 025241098; 20 bust. gran. 150 mg: AIC 025241148; 20 cpr sol. 150 mg: AIC 025241100; 10 cpr sol. 300 mg: AIC 025241124; 20 cpr sol. 300 mg: AIC 025241136.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento produttore sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 11 marzo 1999

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-3945 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

Il dott. Domenico Picca, notaio alla residenza di Torino, è stato dispensato dall'esercizio della professione notarile, a sua domanda, con decreto dirigenziale 28 gennaio 1999 registrato alla ragioneria centrale presso il Ministero di grazia e giustizia il 29 gennaio 1999, con decorrenza dal 28 febbraio 1999.

Torino, 4 marzo 1999

Il presidente: notaio Gianfranco Re.

C-5852 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

La pretura di Milano ha emesso in data 3 marzo 1999, decreto correttivo del decreto di ammortamento cambiario del 17 settembre 1998 e pubblicato per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283, parte seconda, del 3 dicembre 1998, nel seguente modo: considerato che erroneamente è stato chiesto l'ammortamento delle cambiali emesse da «Lorenzo Lattanzi» mentre l'emittente era «Leonardo Lattanzi» provvede alla correzione dichiarando l'ammortamento delle cambiali emesse da Leonardo Lattanzi e Rosa Cellamare.

Avv. Alessandro Caserio.

M-1274 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-4806, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano CORSODYL (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1999, alla pagina 51, seconda colonna, nell'intestazione, dove è scritto «Smithkline Beecam - S.p.a.» deve correttamente intendersi

«SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.»

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-6069.

Nell'avviso S-3378, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della BA/CA FINANZIARIA - S.p.a., in Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 9 marzo 1999, alla pagina 16, seconda colonna, al terzo rigo del testo, dove è scritto: «... 25 marzo 1999 alle ore 10, in prima» deve correttamente intendersi «... 25 marzo 1999 alle ore 16, in prima» in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-6219.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3M ITALIA - S.p.a.	21
A. MANZONI & C. - S.p.a.	8
ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.	5
ABB TURATI - S.p.a.	5
AEREO TRASPORTI MERCI SAN DAMIANO - S.p.a. enunciabile anche A.T.M. SAN DAMIANO - S.p.a.	16
AGRIFACTORING - S.p.a.	5
ALBERGHI INTERNAZIONALI - S.p.a.	18
ALEA - S.p.a.	2
ANTOGNOLLA GOLF - S.p.a.	27
ANTONVENETA ABN AMRO BANK - S.p.a.	21
ASTALDI - Società per azioni	35
AUREO GESTIONI S.G.R.p.a.	24
AVIOIL - S.r.l.	38
B.C. ITALIANA - S.p.a.	8
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. a r.l.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c.a r.l.	32
BANCA DI ROMA - S.p.a.	32

	PAG.		PAG.
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	7	DAE COSTRUZIONI - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.	34	DU PONT CONID - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa per azioni a r.l.	34	DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	33	E.N.C.A.R.S. Ente Nazionale Case a Riscatto Statali Società Cooperativa a responsabilità limitata	2
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	31	E.N.C.I.P. Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti Società Cooperativa a responsabilità limitata	2
BIMO ITALIA - S.p.a.	12	E.N.E. - S.p.a. Edizioni Nuova Europa	17
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	37	EB NEURO - S.p.a.	18
BONIFICA - S.p.a.	3	EDILIZIA ALVIGI - S.r.l.	40
BURGO FACTOR - S.p.a.	20	EDILIZIA VEGGIS - S.r.l.	40
C.S.P. CONSULENZA SISTEMI E PROCEDURE - S.p.a.	35	EDIZIONI PIEMME - S.p.a.	31
CA' DEL BOSCO - S.p.a.	9	EFIBANCA - S.p.a.	32
CALA LUNGA - S.p.a.	37	EMMETI - MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.	4
CALTANISSETTA Società Consortile per azioni	27	EMSA - Società Immobiliare per azioni	4
CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.	11	ENEL - Società per azioni	32
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	18	ENOTRIA - S.r.l.	39
CASTEL DI PIETRA - S.r.l.	39	ESTE - S.p.a.	26
CENTAURO FINANCE - S.p.a.	35	EUROSETA - S.p.a.	4
CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO DI PORDENONE - S.p.a.	30	FIBRE OTTICHE SUD - F.O.S. S.p.a.	18
CHORI ITALIA - S.p.a.	22	FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.	22
CIS DIAGNOSTICI - S.p.a.	24	FIN-ECO FACTORING - S.p.a.	28
CO.GAS - S.p.a.	14	FIN. PART - S.p.a.	29
COELME - S.p.a. Costruzioni Elettromeccaniche	25	FIN. PART - S.p.a.	30
COMPLASTEX - S.p.a.	24	FINAM - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno - S.p.a.	4
COOP LOMBARDIA Società Cooperativa a responsabilità limitata in forma abbreviata COOP LOMBARDIA Coop. a r.l.	38	FINILEASE ITALIA - S.p.a.	29
COOP UNIONE Società Cooperativa a responsabilità limitata	38	FLAVIO BINI & C. Società in accomandita per azioni	12
COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPENSORIALE MURRI Società Cooperativa a responsabilità limitata	36	FORNACE DI LUGO - S.p.a.	15
COOPERLEASING - S.p.a.	9	FRAMOTEL ITALIA - S.p.a.	13
COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI - S.p.a.	34	FRATELLI ALBERTI - Società a responsabilità limitata	39
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	31	FRATELLI SPADA - S.p.a.	12
		FRATELLI TESTORI - S.p.a.	22
		GALLIERA - S.r.l.	36
		GKN SINTER XETALS - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
GOLF CLUB EUGANEO - S.p.a.	12	LOUIS DREYFUS ITALIA - S.p.a.	13
GOLF CLUB LECCO - S.p.a.	14	M.T.S. - MANIFATTURA TOSCANA SPALMATI - S.p.a.	19
GRIFOFACTOR - S.p.a.	20	MAGENTA - S.p.a.	3
GRUPPO BUFFETTI S.p.a.	7	MANACORE INVESTUR - S.p.a.	37
GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.	35	MARFISA D'ESTE - S.p.a.	28
GUALFONDA - S.p.a.	19	MARIO GATTELLI E PREFABBRICATI - S.p.a.	36
I.R.CO.S. IMMOBILIARE Impresa Romana Costruzioni Sociali Immobiliare - S.p.a.	34	MARIO GATTELLI LATERIZI E PREFABBRICATI - Società per azioni .	15
IES - ITALIANA ENERGIA E SERVIZI - S.p.a.	38	MEDIOFACTORNG - S.p.a.	19
IMI LEASE - S.p.a.	10	MERCAFIR - S.c.p.a.	19
IMMOBILIARE CASA AL VENTO - S.r.l.	36	MIEL - S.p.a.	20
IMMOBILIARE DEL FUTURO - S.r.l.	37	MINOX - S.p.a.	17
IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.	27	MIXOIL - S.p.a.	24
IMMOBILIARE QUADRATO - S.p.a.	26	MOBILIARE VALSESIA AGNONA - S.r.l.	35
IMMOBILIARE TRIANGOLO - S.p.a.	26	NEWCO - S.p.a.	14
INA SIM S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	5	OCML OFF. COSTR. METALMECCANICHE LOMBARDE - S.p.a.	29
INFORMATICA ALTO ADIGE - S.p.a.	3	OFFICINA MECCANICA DEL MAGLIO - S.p.a.	13
INSARTEL - S.p.a.	16	OFFICINE E. BIGLIA & C. - S.p.a.	25
INTERPUMP GROUP - S.p.a.	30	OVER MECCANICA - S.p.a.	28
INV.AP. - S.p.a. Investimenti Aponensi	13	PANTASPHALTI - S.r.l.	38
IPAR - S.p.a.	38	PO FACTORING - S.p.a.	11
IRIDIUM ITALIA - S.p.a.	4	PREMUDA - S.p.a.	23
IRPLAST - S.p.a.	10	PRIVILEGIATA FABBRICA MARASCHINO EXCELSIOR GIROLAMO LUXARDO - S.p.a.	27
IRPLASTNASTRI INDUSTRIA NASTRI ADESIVI - S.p.a.	12	PROPOSTA FINANZIARIA - S.p.a.	28
ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO L'AQUILA - S.c.p.a.	7	PROSPETTIVE 2001 - S.p.a.	6
KETTMEIR - S.p.a.	10	RAI TRADE - S.p.a.	6
LA PIERANNA - S.r.l.	36	RASSEGNE - S.p.a.	17
LA WAGNERIANA - S.p.a.	22	REDAELLI TECNASUD - S.p.a.	23
LANERIE AGNONA - S.p.a.	34	REFRADIGE - S.p.a.	11
LANIFICIO ERMENEGILDO ZEGNA E FIGLI - S.p.a.	3	REITEK - S.p.a.	22
LAVORO SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.	21	REJNA - S.p.a.	24
LE PIETRARE - S.p.a.	6	RESIDENZIALE ELLERA 87 - S.p.a.	17
LEGRIS - S.p.a.	23	ROCCA DELLE MACIE - S.p.a.	8
		ROMAGNA EST BANCA DI CREDITOCOOPERATIVO - S.c.r.l.	33
		RUTHS - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
S.I.P.E. SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI ESPANSI DI ANTONELLI E LIETTI - S.p.a.	15	SPEI - S.p.a.	9
SA.C.I. - SOCIETÀ AZIONARIA CINEMA - S.p.a.	15	ST.I.FE.S. - S.p.a.	19
SAN DONATO SECONDA - S.p.a.	23	STREAM - S.p.a.	7
SANTA MARGHERITA - S.p.a.	10	SU SPANTU - S.p.a.	26
SERCOM - Società Cooperativa a r.l.	16	SVECAR - S.p.a.	34
SIGE - S.p.a.	9	SVECAR SASSUOLO - S.r.l.	34
SILECTRON SISTEMI - S.r.l.	37	TADDIA - S.p.a.	39
SIMONA 90 - S.r.l.	39	TELESOFT - S.p.a.	2
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Cooperativa a responsabilità limitata	13	TRALME - S.p.a.	6
SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.I.P.A. - S.p.a.	17	UNIONE FEMMINILE NAZIONALE Società Cooperativa a r.l.	25
SOCIETÀ NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.	25	VENETA GAS - S.p.a.	30
SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE - S.p.a.	1	VERONA ASSICURAZIONI - Società per azioni	14
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.	2	ZETA FONDI - S.p.a.	20
		ZIGNAGO TESSILE - S.p.a.	10
		ZIGNAGO VETRO - S.p.a.	11
		ZURIGO SIM - S.p.a.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 4 0 9 9 *

L. 9.300